



COLLECTED BY



LIBRARY



JOHN K. TIFFANY



PHILATELICAL



Brawford 1861



GIORNALE PER COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE
 Sorte in Livorno il 1.º di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia L. 2,50
 Spagna, Inghilterra, Portogallo « 3,50
 Russia, Svezia, Norvegia.
 Grecia Malta e Turchia « 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburg, Olanda
 Austria, Francia, Svizzera
 Germania L. 3,00
 Tutti i paesi oltremarini « 5,00
Un num. separato C. 30

(UTILE DULCI)

AVVISO

Tutti coloro che riceveranno il presente numero compresi i Signori Direttori delle Poste, e Telegrafi e non lo rimanderanno, entro il corrente mese saranno posti fra le liste degli Associati, e come tali continueranno a ricevere il giornale regolarmente, di cui vorranno favorirci il prezzo d'abbonamento o con francobolli postali, o con vaglia, o con biglietti di banca.

LA DIREZIONE

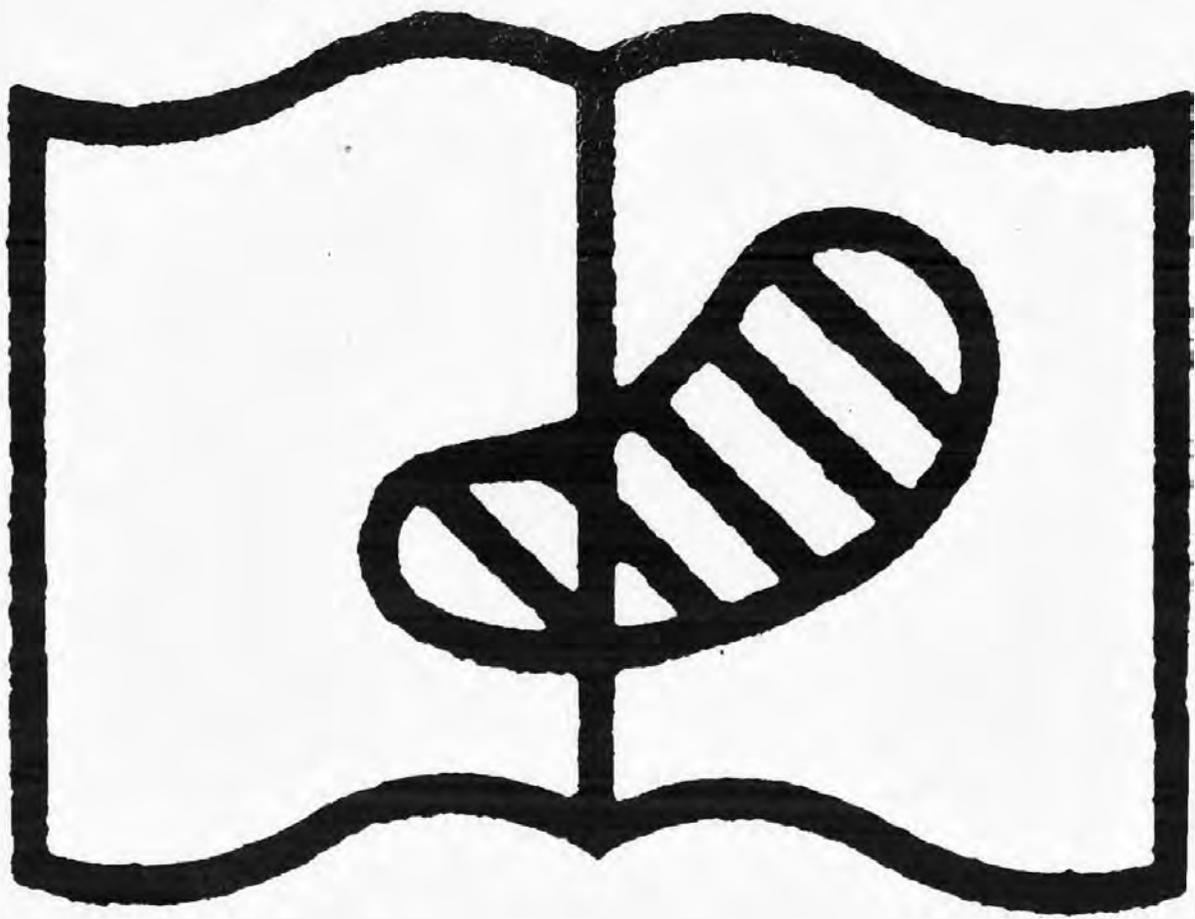
AVVISO

Preghiamo tutti i Redattori di Giornali, che trattano di francobolli e Marche, i quali riceveranno il presente, di favorirci il cambio.

LA DIREZIONE

INTRODUZIONE.

Finalmente anche l'Italia prende il suo posto nel giornalismo dei Francobolli, e n'era ben tempo. Ma siccome fra i proverbi nostri ne abbiamo uno che dice, *Meglio tardi che mai*, così noi occuperemo il nostro



scanno sebbene in coda agli altri, e coopereremo perchè anche il nostro bel paese possa in tutto e per tutto gareggiare cogli altri.

Era cosa assai vergognosa che nessuno avesse pensato ad una pubblicazione periodica nella nostra bella lingua; che non si fosse ancora stampato nè un Catalogo, nè un'Album; infine che tutto ciò fosse sempre rimasto un pio desiderio tanto pei collettori, quanto pei Commercianti.

Ed era cosa doppiamente vergognosa inquantochè tutti sanno che l'Italia conta dei Negozianti di Francobolli in tutti i principali centri e dei Collettori in tutte le Città, Paesi, e Villaggi.

Difatti ne abbiamo fra le Signore, al Senato, alla Camera dei Deputati, nell'Armata, nel Foro, nel Clero, fra i Negozianti, fra i Privati, nei Collegi, e nelle Scuole, insomma tanti e tanti vi sono che si occupano di questa Collezione, che fin da principio noi rimarcammo la necessità di una pubblicazione periodica, e di altre opere che trattino di questo genere di Collezioni, che in fin dei conti oltre ad essere divertenti sono anche istruttive sia per l'Araldica, che per la Geografia, sia per la Storia che pel disegno, sia per la politica, che per la Numismatica. Ma la nostra pochezza ci impediva di prendere una tale iniziativa, e quantunque non ci mancasse il coraggio, ci mancavano i mezzi, e le relazioni.

Colla perseveranza però e colla pazienza essendoci ora procurati gli uni, e le altre, mettiamo oggi alla luce il primo frutto delle nostre ricerche, e speriamo che la buona accoglienza del pubblico, l'assistenza dei Collettori e dei negozianti, ci assicurerà una lunga esistenza.

Ed è a Livorno che noi vogliamo formare il centro delle nostre pubblicazioni. a Livorno, ove esistono diverse delle migliori Collezioni, ed instancabili amatori, che ogni giorno le aumentano ed abbelliscono, ed alle quali noi attingeremo, per la loro cortese adesione, non poche notizie che verremo man mano presentando ai nostri lettori.

Utile Dulci, è il motto sotto i cui auspici noi ci siamo collocati; e difatti, l'unire l'utile al dilettevole, è opera di ogni animo gentile; e tali sono tutti coloro, coi quali abbiamo il vantaggio di trovarci in intimi rapporti d'affari e d'amicizia.

LA DIREZIONE

Programma.

Lasciando la politica nei Gabinetti Diplomatici, il nostro Giornale si occuperà soltanto di ciò che si riferisce ai francobolli Postali e Telegrafici alle Marche, ossia ai Bolli per effetti commerciali, ai Saggi, ai Timbri in generale compresi nella famiglia delle Marche Municipali, Doganali, Catastali, di Gabelle, Tabacchi e Finanze, ai Segnatasse ed a tutto ciò insomma che serve alle Collezioni diverse di questo genere.

Verremo numerando gradatamente, dandone la descrizione la più accurata, tanto i Bolli delle antiche emissioni, quanto quelli delle nuove, annunciandoli al pubblico di mano in mano.

Daremo unito al giornale una tavola in litografia per ogni numero, contenente un fac-simile di tutti i Bolli descritti nel giornale stesso.

Accetteremo e pubblicheremo vo-

entieri tutti quegli articoli ragionati relativi alla materia che trattiamo, purché siano firmati ed escluderemo tutti quelli, che tendessero a personalità, dichiarando di non volercene assolutamente occupare. Esporremo le opere che abbiamo in vendita per conto nostro, i nostri Bolli, e quant'altro si riferisce ai medesimi, cioè Cataloghi, Album ec. ec.

Stamperemo annunci sempre relativi alla materia di Bolli per conto altrui ed a prezzi da convenirsi. Infine procureremo di renderci benevisi al pubblico, curando l'esattezza delle notizie e la sollecitudine delle stesse, inviando agli Abbonati il giornale nel giorno stesso della pubblicazione.

LA DIREZIONE

CRONACA DEL MESE

ITALIA

Il N.º 1 dell'unita tavola rappresenta un Bollo che senza essere né postale né commerciale, può chiamarsi un bollo delle Strade Ferrate.

Diamo l'origine e l'uso di questo Bollo, che non ha alcun valore indicato materialmente; ma che per i collettori è abbastanza prezioso, inquantoché è assai difficile il poterselo procurare.

Per una favorevole combinazione noi ne abbiamo parecchi ai quali abbiamo applicato il prezzo di L. 5. 00. che crediamo assai ragionevole.

Quando qualcuno dell'Armata Italiana, fosse Generale o Soldato, viaggiava sulle ferrovie, o per affari di servizio, o per congedo, o in licenza, ec. ec. era necessario che si presentasse munito di una richiesta del-

l'Intendenza Militare, perché l'Amministrazione delle Strade Ferrate, gli rilasciasse un bono per percorrere la linea ferroviaria fino a destinazione. Le richieste riunite, dovevano poi dall'Amministrazione stessa presentarsi al Ministero della Guerra, che ne rimborsava le spese, e rimanevano alla Contabilità dello Stato.

Siccome spesse volte passavano degli anni, prima che i Conti del Bilancio fossero allestiti, e la Società delle ferrovie doveva attendere molto tempo il pagamento, così di comune accordo fu stabilito che tanto il soldato, quanto l'Ufficiale, dovesse pagare il proprio biglietto intraprendendo qualsiasi viaggio sulle ferrovie, col godimento di una riduzione del 78 per % sui prezzi ordinarj.

Ora, per evitare che si presentasse qualcuno che non fosse Militare, e che avvenissero equivoci, fu dal Ministero della guerra stabilito, che il soldato fino al grado di furiere maggiore dovesse presentare o la licenza, o il congedo, o quel qualunque altro documento, che provasse essere egli o Militare, o addetto all'Armata, per godere della riduzione, ed in quanto all'Ufficiale fu stabilito così.

Ogni Ufficiale dal Sotto-Tenente al Generale, deve essere munito di un libretto rilasciato dal Ministero della Guerra, e contenente un dato numero di foglietti smerlati che vengono caricati man mano dal distributore dei viglietti alla stazione della ferrovia, e su cui viene scritto il viaggio che l'ufficiale vuole percorrere. Detto foglietto si consegna all'arrivo, restaurando la Matrice sul libretto stesso.

Nella prima pagina del libretto trovansi la fotografia dell'ufficiale, o in uniforme, o in abito borghese. Un

timbro a secco è impresso collo stemma Italiano, e le Parole, « *Ministero della Guerra* » sulla fotografia, al piede della quale viene dal Ministero applicato il Bollo, di cui diamo oggi il fac-simile, che resta attraversato dalla firma dell'ufficiale, rappresentato dalla fotografia.

Ora, se il libretto mancasse di questo Bollo-Segnale, si negherebbe all'ufficiale il biglietto a prezzo ridotto, quindi niuno ha interesse di staccarlo per regalarlo a qualche collettore.

Quando l'ufficiale si trova sprovvisto di foglietti, questi gli vengono rinnovati dal Ministero e sono passati sotto un filo elastico, fissato nel libretto. Se l'ufficiale cessa di appartenere all'Armata, deve restituire il libretto al Ministero, e se muore la famiglia sua deve pure restituirlo, per essere conservato negli Archivi, e perciò è tanto più difficile avere in abbondanza questi Bolli, che solo per compiacenza di qualche personaggio alto locato, ci possono essere favoriti nuovi, in piccolissima quantità.

Ed è per questo che noi li consideriamo per molto rari, senza però attribuir loro un valore straordinario, che avrebbero al certo, se alle suindicate condizioni fossero Bolli con un valore indicato.

Questo Bollo è stampato in Giallo Arancio, su carta bianca, con corona in filigrana, e smerlato come i francobolli Italiani in corso.

È di forma ovale con doppio giro, entro al quale stà scritto nella metà superiore *Ufficiali in Viaggio*, nella metà inferiore *sulle Ferrovie*. Nel centro dell'ovale posa lo Stemma Reale Italiano, sormontato dalla Corona, e contornato dal Gran Collare della SS. Annunziata. Il fondo è a minutissime linee orizzontali.

Esistono di questo bollo due specie di saggi, entrambi Officiali. Uno è perfettamente uguale al Bollo, però stampato su cartoncino, e non smerlato.

L'altro è un *foglio unico, rarissimo*, composto di N.° 100 Bolli tutti uniti, stampati in nero su carta gialla. Questo foglio è posseduto da un nostro Collega, che è in trattative di vendita con uno dei migliori Collettori Italiani — noi l'abbiamo soltanto esaminato per accertarci della sua autenticità.

Raccomandiamo ai buoni Collettori i pochi bolli che ancora ci rimangono e che mettiamo a loro disposizione.

GERUSALEMME

Il « *Timbre Poste* » di Brusselle, nel suo N. 125 domanda delle spiegazioni sopra un bollo, che porta l'iscrizione — *Poste Française — Jerusalem* — e che noi riproduciamo nella nostra tavola al N. 2. Noi possediamo il medesimo bollo a mano, sopra una busta d'una lettera pervenutaci da Jaffa (Siria), ma non lo crediamo affatto un francobollo. La lettera è affrancata con due francobolli francesi colla testa di Napoleone III. timbrati col numero dell'ufficio Postale 9089, circondato da tanti punti disposti a forma di rombo. Il bollo poi in questione, impresso in turchino ordinario, è collocato per due terzi sulla lettera, e per un terzo sui due francobolli. La lettera porta un timbro rotondo, intorno al quale è un giro di tanti puntini, quasi aderenti al cerchio; nell'interno alla parte superiore è scritto Jaffa, nel centro in un piccolo cerchio parallelo all'altro lo

data 29 Nov. 72, e sotto Syrie. Dietro la lettera stanno impressi i timbri di Alessandria d' Egitto, Napoli, Livorno.

Nel mentre che aspettiamo maggiori schiarimenti dal nostro corrispondente diretto di Gerusalemme a cui li abbiamo domandati, esponiamo il nostro giudizio sul bollo ripetuto.

Anzitutto è provato che non è un bollo di franchigia. Sembrerebbe piuttosto un bollo di recognizione applicato dall' Ufficio Postale Francese di Gerusalemme a quelle lettere che devono transitare per di là, onde giungere a destino, e noi crederemmo che fosse nè più nè meno del medesimo valore degli altri che stanno dietro la lettera, se la sostituzione delle armi di Gerusalemme alla data di transito, non ci facesse tornare alla prima nostra supposizione, cioè che si tratti semplicemente di un bollo di controllo. Se questo fosse però, vi dovrebbero essere tanti bolli con differente iscrizione, quanti sono i diversi Uffici Postali di diverse Nazionalità, esistenti nelle Città del Levante. Nel prossimo numero daremo la precisa spiegazione, stampando la lettera che ci verrà scritta in proposito.

CANADA

In una quantità di Marche da Bollo (Bill Stamps) del Canada, di circa 20000, ne abbiamo trovato una del valore di 2 Cent. che invece di essere rossa, come le sue sorelle, è di color bruno cupo, come quelle da 1 Cent.

Possiamo con tutta certezza assicurare essere questa una rarità, perchè non trovandone che una sola fra

tante, si vede chiaro che per errore fu stampato forse un foglio in colore sbagliato. E ciò è tanto più supponibile inquantochè le marche da Cent. 2, essendo subito dopo quelle da Cent. 1, alla stamperia può essersi per errore conservato il colore di quelle di Cent. 1, nello stampare le successive; ma avvertito un tale errore deve essere stato subito corretto, e per un doppio errore devesi aver fatto uso di quelle poche già stampate in bruno, perchè la nostra è timbrata. Diamo il tipo al N. 3 della nostra tavola.

ITALIA

Abbiamo ricevuto dalla compiacenza di un nostro amico tre Saggi di Marche da controllo, assai graziosi, che riproduciamo nei N. 4, 5, 6, della tavola unita.

I due primi appartengono alle RR. Gabelle; e l'altro alla Dogana Italiana per la verifica delle merci all'entrata delle frontiere.

Il N. 4 è impresso in colore Turchino su bianco.

Il N. 5 è impresso in colore Rosso su bianco.

Il N. 6 è impresso in colore Bruno su bianco.

Tutti tre non hanno valore indicato appartenendo ai Bolli di controllo.

AMBURGO

L'Ufficio Postale della Commerciale Città d' Amburgo, si serviva per chiudere i proprj Piegghi del Bollo, senza valore, che riproduciamo nella Tavola N. 4, sotto il N. 7.

E un bel timbro impresso in nero

su carta bianca, nella sua semplicità, lavorato assai diligentemente. Se ne trovano pochi esemplari.

Ne riproduciamo il tipo persuasi che molti dei nostri lettori non lo conoscano, non essendo un Bollo di franchigia.

DANIMARCA

Esaminando accuratamente le Marche da Bollo di questo paese abbiamo constatato esservene di quattro differenti emissioni, tutte uguali nei disegni, colori, e valori, e che variano soltanto nel carattere che in alcune è più alto, in altre più basso in altre stretto, ed in altre largo.

ITALIA

Sappiamo che la Società Auto-Litografica Italiana ha presentato, o stà per presentare al Ministero dei Lavori pubblici diversi Saggi assai bene concepiti tanto nell'idea morale, che nel lavoro materiale.

Ve ne sono di diverse specie, cioè

- 1.º Per la posta, francobolli
- 2.º Per il telegrafo francobolli
- 3.º Per la posta segnata
- 4.º Per la posta cartoline
- 5.º Per la posta buste
- 6.º Per la posta fascie di giornali.

Parleremo più diffusamente nel prossimo numero, dandone i tipi se ci saranno favoriti, o diversamente descrivendoli.

ITALIA (Piacenza)

Il Municipio di questa Città ha emesso una serie di Marche per diritti di Se-

greteria di cui daremo il tipo nel mese venturo.

Queste sono quadrate e portano al di sopra — *Municipio di Piacenza* — sotto — *Diritti di Segreteria* — ai lati ripetuto *Tassa Cent.* Nel mezzo un ovale con fondo a fiorami nel cui centro posano le armi della città in uno scudo sormontato da corona murale, e contornato da una corona d'alloro. Sono smerlate a piccole striscie a taglietti — e sono di un disegno ordinario

- 20 Cent. rosso
- 50 idem violetto
- 60 idem turchino

SPAGNA

Questo paese è l'emblema della fecondità come l'ex sua Regina Isabella di lussuosa memoria. Ecco che appare la nuova emissione. Speravamo di vedere un tipo di genere nuovo, come per esempio un berretto frigio coperto di un velo nero, oppure quattro fratelli della misericordia portanti al cimitero sopra un cataletto adorno di emblemi repubblicani un' *R.S.* (Repubblica Spagnola), oppure una di quelle grosse figure di donna colle quali generalmente si rappresentano i paesi di sesso femminile, ed invece non si tratta che del tipo di Cuba 1871 ossia una figurina seduta che appoggia il braccio destro sopra uno scudo colle armi di Spagna. Sopra stà scritto — *Comunicaciones* — a dritta e sinistra *Espana*, ed il prezzo è in multipli e summultipli di peseta.

È pure variato il bollo pei Giornali da $\frac{1}{4}$ di peseta, soltanto nel colore e nella corona.

Invece di turchino è stampato in verde, e la corona reale, è sostituita da una corona murale.

Eccone i valori e colori

1/4 C.	di	Peseta	Verde
2	«	»	Vermiglio cupo
5	«	«	Rosa lilla
10	«	«	Verde
20	«	«	Nero
25	«	«	Terra d'ombra
40	«	«	Violetto
50	«	«	Turchino
1	«	Peseta	«
4	«	«	«
10	«	«	«
			Grigio perla
			Giallo bruno
			Bruno scuro

SERBIA

Abbiamo ricevuto di questo paese un francobollo non smerlato impresso in nero su bianco del valore di due Pare. Confrontata l'effigie del centro è la sola cosa che troviamo differente quantunque da molti tratti, crediamo riconoscere il Principe Milano, da una fotografia del medesimo che possediamo. Non possiamo leggere i caratteri Russi dell'iscrizione superiore: l'assieme però del francobollo è identico alla collezione in corso. La figura meno accigliata che negli altri, ci presenta un bel giovinetto con una faccia da chierico dal cuor contento.

Daremo il tipo e gli schiarimenti che attendiamo nel nostro numero venturo.

INGHILTERRA

Ci arrivano lettere da questo paese affrancate col francobollo conosciuto di *Six pence*, che invece di essere giallo bruno è ora nero grigio.

Da altri Giornali

TIMBRE POSTE

Avevamo digià preparato l'articolo sul Bollo, *Ufficiali in Viaggio sulle ferrovie*, quando ci arrivò il giornale di Brusselle, il *Timbre Poste*, che ne porta il tipo ed una succinta descrizione, che troviamo esatta, meno nella conclusione.

Difatti il giornale suddetto dice che quando un'ufficiale *muore*, o cessa di far parte dell'armata EGLI rimette il libro al Ministero, ove viene distrutto.

Che un'ufficiale quando cessa d'appartenere all'esercito, possa restituire il libretto *transeat*; ma che quello che muore possa fare altrettanto ci pare alquanto difficile.

Saressimo ben lieti se il nostro confratello di Brusselle, volesse, se lo sa, insegnarci il modo di riparare dopo morti, a qualche mancanza, o di adempiere a qualche obbligo personalmente, per poterci intendere all'occasione con Caronte, e pregarlo di mettere a nostra disposizione la sua barca per un tempo maggiore a quello che occorre per traversare lo Stige.

THE STAMP

Il giornale di Londra, *The Stamp*, parlando di noi dice presso a poco così:

Il S. De-Torres annuncia che il primo numero della *Posta Mondiale*, Livorno, sarà pubblicato il 1. di Agosto; auguriamo un buon successo al nostro contemporaneo, e la speranza di risvegliare i suoi giovani amici Toscani, « che se ne vivono nel *dolce far niente*, » nella scuola Timbrofila.

Nel ringraziare il redattore del

giornale il — *The Stamp* — dobbiamo osservargli, che appunto il nostro scopo è quello di dar vita maggiore a questa scienza dilettevole, coltivata da non pochi, anche fra noi, i quali ci portano il loro ajuto, sia coll'essere nostri clienti sia col divenire nostri collaboratori.

Il proverbio poi che i Toscani vivano nel dolce far niente generalmente parlando, è sbagliato, poichè noi, che siamo nati nella Spagna, e che da molto tempo dimoriamo in questa bella contrada dell'Italia, possiamo prendere le giuste difese del popolo toscano, specialmente di questa industriosa città fra le commerciali rinomatissima.

Ed ogni qualvolta sentiremo attaccato l'amor proprio Italiano, ci dimenticheremo per poco la nostra nazionalità, per tutelare i diritti di quel paese di cui godiamo la cortese ospitalità.

Togliamo dalla Nazione di Firenze, N. 489.

Berlino, 4 — Si assicura che le proposte fatte dall'amministrazione postale dell'impero germanico per il Congresso postale di Berna mirano esclusivamente ad introdurre l'uniformità di certi principii nella spedizione delle lettere. La francatura internazionale delle lettere verrebbe fissata a 30 centesimi per una lettera semplice del peso di 15 grammi.

POSTA ECONOMICA

E. G. Impiegato — Firenze. Credete forse che non sappiamo mantenere la parola? Eccovi per ora le iniziali.

H. W. e C. — Londra. Vi abbiamo serviti. Speriamo sarete contenti.

I. V. H. — Yokoama. Reçu vòtre joli envoi Merci.

Commendatore C. P. B. — Torino. Risponderemo presto favorita sua.

C. B. Rap. Com. — Milano. Non possiamo accettare vostra offerta per le Marche. Fatecene più convenienti.

Ed. P. — Napoli. Non ci dispiaciono i prezzi, però brameremmo la merce. Avete null'altro da offrirci?

Ant. B. — Venezia. Vi abbiamo spedito il Deposito. Vi auguriamo buoni affari.

H. WERNINK e C. Londra

VENDITA - COMPRA - CAMBIO

di tutte le specie di **Francobolli**, **Cartoline**, **Buste**, **Buste Officiali** e **Saggi** d'ogni paese e colonie, comprese le Inglesi.

Specialità di **Carte postali** e **Buste timbrate** e non tagliate, di tutti i paesi che possiedono i Francobolli.

L'Annuario dei Negozianti dei Francobolli a F. 6. 50 franco, contenente più di 500 indirizzi di Negozianti di tutte le parti del mondo.

Ufficio dello STAMP, Giornale timbrofilo illustrato in colori, che sorte due volte al mese, portando tutti i dettagli delle novità che interessano i collettori, e così una quantità d'annunzi di negozianti d'ogni paese.

L'abbonamento per l'Italia costa F. 5 per 6 mesi, F. 10 all'anno, pagabili anticipati in oro.

Ogni lettera deve essere accompagnata da un Francobollo da Cent. 60 per la risposta, e si scriva a

H. WERNINK e C.^o
Londra — S. E.
Inghilterra

PINI ALBERTO Gerente Responsabile

H. WERNINCK e C. Londra

VENDITA - COMPRA - CAMBIO

di tutte le specie di **Francobolli**, **Cartoline**, **Buste**, **Buste Ufficiali** **Saggi** d'ogni paese e colonie, comprese **Inglese**.

Specialità di **Carte postali** e **Buste imbrate** e non tagliate, di tutti i paesi che possiedono i **Francobolli**.

L'Annuario dei Negozianti dei Francobolli a F. 6 50 franco, contenente più di 300 indirizzi di Negozianti in tutte le parti del mondo.

Ufficio dello STAMP, Giornale timbrofilo illustrato in colori, che sorte due volte al mese, portando tutti i dettagli delle novità che interessano i collettori, e così una quantità d'annunzi di negozianti d'ogni paese.

L'abbonamento per l'Italia costa F. 5 per 6 mesi, F. 10 all'anno, pagabili anticipati in oro.

Ogni lettera deve essere accompagnata da un **Francobollo** da Cent. 60 per la risposta, e si scriva a

H. WERNINCK E C.º

Londra — S. E. Inghilterra

CARL OLSEN A COPENAGHEN

un grande assortimento di **francobolli postali**, **fiscali**, e **saggi** di **Danimarca**, **Svezia** e **Norvegia**.

Vendita e compra per contanti, o cambio con tutti i bolli del mondo desiderano offerte, accompagnate campioni.

ALBERT BEDDIG WOLFENBUTTEL

GERMANIA

Vendita, Compra, Cambio **Francobolli**. **Carte di corrispondenza**. **Buste** di tutti i Paesi. **Bolli telegrafici** di Germania.

Corrispondenze in **Tedesco**, **francese** ed **inglese**.

LE BUREAU DES TIMBRES

POSTES A ROTTERDAM

Vende **francobolli** di tutti i paesi del mondo a buon mercato, e dà gratis il suo prezzo corrente.

Massimo buon mercato

Pacchi N. 1	di 100 franc. ⁱ	div. ⁱ	L. 1,50
» 2	100	»	2,50
» 3	100	»	4,00
» 4	100	»	6,00
» 5	100	»	10,00
» 6	300	»	10,00
» 7	500	»	20,00
» 8	1000	»	35,00

PER I NEGOZIANTI

Massimo buon mercato

N. 250	fran. ⁱ	di 25 qualità	L. 5,00
» 500	»	50	» 15,00
» 750	»	70	» 20 00
» 1000	»	100	» 30,00
» 1500	»	150	» 50,00
» 2000	»	200	» 75,00

Pacchetti di Spagna a buon mercato

N. 250	fran. ⁱ	spagnuoli	di 25 varietà	L. 40
» 500	»	50	»	40

P. R. DE TORRES

CARTOLERIA, VIA MAGGI N 2 — LIVORNO

Vendita e Compra di tutte le sorta di **francobolli rari**, **Saggi** e **Marche**.

Si comprano i **francobolli** degli **Antichi Ducati**, **Regni** e **Governi Provisori** di **Piemonte**, **Toscana**, **Napoli**, **Sicilia**, **Modena**, **Parma**, **Romagne** e **Stati Pontifici**.

Preghiamo chi ne possiede a farcene offerta indicando il prezzo che se ne esige per 100, 1000, fino a quantità indeterminate.

W.^{ME} von VETT

Victoria Strasse 12 - Altona presso **Amburgo**. **Negozia** in **francobolli** **Tedeschi** ed **esteri**, e da il listino dei prezzi gratis.

POSTA MONDIALE

Tavola I:

1



2



3



4



5



6



7



POSTA MONDIALE

Tavola I:

1



2



3



4



5



6



7





GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.^o di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia	L. 2,50
Francia, Inghilterra, Portogallo	" 3,50
Russia, Svezia, Norvegia, Grecia, Malta e Turchia	" 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburgo, Olanda	
Austria, Francia, Svizzera	
Germania	L. 3,00
Tutti i paesi oltremarini	" 5,00
Un num. separato C. 30	

(UTILE DULCI)

AVVISO

Avendo la maggior parte delle persone a cui l'abbiamo diretto, ritenuto il nostro giornale, noi supponiamo che ne accettino l'abbonamento, o il cambio, e quindi inviamo anche il secondo numero, pregando quelli che non ci spedirono il prezzo d'associazione annua a volerlo fare entro il corrente mese, per evitare che se ne sospenda l'invio. — La ricevuta sarà sempre registrata nella rubrica — Posta economica.

AVVISO

È pubblicato il catalogo in Italiano con illustrazioni contenente tutti i francobolli conosciuti, ed è vendibile

presso questa Direzione al prezzo di Cent. 75 franco di porto.

Sono pure vendibili diversi Pacchetti, a prezzi ridotti come si rileva da apposita descrizione all'ultima pagina.

AVVISO

Possiamo somministrare tanto in serie complete, quanto in partite di valori piccoli — le *Marche Municipali per diritti di Segreteria* dei diversi comuni Italiani, che ne fanno uso ai signori negozianti, al loro valore nominale con un aumento del 10 per cento, e le spese di posta. Di mano in mano, che qualche Municipio, emetterà le dette Marche, ne daremo avviso sul nostro giornale riproducendone i tipi.

Sulle Marche Municipali



Avendo adottato come una nostra specialità l'occuparci delle Marche Municipali Italiane, cominceremo dallo informare i nostri lettori dell'origine ed uso delle medesime, le quali possono essere riguardate come una Marca da Bollo Locale pei Comuni che le usano come le Marche da Bollo del governo per gli atti Amministrativi, Cambiali, Volture, Censi, Passaporti, Corti di Appello e di Cassazione, Preture Mandamentali ecc. ecc. lo sono per tutto il Regno d'Italia.

Tutti i documenti che vengono rilasciati dalle segreterie Municipali sono soggetti ad una tassa, meno quelli che si emettono dietro un certificato di miseria del richiedente. E siccome i proventi di detti documenti sono di esclusiva proprietà del Municipio che li rilascia, così non possono servirsi né della carta Bollata, né delle marche del Governo, che tanto il Municipio quanto i privati dovrebbero procurarsi dietro pagamento a favore dello Stato.— Generalmente la tassa dei documenti si scrive sotto la firma del Segretario e si videra sotto col bollo d'Ufficio, e ciò perché non tutti i Municipi hanno delle Marche speciali uso che speriamo di vedere in breve adottato da tutti, o almeno dai principali. — I Municipi che hanno le Marche, le adoperano applicandole col sistema adesivo della gomma, ai piedi o di fianco ai documenti come si applicano i francobolli sulle lettere, ed annullandoli col Timbro d'Ufficio.

Le Marche sono conservate dal cassiere, come valori, e vengono rilasciate al Segretario dietro un *bono* del quale deve render conto dettagliato alla controlleria.

Molti Municipi le adottano smerlate altri no: tutte però sono di un sistema di forma molto più grande dei francobolli ordinari e gommate.

Il primo Municipio che le adottò ed emise fu quello di Reggio Emilia, che le adopera da vari anni.— Vengono in seguito diversi altri di cui ignoramo l'ordine progressivo. Ecco pertanto l'elenco di quelli che sono a nostra conoscenza, colle rispettive particolarità.

REGGIO EMILIA N.º 6 Marche non smerlate tutte di colore rosso di disegno uguale, colle cifre seguenti in un cerchio — Cen. 5 - 25 - 30 - 50 - 75 - 1 Lira.

PISA N.º 3 Marche non smerlate di disegni diversi collo stemma di Pisa nel centro Cen. 10 giallo Cen. 20 verde Cen. 50 Rosso mattone.

LIVORNO N.º 3 Marche, non smerlate sullo stesso disegno, colle armi al centro in un ovale— Cen. 20 violetto Cen. 50 Turchino, Cen. 60 Rosa.

PIACENZA N.º 3 Marche smerlate d'ugual disegno colle armi della città al centro. — I valori sono Cen. 20 Rosso, Cen. 50 violetto, Cen. 60 Celeste.

VENEZIA N.º 3 Marche smerlate collo stemma in uno scudo - Disegni uguali - valori Cen. 10 giallo Cen. 20 verde Cen. 50 rosso.

BOLOGNA N.º 6 Marche non smerlate, collo stemma della città al centro tre disegni variati. — Cen. 5 rosso, Cen. 20 bruno Cen. 50 verde di disegno eguale — Cen. 25 nero altro disegno Lire 1 e Lire 5, altro disegno.

FIRENZE N.º 3 Marche smerlate di disegno uguale stemma nel centro— Cen. 10 giallo Cen. 20 verde Cen. 50 Rosso.

MILANO 1ª Emissione N.º 4 Marche

smerlate di disegno uguale colle armi nel centro — Cen. 10 giallo Cen. 50 Turchino, Cen. 60 arancio, Lire 1 verde. 2ª Emissione 4 Marche smerlate di disegno uguale alle prime — Cen. 10 giallo, Cen. 50 turchino. Cen. 60 verde, Lire 1 verde Questa seconda Emissione, è impressa più grossolanamente della prima.

SUI SAGGI DELLA SOCIETA'

Auto - Litografica Italiana

In un paragrafo del mese decorso sotto il titolo - *Italia* - abbiamo accennato all'idea della società Auto-Litografica-Italiana, relativa ad una serie di Saggi di cui lodammo il concetto morale — Oggi poi siamo in grado di lodare anche il lavoro materiale, essendo questi di una fina esecuzione, di un'accurato disegno, e di un complesso tale, che speriamo saranno adottati — Tutti questi saggi formano una vera galleria, e quelli per i giornali e per il Telegrafo illustrano uomini distinti e fortunati, rendendo omaggio ai loro meriti ed alla loro memoria.

Ci contenteremo per oggi di darne la descrizione giacchè i tipi sono assai difficili da copiare per il loro lavoro; e di questi ne presenteremo qualcuno di mano in mano nei numeri successivi.

Ecco pertanto le diverse serie distinte per ordine, colore e valore.

POSTA — N° 12 francobolli adesivi, disegni diversi al centro la Croce di Savoja, dei valori e colori seguenti —

Cent. 5 Rosso - Cent. 10 Violetto - Cent. 15 Giallo - Cent. 20 Nero - Cent. 30 Bruno - Cent. 40 Arancio - Cent. 50 Verde - Cent. 60 Seppia - Lire 1 Rosso Lire 2 Turchino - Lire 5 Bronzo - Lire 10 Oro.

POSTA N° 15 Segnatasse adesive tutte di disegno uguale di forma oblunga e divise in due parti — Nella parte destra è la croce di Savoja in un circolo, nella parte sinistra il prezzo in cifre — quelle dei Centesimi sono di colore Rosso — Quelle delle Lire di colore Verde — Ecco i valori.

Cent. 1. 2. 3. 4. 5. 10. 15. 20. 30. 40. 50. 60. rosse. Lire 1. 2. 5. 10. Verdi.

POSTA N.° 12 Buste timbrate, tutte di disegno differente; nel centro i ritratti della famiglia Reale, nell'ordine e colori seguenti —

Cent. 5 Rosa - Principe delle Puglie. Cent. 10 violetto Principe di Torino. Cent. 15 Giallo Principe delle Asturie (Figli del Principe Amedeo di Savoja) Cent. 20 nero. Principe di Napoli figlio di Umberto di Savoja Cent. 30 bruno Principe Amedeo di Savoja Cent. 40 arancio Principessa Vittoria Del Pozzo Della Cisterna Cent. 50 verde Principe Umberto di Savoja Cent. 60 seppia Principessa Margherita di Savoja Lire 1 rosso Principessa Maria Pia di Savoja Regina del Portogallo. Lire 2 turchino Principessa Clotilde di Savoja - Napoleone. Lire 5 Bronzo Vittorio Emanuele Re d'Italia di faccia Lire 10 Oro Vittorio Emanuele Re d'Italia di profilo.

POSTA N° 3 Fascie per Giornali con Francobollo stampato oblungo: le cifre indicanti il valore stanno a destra e sinistra di un circolo entro cui spiccano le figure storiche seguenti.

Cent. 1 Oliva. - Panfilo Castaldi. Cent. 2 Mattone. Giovanni Guttemberg. Cent. 4 Grigio Gio. Batta Bodoni. — scopritori e benemeriti della stampa.

POSTA N° 2 Cartolina oblunga di disegno semplice: a destra è il francobollo stampato, ossia la cifra Cent.

5, contornata da disegno a fiori, a sinistra la figura allegorica dell'Italia colla bandiera spiegata, che posa la mano destra sopra uno scudo colle armi di Savoia — Nel centro l'iscrizione. Il color Ufficiale sarebbe il bruno su bianco, ma esistono 12 saggi dei colori dei francobolli e buste.

TELEGRAFI N.º 5 Francobolli tutti di disegno uguale, e tutti di colore Nero, dei seguenti valori.

Lire 1	nero	Ritratto	di Volta.
» 2	»	»	di Galvani.
» 3	»	»	di Morse
» 5	»	»	di Caselli
» 10	»	»	di Hughes

Noi che abbiamo esaminato tutte queste prove ne siamo rimasti soddisfattissimi e saremmo ben lieti di poter annunciare che il Ministro dei Lavori pubblici, a cui sono stati spediti, li abbia approvati, e che si mettano in circolazione.

PROMESSE MANTENUTE

Il N. 1 dell'unita tavola rappresenta il tipo delle Marche Municipali di Piacenza.

Il N. 2 rappresenta il tipo di Serbia l'effigie è del Principe Milano: — questi francobolli servono per i Giornali.

Il Bollo di Gerusalemme, non è affatto un bollo di franchigia, ma di controllo, come ce ne assicura il nostro corrispondente diretto.

Restano con ciò esaurite e mantenute le promesse fatte nel N. 1 della Posta Mondiale.

CRONACA DEL MESE

IMPERO GERMANICO

È stato composto ed emesso da una compagnia privata un francobollo esclusivamente per Berlino, del valore di 2 Pfennige (2 Centesimi) impresso in nero su color solferino di cui vediamo il tipo nella tavola annessa al Numero 3.

HELIGOLAND

Si annunzia l'emissione di una Cartolina postale, nella piccola isola di Heligoland Colonia Inglese, sulle coste della Danimarca. È impressa in nero su bianco, a destra è un quadratino, ove si colloca il francobollo nel centro le armi d'Inghilterra sostenute dalleone e dal cavallo cornuto e le solite iscrizioni conosciute nelle altre cartoline.

Non prestandosi il formato del nostro giornale e delle tavole annesse, non possiamo darne il tipo.

È stato emesso un nuovo valore di un quarto di Schill. tipo conosciuto e coi soliti colori, rosso e verde su bianco.

BELGIO

Questo paese ha finalmente emesso una busta di colore verde a rilievo colla testa del Re in un ovale.

STATI UNITI D' AMERICA

È uscita una serie di francobolli ufficiali per l'Ufficio generale delle Poste. si conoscono tre valori, di cui possediamo qualcuno - Essi sono incisi dalla Bank Note American Company. Sono tutti di colore nero su bianco e smerlati - In un' ovale al centro sta la cifra indicante il valore, e cos

è ripetuta più in piccolo al basso fra la medesima indicazione in tutte lettere - I valori sono -

2 Cent. - 3 Cent. - e 12 Cent.

MONTENEGRO

Il N. 4 dell'unità tavola rappresenta i nuovi francobolli di questo piccolo paese - Essi sono stampati coll'effigie del Re, e poco mancò che divenissero tosto rari per la morte del medesimo di cui fu tentata la vita, nel qual caso sarebbero stati sostituiti con altri.

I valori e colori sono i seguenti.

2	Nootch	giallo
3	»	verde
5	»	rosso
7	»	viola
10	»	turchino
17	»	terra d'ombra
25	»	bruno

SANTA LUCIA

Il N. 5 rappresenta il tipo di un francobollo di Navigazione emesso da una Compagnia privata di questo paese. La serie si compone dei seguenti valori.

1	Penny	Celeste
3	Pence	Magenta
6	»	Violetto

i quali sono tutti smerlati

ROMANIA

Anche questo paese sfoggia con una Cartolina Postale, la quale ha tutti i caratteri delle altre di altri paesi. Il valore è di 5 Bani, espressi in un francobollo stampato in un'ottagono a destra nel mezzo del quale è una grande cifra cerulea 5; al di sopra Romania e al di sotto *Cinci Bani*; a sinistra le armi principesche di questo paese e nel mezzo le solite iscrizioni.

IMPERO GERMANICO

Sono assai graziose le buste di questo paese le quali sono stampate in carta di diverso colore e portano nel mezzo un cerchio entro al quale a guisa di cameo si rilevano le armi Imperiali.

Le fascie pei giornali sono del medesimo disegno.

I valori sono in due specie di monete cioè in frazioni di fiorini, ed in frazioni di talleri.

Servono per i paesi in cui è in corso la moneta indicata, però possono adoperarsi cumulativamente e così può essere che una busta col valore in Kreuzer, parta da Berlino, col compimento della tassa in francobolli col valore in Groschen.

Le cartoline postali non sono a rilievo, ma portano all'angolo destro superiore impresso un francobollo di mezzo Groschen, o di 2 Kreuzer.

Il disegno è quadrilungo ad angoli sporgenti iscrizione in ovale: armi di Prussia al centro.

Ecco i valori e colori di tutti.

6 Cartoline - mezzo Groschen bruno su turchino - verde - rosa - giallo - bianco - cenerino.

6 cartoline 2 Kreuzer, sui medesimi colori.

6 fascie pei giornali da un terzo di Groschen verde su paglierino - viola pallido - rosa - turchino bianco e verde.

6 fascie pei giornali da 1 Kreuzer verde sui medesimi colori.

6 buste da $\frac{1}{4}$ di Groschen violetto sui m. c.

6 Bu. da $\frac{1}{3}$ di Gr. verde sui m. c.

6 » da $\frac{1}{2}$ Gr. arancio sui m. c.

6 » da 1 Gr. rosso sui m. c.

6 » da 2 » turchino sui m. c.

6 » da 2 $\frac{1}{2}$ Gr. terra d'ombra m. c.

6 » da 1 Kreuzer verde sui m. c.

- 6 Bu. da 2 Kr. arancio sui m. c.
 6 » da 3 » rosso sui m. c.
 6 » da 7 » turchino sui m. c.
 6 » da 9 » terra d'ombra m. c.
 6 » da 18 » bruno sui m. c.

Cosicchè per avere la collezione completa bisogna procurarsi N. 102 esemplari differenti.

BARBADOS

Di questo paese abbiamo ricevuto dei francobolli al tipo conosciuto del valore di 3 pence, di un colore viola, molto cupo.

Sono di una nuova emissione.

SPAGNA

Il N. 6 della nostra tavola rappresenta un sedicente francobollo di Don Carlos, di cui abbiamo ricevuti parecchi esemplari tutti del medesimo valore e di un colore ceruleo. Non ne abbiamo veduto che da 1 Real quantunque ci si assicuri esisterne di altri valori.

Supponiamo, e non senza ragione, che questo sia un bollo apocrifo, o di pura invenzione, perchè, come ci dimostra il nostro Corrispondente di Spagna per avere francobolli da adoprare, occorrono provincie da governare, e poste da far trottare. — I monti della Biscaglia, ed i piccoli paesi ch'esso occupa provvisoriamente, nulla offrono di tutto questo, e quindi ripetiamo il concetto superiormente esposto.

ITALIA (*Bologna*)

Il N. 7 della nostra tavola rappresenta uno dei tre tipi della Marche Municipali per diritti di Segreteria, di questa città.

BRASILE-PORTOGALLO

Il N. 8 della nostra tavola rappresenta una Marca Consolare, che noi desideriamo di far conoscere, essendo assai bella. Essa è del Consolato del Portogallo nel Brasile, come lo indica la leggenda circolare di color bruno su bianco, con lettere rosse. — Il valore è di 2000 reis, e ciò lascia supporre, che ve ne sia una serie di altri valori adottati da tutti i consoli portoghesi nel Brasile. — E come vi sono per questo paese, giova credere che esistano anche per altri, ossia per tutti quelli ove il Portogallo mantiene un rappresentante Consolare.

Ne riparleremo dopo avuti i necessarij schiarimenti.

ITALIA

Il governo ha stipulato il contratto colla Ditta Avonda di Torino, per la somministrazione del cartoncino occorrente per le cartoline postali, che saranno poste in circolazione col 1° gennajo 1874. — Queste saranno di colore giallognolo e roseo. — Le prime serviranno per una semplice lettera, le seconde avranno due fogliettini per la risposta pagata. La fabbricazione dell'une e dell'altre è affidata all'Officina Governativa delle Carte e Valori, la quale entro il novembre pros. deve consegnarne all'Amministrazione delle R.R. Poste un numero non minore di 18 milioni.

Delle Marche — Merci verificate di cui abbiamo dato il *fac-simile* al N. 6 della tavola antecedente; ecco le precise informazioni.

Le Marche furono attivate col 1° gennajo 1873.

Scopo di tale istituzione fù il riconoscimento delle Merci verificate nei locali ove trovansi altre Merci Estere, e d'impedire il doppio uso delle Bollette per le Merci che si levano dopo il compimento di tutte le pratiche che costituiscono la operazione Dogonale.

I libretti sono divisi in serie contraddistinte da due lettere iniziali, e costanti di cento Marche coi numeri progressivi da 1 a 100.

Ogni ufficiale alle visite non può avere che una sola serie, e per le partite superiori al centinaio avrà altra differente serie da quella di cui sono provveduti gli ufficiali della medesima Dogana.

Furono istituite per le sole Dogane di Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Ancona, Arona ma con successive disposizioni vennero assegnate ad altre dogane di maggior importanza.

Esiste pure un polizzino di cui faremo il tipo per la circolazione di una data qualità di merci.

Il polizzino fù attivato col 1° luglio 1873 con Decreto del Ministero delle Finanze del 15 gennajo u. s.

Esso sostituisce il Bollo a piombo e era obbligatorio per la circolazione nella Zona di vigilanza ai colli contenenti caffè, zucchero, pepe, pimento, cannella, cassia lignea e chiodi garofano.

Nel polizzino è indicata la Dogana e lo appone, ed il numero e la data della Bolletta di Entrata o di circolazione che deve accompagnare la merce.

Siccome la Merce può essere accompagnata con 2 diversi documenti, o di Entrata, o di circolazione, si l'impiegato incaricato a far ap-

plicare il polizzino ai Colli, dovrà cancellare con linea trasversale la parola a stampa *Entrata* se i Colli sono spediti con circolazione, e la parola *circolazione* se la spedizione ha luogo con Bolletta di Entrata.

Il prezzo del polizzino è di un centesimo.

ERRATA CORRIGE

Avevamo supposto due Emissioni nelle Marche Municipali di Milano, ed invece non vi furono che due somministrazioni delle stesse al Municipio per parte dell'artista che le fabbricò, e che sbagliò il colore di quelle da cent. 60.

Ecco che cosa ce ne scrive in proposito il Sindaco di Milano Conte Belinzaghi.

« Circa la parità di colore fra le » Marche da L. 1, e quelle da cent. » 60 devesi significare che fu per errore se entrambe vennero impresse » in color verde, mentre per quelle » da cent. 60, era stata ordinata la » tinta rossa; errore del resto che » non importando conseguenza alcuna » fu tollerato, con riserva alla prima » emissione di attenersi alle tinte » prescritte ».

Da ciò noi deduciamo che le Marche verdi da 60 cent., diventeranno di una certa rarità, molto più se furono stampate, come crediamo, in piccola quantità.

POSTA ECONOMICA

Accusiamo ricevuta del prezzo d'abbonamento al giornale per un anno ringraziandoli ai Signori:

A. G. M. — A. G. di Genova — A. A. — P. M. di Parigi — A. A. — B. Dott. Cav. D. — C. C. — C. G. — A. C. — M. G. L. — E. M. — Z. G. di Livorno. — B. Cav. Dott. A. — D. M. — Direttore generale Poste

di Alessandria d' Egitto. — B. C. — C. P. — F. Dott. P. di Milano. — B. A. di Wolfenbuttel. — C. L. V. — D. E. — D. B. Conte G. — V. Conte G. B. di Venezia. C. Conte F. — di Piacenza. — C. P. — F. Conte A. di Roma. — C. C. di Pavia. — C. G. B. di Torino. — D. B. F. — F. C. di Lucca. — F. G. — G. N. — P. A. — S. L. — E. C. U. di Firenze. — S. F. F. di Vienna. — G. G. — M. E. — dei Bagni di Lucca. — L. G. di Bologna. — P. F. di Carpi. — P. E. — Q. L. di Napoli. — R. J. I. di Pontegrade. — R. P. di Baveno. — U. O. — V. V. V. di Altona. — V. G. A. di Domodossola.

Ai nostri associati. — Li preghiamo voler imitare i suindicati Signori.

S. F. G. Firenze. — Il francobollo comunicatoci non è che una semplice e comune decolorazione. S. A. B. Venezia — Ricevute L. 27, 75 — stà bene. S. F. Apolloni Padova — Ricevuto abbonamento due gloruali — Tante grazie.

S. C. D. Modena — Rispondeteci.

S. G. B. Napoli — id.

P. D. — G. V. Milano id.

Monsieur A. B. Ulm — Repondez S. V. P.

Madama B. Anvers — » »

» Ch. C. Marseille — » »

Monsieur I. P. Bruxelles — » »

» le C. A. Marseille — » »

S. M. F. Madrid — Recibida la carta de V. — Espero su vuelta de V. para recibir sellos y el pago del periodico.

Mousieur A. Blok, Rotterdam. — Nous avons attendù assez long temps. — Nous remetons l'affaire au numero prochain.

AVVISI

MASSIMO BUON MERCATO

Pacchetto N. 4.	400 franc.	diversi L.	4,50
« « 2.	400 « «	« «	2,50
« « 3.	400 « «	« «	4,—
« « 4.	400 « «	« «	6,—
« « 5.	400 « «	« «	10,—
« « 6.	300 « «	« «	10,—
« « 7.	4000 « «	« «	75,—

P. R. De-Torres, via Maggi, 2 - Livorno.

Pacchetti di Spagna a buon mercato

N. 250 franc.	spagnuoli di 25 varietà	L. 10
« 500 «	« di 50 «	« 40

Ogni domanda deve essere accompagnata dal relativo importo, altrimenti è nulla.

P. R. De-Torres, via Maggi, 2 - Livorno.

P. R. DE TORRES

CARTOLERIA, VIA MAGGI N. 2 — LIVORNO

Vendita e Compra di tutte le sorta di francobolli rari, Saggi e Marche.

Si comprano i francobolli degli Antichi Ducati, Regni e Governi Provvisori di Piemonte, Toscana, Napoli, Sicilia, Modena, Parma, Romagne e Stati Pontifici,

Preghiamo chi ne possiede a farcene offerta indicando il prezzo che se ne esige per 100, 1000, fino a quantità indeterminate.

H. WERNINCK e C. Londra

VENDITA - COMPRA - CAMBIO

di tutte le specie di **Francobolli**, **Cartoline**, **Buste**, **Buste Officiali** e **Saggi** d'ogni paese e colonie, compresa le Inglesi.

Specialità di **Carte postali** e **Buste timbrate** e non tagliate, di tutti i paesi che possiedono i Francobolli.

L'Annuario dei Negozianti de Francobolli a F. 6. 50 franco, contenente più di 500 indirizzi di Negozianti di tutte le parti del mondo.

Uscio dello STAMP, Giornale timbrofilo illustrato in colori, che sorte due volte al mese, portando tutti i dettagli delle novità che interessano i collettori, e con una quantità d'annunzi di negozianti d'ogni paese.

L'abbonamento per l'Italia costa F. per 6 mesi, F. 10 all'anno, pagabili anticipati in oro.

Ogni lettera deve essere accompagnata da un Francobollo da Cent. 60 per la risposta, e si scriva a

H. WERNINCK E C.^o
Londra — S. E.
Inghilterra

PINI ALBERTO Gerente Responsabile



7



5



8



6

POSTA MONDIALE

Tavola 2:

1



2



3





7



8



POSTS MORGUE



GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.º di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia	L. 2,50
Francia, Inghilterra, Portogallo	« 3,50
Spagna, Svezia, Norvegia, Grecia, Malta e Turchia	« 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburg, Olanda	
Austria, Francia, Svizzera	
Germania	L. 3,00
Tutti i paesi oltremarini	« 5,00

Un num. separato C. 30

(**UTILE DULCI**)

Le Poste Vicereali Egiziane

Vogliamo in questo mese occuparci particolarmente di questa contrada, la quale a grandi passi cammina nella via della civilizzazione e dell'attività, specialmente riguardo all'Amministrazione delle poste, debitamente dirette dalla diligente ed infaticabile solerzia del Commendatore Muzzi Bey, il quale ha la prima parte all'organizzazione delle poste stesse.

Difatti: prima del 1866, non esistevano in Egitto, Poste Governative.

Il servizio postale si faceva dalla Casa Chini di cui era direttore e socio, il sig. Giacomo Muzzi di Bologna.

Il Governo Egiziano avendo acquistata la proprietà della Posta, che volle chiamare Europea, nominò il prelodato S. Muzzi, Direttore Generale con un decreto di S. A. il Vicerè e lo insignì in pari tempo del nobile titolo di Bey.

Nel 1865 il S. Muzzi Bey partì per l'Italia, ed a Genova allo stabilimento Pellas, ordinò la prima emissione dei francobolli per l'affrancazione delle corrispondenze. Ognuno conosce il minutissimo lavoro del fondo di questa prima serie di francobolli che si compone di N 7, dei seguenti valori e colori.

5 Para Verdemare; 10 Parà Bruno,

20 Parà, Turchino, su carta ordinaria tutti smerlati. — Una piastra rosa in carta lucida smerlata — 2 piastre giallo, 5 piastre rosso, 10 piastre grigio ferro, su carta ordinaria tutti smerlati.

La stessa serie esiste in carta lucida e non smerlata. Questa non è che una serie di saggi presentati alla Direzione Generale delle poste per l'approvazione, pochi dei quali furono adoperati per l'affrancazione.

La smerlatura poi fu fatta con pochissima cura, perchè abbiamo molti fogli bucati a traverso il francobollo e molti fuori del margine.

Nel 1868 vennero aboliti questi francobolli, e dichiarati fuori di corso per essere sostituiti da altri di forma, disegno, e colore diverso. Chi li eseguì fu il litografo S. Penason di Alessandria d' Egitto, e per vero dire erano abbastanza graziosi, rappresentando essi le storiche Piramidi, le mostruose Sfingi, i secolari obelischi, e le solidissime colonne.

I valori e colori erano i seguenti:

5 Parà Giallo, 10 Parà Violetto, 20 Parà Verde, Una Piastra rosso, 2 Piastre Turchino, 5 Piastre Bruno tutti smerlati. Venne abolito il 10 Piastre, e più tardi avendo bisogno di ristamparli per il servizio dello Stato, avvenne un cambiamento di tinta nel 10 Parà, che da violetto pallido, apparve di un vivissimo viola.

La terza emissione, la quale è ora in corso è un aborto della seconda, e chi dovesse giudicare del progresso egiziano esaminando i francobolli, non potrebbe a meno di sentirsi l'animo avvilito ed oppresso, tanto essi sono infelici in tutto.

Ciò fa torto alla Direzione dello stabilimento tipografico di Cairo di

esclusiva proprietà del Governo Egiziano donde sortono questi rozzi lavori.

Non mancano nè le Sfingi, nè le Piramidi: vi si aggiunsero le mezze lune e le stelle, ma contuttociò non abbiamo altro che una serie di bastardi della seconda emissione di cui ecco i colori e valori.

5 Parà Bruno mattone, 10 Parà Violetto, 20 Parà Turchino. Una Piastra Rosso, 2 Piastre Giallo, 2 Piastre e mezza Viola cupo, 5 Piastre Verde tutti smerlati.

Esistono poi in Egitto per il servizio interno delle Poste, e per chiudere i pacchi delle corrispondenze, certe etichette rotonde, che molti chiamano ostie egiziane, molti altri mosche di Milano, e molti finalmente marche da gioco.

Ne parleremo spassionatamente, chiedendo scusa al nostro corrispondente egiziano, se in tutto non siamo del suo avviso.

Le emissioni furono cinque, ed i cinque tipi si trovano riprodotti nei N. 1, 2, 3, 4, 5, dell'unita tavola.

La prima emissione si compone di N. 15 ideati dalla Posta Europea di Alessandria e confezionati a Parigi. Portano il nome dell'ufficio postale o Agenzia, come chiamasi in Egitto, preceduto dalla parola *Uffizio*, scritto coll' errore che segnaliamo, perdonandolo all'artista parigino, che non è per nulla tenuto a sapere come si scriveva la lingua italiana, ma non perdonandolo però a quell'italiano, che gli avesse somministrato il campione con quell'errore.

La seconda emissione si compone di 21, stampati pure a Parigi, e queste sono le prime che portano il titolo di Poste egiziane.

La terza emissione si compone di N. 43, confezionate a Vienna « in colore su bianco » La quarta emissione si compone di N. 65, la quinta di N. 35, colla denominazione di Poste Khedevî egiziane, e queste due ultime emissioni sono eseguite dallo Stabilimento litografico Penason di Alessandria.

Man mano aumentano gli uffizi o Agenzie postali aumentano anche queste marche che chiameremo d'ora in poi col loro nome di battesimo Egiziano cioè Tikets, ed aumenteranno tanto, che se l'interno dell'Africa finirà col diventare un Impero Egiziano come si dice, ne avremo a migliaia, come a migliaia sono i paesi e villaggi seminati su quel fertile suolo.

E noi confezionando il nostro album, e desiderando il progresso della civilizzazione africana, lasceremo molte pagine preparate per accogliere questi segni d'avanzamento, che saranno pur sempre altrettante prove di attività e solerzia dell'infaticabile S. Commendatore Muzzi Bey.

Non vogliamo passare sotto silenzio il Tiket, che serve pel gabinetto particolare del Direttore Generale, il quale è stampato in quattro colori colla mezzaluna nel centro, ed iscrizioni circolari a rilievo bianco nè quello della Segreteria del Vicerè in rosso colla corona Vicereale, e l'iscrizione circolare in bianco.

Il nostro corrispondente Egiziano vuole che l'uso dei Tikets sia utilissimo per risparmio di tempo e di ceralacca per la sigillazione dei plichi, e fin qui glielo accordiamo, ma non possiamo accordargli però la sicurezza dei medesimi, che si possono beno facilmente aprire quando sieno

chiusi con ceralacca ad impronta.

Egli aggiunge poi che ciascuna Agenzia dimostra con un Tiket proprio di avere un carattere ufficiale. Noi senza negarlo assolutamente gli facciamo osservare che quando sull'impronta della cera lacca vi fosse ciò che è stampato sul Tiket, il carattere ufficiale sarebbe maggiormente assicurato.

Concludendo quindi col pesare il buono ed il cattivo in tutto il sopradetto, e vedendo che la bilancia pende col peso massimo dalla parte del S. Muzzi Bey, rinnoviamo al medesimo i più sinceri elogi, e ci permettiamo di consigliarlo a far cambiare al più presto la serie di francobolli in corso sostituendola con qualche cosa di meglio.

IL CLUB SOCIALE PEI COLLETTORI

È questo il titolo del locale da noi aperto oggi, accanto alla nostra Cartoleria in Via Maggi N. 2, Livorno.

È un elegante salotto destinato alla riunione dei signori collettori e delle signore colletttrici di francobolli.

Le pareti sono coperte di quadri contenenti fogli interi di francobolli di tutte le nazioni, antichi e moderni, meno una, destinata ai ritratti in fotografia dei signori amatori, e delle signore amatrici delle suddette collezioni.

Nel nostro Club si trovano Giornali di francobolli in tutte le lingue, e di tutti i paesi, cioè italiani, inglesi, americani, tedeschi, olandesi, russi, danesi, etc. etc., e così ognuno può dilettersi di stare al corrente del movimento dei francobolli, in quella lingua che più gli è gradita.

In esso possono convenire i soci per ordinare le loro collezioni, per fare acquisto da noi dei nostri francobolli, per comunicarsi le notizie relative ai bolli, per redigere qualche articolo pel nostro giornale, per mostrarsi vicendevolmente i loro albums e per attingere spiegazioni sui francobolli che ben volentieri ad essi porgeremo.

Havvi un mobile espressamente pei Soci, contenente un cassettono a chiave per ciascheduno ove possono collocare le loro raccolte, come difatti alcuni ce le lasciano in custodia.

Il Club si compone di due specie di Soci, cioè: Soci effettivi, e Soci onorari. I Soci effettivi sono quelli della città i quali hanno semplicemente i seguenti obblighi;

1. Pagano una tassa d'ammissione di L. 10.

2. Pagano una tassa mensile di L. 5,00.

3. Ci favoriscono la loro fotografia per essere esposta alla parete di faccia all'entrata.

I Soci onorari sono quelli fuori di Livorno i quali onorandoci in città, essendovi di passaggio sono ammessi al Club, e non hanno altro onere che di favorirci la loro fotografia per essere esposta al suindicato posto.

Tutti coloro adunque che desiderassero di essere o Soci effettivi o Soci onorari non avranno che ad attenersi alle suindicate condizioni, e noi saremo ben lieti ed onorati di accordar loro una cordialissima ospitalità.

Lo scopo nostro unico e solo, è quello di stabilire in questa città un centro speciale per l'Italia, che possa gareggiare con quelli delle capitali di altre nazioni, e di sviluppare sempre

più nel nostro paese il numero dei Collettori; non risparmiando nè spese nè fatiche per ottenere il nostro intento.

Speriamo quindi nell'appoggio dei nostri clienti, ed i nostri sforzi saranno coronati da felice successo.

Il Club dei collettori è aperto in tutte le ore del giorno.

ITALIA

MARCHE MUNICIPALI

Il N. 6 dell'unita tavola, rappresenta il tipo delle Marche Municipali di Venezia.

Il N. 7, quello delle Marche Municipali di Milano.

Il N. 8 quello delle Marche Municipali di Firenze.

A queste ultime si debbono aggiungere due altre più piccole di formato dei seguenti colori e valori.

Centesimi uno Bruno, e centesimi due Giallo.

CRONACA DEL MESE

INGHILTERRA

Questo paese è il solo che possa fornire ai collettori il materiale per riempire non poche pagine di infinita varietà. Di ogni valore si dovrebbe avere un foglio intero; perchè le lettere di ogni francobollo sono differenti e seguono la progressione della serie. Ma ciò non basta. In tutti i francobolli a destra e sinistra sulla metà si trovano dei piccoli numeri di cui si potrebbe formare un'infinita serie. Se nei francobolli degli altri paesi si tien calcolo della mancanza, o meno di una linea, o di un punto, perchè non si dovrà per l'Inghilterra tener calcolo della grande quantità di

ifferenze di lettere e di numeri? Ed ora eccone un'altra di fresca data sulla emissione in corso. Le lettere agli angoli che spiccavano in bianco su fondo del colore del bollo, sono ora del colore del bollo su piccoli quadrati od ottagoni o circoli bianchi; così dicasi dei numeri laterali.

BELGIO

L' 8 centesimi per Giornali è ora di un colore Lilla vivacissimo, che stacca assai da quello violetto in che era prima impresso.

Della busta da 10 centesimi vi sono due formati l'uno grande e l'altro piccolo.

BRASILE

È assai grazioso il nuovo francobollo del Brasile da 300 Reis in due colori, verde ed arancio. Il tipo è presso a poco quello dei bolli in corso coll' imperatore Don Pedro di faccia.

PRUSSIA

Ricoperte d'annunzi come la quarta pagina di un giornale, riceviamo le carte di corrispondenze di Berlino in grande formato, con un francobollo a destra uguale a quello smerlato già annunciato ed impresso in nero su cartoncino giallastro.

AUSTRIA

È uscita una nuova serie di francobolli telegrafici di grande formato col ritratto dell' Imperatore Franz Joseph a destra coronato d'alloro. Eccone i valori e colori.

5 Kreuzer bruno, 20 kreutzer turchino, 40 kreutzer verde, 50 kreutzer grigio, 60 kreutzer rosso. Un fiorino giallo. 2 fiorini violetto.

Esiste pure contemporaneamente una ricevuta con regolamento stampato che porta un bollo del valore di 5 kreutzer bruno del medesimo disegno.

UNGHERIA

Anche questo paese ha una serie di francobolli telegrafici, e sono i seguenti di disegni variati con cifra nel mezzo, dei valori e colori seguenti:

5, 10, 15, 20, 25, 40; e 50, kreutzer turchino piccolo formato, 1 e 2 fiorini nero grande formato.

RUSSIA

Ogni mese riceviamo diverse specie di francobolli locali da questo paese. Abbiamo intenzione di descriverli tutti insieme, dandone un fac-simile generale al capo d' anno, essendo troppo brigoso il farlo separatamente.

FINLANDIA

La carta di corrispondenza di questo paese è ora in tre lingue e senza lettere gotiche. Porta un bollo di 8 penny verde su giallognolo.

Esiste pure una ricevuta di ritorno col francobollo violetto.

GIAPPONE

Ancora un nuovo valore in questo paese al tipo conosciuto cioè da 4 sen, rosa.

CANADÀ

Sull' errore d' impressione trovato nelle Marche da Bollo di questo paese non siamo del medesimo avviso della *Gazette des Timbres*, la quale crede che la differenza di tinta, implichi differenza d' impiego dei bolli stessi. Difatti, le Marche da Bollo della

Nuova Scozia, sono le stesse del Canada, e soltanto portano impresse in nero sul bollo stesso le lettere N. S. che indicano appunto Nuova Scozia.

Per la stessa ragione se le Marche del Canada servissero ad altro scopo, invece di essere impresse in colore diverso porterebbero qualche altra iniziale che ne distinguerebbe l'uso.

Ci fissiamo con buona pace della nostra consorella, su questa opinione, fintantochè non ci giungano da Quebec o da Montreal le spiegazioni che abbiamo chieste in proposito.

S. U. D'AMERICA

In questo paese per recenti decreti furono stabilite per diversi dicasteri, delle serie di francobolli dei valori conosciuti, ma tutti d'un colore per ciascun dicastero.

P. E. Tesoro Per l'impiego delle corrispondenze del Tesoro la serie dei francobolli è brnna.

Interno. Per questo Ministero, la serie è rossa e così dicasi di altri colori appartenenti ad altri dipartimenti.

Furono poi creati per ciascun dipartimento delle Buste speciali e dei francobolli speciali pel dipartimento della Posta di cui parlammo nell'antecedente numero.

Siccome non sappiamo se a ciascun dicastero sia concesso l'uso dell'intera serie, col nuovo colore, così attenderemo a dare le spiegazioni più precise nel prossimo mese.

SERBIA

Questo paese fa uso di una cartoleria Postale, e di un'altra con risposta pagata con un francobollo, stampato a destra col ritratto del Principe Milano, del valore di 10 parà stam-

pato in violetto, su cartoncino giallognolo. I ritratti dei francobolli, e carte, non hanno alcuna somiglianza fra di loro, sebbene vogliano rappresentare lo stesso principa.

BARBADOS

Questo paese possiede ora un nuovo francobollo di 5 scellini col solito tipo in un cerchio, e del formato del francobollo dello stesso valore di Trinità ed Inghilterra. E in color pietra-cotta su bianco.

HELIGOLAND

Nuovo sfoggio di valori in questa piccola colonia, sempre coi colori bianco, rosso, e verde, che sono i nostri nazionali, disposti in differenti maniere. Oltre l' $\frac{1}{4}$ annunciato e la cartolina, sortono ora due altri valori cioè: $\frac{3}{4}$ di Schilling ed $1\frac{1}{2}$ schilling.

ITALIA

Leggiamo nel *Timbre Poste* di Brusselle esattamente tradotto in francese, ciò che noi abbiamo scritto in italiano riguardo alle cartoline postali, che vanno a mettersi in circolazione nel nostro paese.

Tanto noi quanto il nostro confratello riportiamo la notizia senza dichiarare d'averla estratta da qualche giornale, e questo ci fa formare la seguente supposizioni, cioè:

Chi diede a noi quell'articoletto fu un collettore di Livorno nostro cliente che ce lo portò scritto di suo pugno, e che probabilmente avrà voluto tenere il piede su due staffe mandandolo ugualmente al *Timbre-Poste* di Brusselle. In questo caso non possiamo che lamentarcene vivamente, avvertendolo che c'è pochissima delicatezza nel

uo modo di agire, molto più se ha rilevato la notizia da qualche giornale senza indicarlo nè a noi, nè al Timbre-Poste.

BUENOS-AYRES

Questo paese possiede una bellissima serie di Marche da Bollo, di cui presentiamo un modello ai nostri lettori col N. 9. dell' unita tavola. Noi ne abbiamo vedute di due varietà cioè:

Da 3, 5, 10, 15, 30, 45, e 90 Pesos impresse in verde su bianco, colla testa della libertà in centro rosso, ed i valori in turchino cupo.

Da 100, 200, 300, e 400 pesos, impresse in verde su bianco, colla testa della libertà in centro giallo, ed i valori su rosso. Sono di un finissimo lavoro.

MONTEVIDEO

Ci si annunzia un nuovo francobollo per giornali, di cui non abbiamo ancora i particolari che a tempo daremo ai nostri lettori.

SVIZZERA

Il francobollo di Svizzera per lo Stabilimento Balneario di Maderanerthal, è stato soppresso.

PAHLANPAOR??

Lo Stamp ha annunciato una serie di questo paese, di cui riceviamo N. 7 tipi indecifrabili come quelli di Cachemire ed anche peggio. Dubitiamo assai della loro autenticità.

ROMANIA

Ci scrivano da Bucarest in data 7 corr. Fra due settimane vi sarà una nuova emissione di Carte Postali sempre collo stesso tipo; ma solo la quarta sarà più gialla e più fina.

VARIETA

È morto a Parigi il Sig. Henri Justin Lallier, compilatore degli Album, che portano il suo nome, e delle fotografie dei sovrani pei detti album, fra le quali trovasi pure la sua. Il fotografo era il Sig. Franch, pure di Parigi.

È morto da qualche tempo a Firenze il S. Carlo Coccorda, vecchio negoziante di francobolli italiani nuovi e Ducati.

È morto recentemente a Firenze il Prof. Teodoro Chardon, Negoziante e Collettore di francobolli. Cessa con lui una fabbrica di bolli falsi.

Si è costituita una Società con sede in Londra di cui noi facciamo parte per l'Italia e Spagna, per compilare un libro di tutti i Negozianti di francobolli, e Collettori, colle loro generalità personali, e con indicazioni sulla loro moralità, solvibilità, credito etc. etc. Pei Negozianti saranno indicati quelli che vendono o fabbricano imitazioni etc. etc.

POSTA ECONOMICA.

AGLI ABBONATI. Ci manca lo spazio per accusare ricevuta agli altri che pagarono l'annata del giornale — lo faremo nel mese venturo.

Allo STAMPS e alla GAZZETTE DES TIMBRES = Ci manca lo spazio per rispondervi = Sarà nel venturo mese.

S. H. C. W. e C. di Londra, accettiamo di partecipare al Comitato - Scriviamo.

Sig. EUG. CAMMEO - via S. Francesco, 3 - Livorno - Siate compiacente di far onore alla vostra firma pagandoci il giornale perchè il nostro fattorino è stanco di corrervi dietro.

SIGG. DEBITORI MOROSI, non costringeteci a farvi la stessa raccomandazione, pubblicando distesamente i vostri indirizzi.

M. ALWIN NIESKE, Dresden - Nous ne voulons pas vosres timbres faux Notre commerce est seulement en timbres authentiques.

Massimo buon mercato

Pacchi N. 1 di 100 franc. ⁱ div. ⁱ L.	1,50
» 2 100 »	2,50
» 3 100 »	4,00
» 4 100 »	6,00
» 5 100 »	10,00
» 6 300 »	10,00
» 7 500 »	20,00
» 8 1000 »	35,00

PER I NEGOZIANTI
Massimo buon mercato

N. 250 fran. ⁱ di 25 qualità L.	5,00
» 500 » 50 »	15,00
» 750 » 70 »	20,00
» 1000 » 100 »	30,00
» 1500 » 150 »	50,00
» 2000 » 200 »	75,00

Pacchetti di Spagna a buon mercato

N. 250 franc. ⁱ spagnuoli di 25 varietà L.	40
» 500 » 50 »	40

Ogni domanda deve essere accompagnata dal relativo importo, altrimenti è nullo.

P.R. De-Torres, via Maggi, 2 - Livorno.

LE BUREAU DES TIMBRES**POSTES A ROTTERDAM**

Vende francobolli di tutti i paesi del mondo a buon mercato, e dà gratis il suo prezzo corrente.

CARL OLSEN**A COPENAGHEN**

ha un grande assortimento di francobolli postali, fiscali, e saggi di Danimarca, Svezia e Norvegia.

Vendita e compra per contanti, o in cambio con tutti i bolli del mondo. Si desiderano offerte, accompagnate da campioni.

ALBERT BEDDIG**WOLFENBUTTEL****GERMANIA**

Vendita, Compra, Cambio Francobolli. Carte di corrispondenza. Buste di tutti i Paesi. Bolli telegrafici di Germania.

Corrispondenze in Tedesco, francese ed inglese.

P. R. DE TORRES

CARTOLERIA, VIA MAGGI N. 2 — LIVORNO

Vendita e Compra di tutte le sorta di francobolli rari, Saggi e Marche.

Si comprano i francobolli degli Antichi Ducati, Regni e Governi Provisori di Piemonte, Toscana, Napoli, Sicilia, Modena, Parma, Romagne e Stati Pontifici.

Preghiamo chi ne possiede a farcene offerta indicando il prezzo che se ne esige per 100, 1000, fino a quantità indeterminate.

H. WERNINCK e C. Londra**VENDITA - COMPRA - CAMBIO**

di tutte le specie di **Francobolli**, **Cartoline**, **Buste**, **Buste Officiali** e **Saggi** d'ogni paese e colonie, compresi le Inglesi.

Specialità di **Carte postali** e **Buste timbrate** e non tagliate, di tutti i paesi che possiedono i Francobolli.

L'**Annuario dei Negozianti dei Francobolli** a F. 6. 50 franco, contenente più di 500 indirizzi di Negozianti di tutte le parti del mondo.

Ufficio dello STAMP, Giornale timbrofilo illustrato in colori, che sorte due volte al mese, portando tutti i dettagli delle novità che interessano i collettori, e contenente una quantità d'annunzi di negozianti d'ogni paese.

L'abbonamento per l'Italia costa F. 3 per 6 mesi, F. 10 all'anno, pagabili anticipati in oro.

Ogni lettera deve essere accompagnata da un Francobollo da Cent. 60 per la risposta, e si scriva a

H. WERNINCK e C.^o
Londra — S. E.
Inghilterra

PINI ALBERTO Gerente Responsabile

POSTA MONDIALE

Tavola 3.^a

1



2



3



4



5



6



7



8



9





GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.º di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO
 L. 2,50
 Inghilterra, Porto-
 " 3,50
 Svezia, Norvegia,
 Malta e Turchia " 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Carto-
 leria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno
 e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO
 Belgio, Lussemburg, Olanda
 Austria, Francia, Svizzera
 Germania L. 3,00
 Tutti i paesi oltremarini " 5,00
Un num. separato C. 30

(UTILE DULCI)

Le Poste Vicereali Egiziane

Vogliamo in questo mese occuparci particolarmente di questa contrada, la quale a grandi passi cammina nella via della civilizzazione e dell'attività, specialmente riguardo all'Amministrazione delle poste, dettamente dirette dalla diligente ed infaticabile solerzia del Commendatore Muzzi Bey, il quale ha la prima parte nell'organizzazione delle poste stesse.

Difatti: prima del 1866, non esistevano in Egitto, Poste Governative.

Il servizio postale si faceva dalla casa Chini di cui era direttore e socio, il sig. Giacomo Muzzi di Bologna.

Il Governo Egiziano avendo acquistata la proprietà della Posta, che volle chiamare Europea, nominò il prelodato S. Muzzi, Direttore Generale con un decreto di S. A. il Viceré e lo insignì in pari tempo del nobile titolo di Bey.

Nel 1865 il S. Muzzi Bey partì per l'Italia, ed a Genova allo stabilimento Pellas, ordinò la prima emissione dei francobolli per l'affrancazione delle corrispondenze. Ognuno conosce il minutissimo lavoro del fondo di questa prima serie di francobolli che si compone di N 7, dei seguenti valori e colori.

5 Para Verdemare; 10 Para Bruno,

20 Parà, Turchino, su carta ordinaria tutti smerlati. — Una piastra rosa in carta lucida smerlata — 2 piastre giallo, 5 piastre rosso, 10 piastre grigio ferro, su carta ordinaria tutti smerlati.

La stessa serie esiste in carta lucida e non smerlata. Questa non è che una serie di saggi presentati alla Direzione Generale delle poste per l'approvazione, pochi dei quali furono adoperati per l'affrancazione.

La smerlatura poi fu fatta con pochissima cura, perchè abbiamo molti fogli bucati a traverso il francobollo e molti fuori del margine.

Nel 1868 vennero aboliti questi francobolli, e dichiarati fuori di corso per essere sostituiti da altri di forma, disegno, e colore diverso. Chi li eseguì fu il litografo S. Penason di Alessandria d'Egitto, e per vero dire erano abbastanza graziosi, rappresentando essi le storiche Piramidi, le mostruose Sfingi, i secolari obelischii, e le solidissime colonne.

I valori e colori erano i seguenti:

5 Parà Giallo, 10 Parà Violetto, 20 Parà Verde, Una Piastra rosso, 2 Piastre Turchino, 5 Piastre Bruno tutti smerlati. Venne abolito il 10 Piastre, e più tardi avendo bisogno di ristamparli per il servizio dello Stato, avvenne un cambiamento di tinta nel 10 Parà, che da violetto pallido, apparve di un vivissimo viola.

La terza emissione, la quale è ora in corso è un'aborto della seconda, e chi dovesse giudicare del progresso egiziano esaminando i francobolli, non potrebbe a meno di sentirsi l'animo avvilito ed oppresso, tanto essi sono infelici in tutto.

Ciò fa torto alla Direzione dello stabilimento tipografico di Cairo di

esclusiva proprietà del Governo Egiziano donde sortono questi rozzi lavori.

Non mancano nè le Sfingi, nè le Piramidi: vi si aggiunsero le mezze lune e le stelle, ma contuttociò non abbiamo altro che una serie di bastardi della seconda emissione di cui ecco i colori e valori.

5 Parà Bruno mattone, 10 Parà Violetto, 20 Parà Turchino. Una Piastra Rosso, 2 Piastre Giallo, 2 Piastre e mezza Viola cupo, 5 Piastre Verde tutti smerlati.

Esistono poi in Egitto per il servizio interno delle Poste, e per chiudere i pacchi delle corrispondenze certe etichette rotonde, che molti chiamano ostie egiziane, molti altri mosche di Milano, e molti finalmente marche da gioco.

Ne parleremo spassionatamente, chiedendo scusa al nostro corrispondente egiziano, se in tutto non siamo del suo avviso.

Le emissioni furono cinque, ed cinque tipi si trovano riprodotti nei N. 1, 2, 3, 4, 5, dell'unita tavola.

La prima emissione si compone di N. 15 ideati dalla Posta Europea di Alessandria e confezionati a Parigi. Portano il nome dell'ufficio postale o Agenzia, come chiamasi in Egitto preceduto dalla parola *Uffizio*, scritto coll'errore che segnaliamo, perdonandolo all'artista parigino, che non per nulla tenuto a sapere come si scriveva la lingua italiana, ma non perdonandolo però a quell'italiano, che gli avesse somministrato il campione con quell'errore.

La seconda emissione si compone di 21, stampati pure a Parigi, e queste sono le prime che portino il titolo di Poste egiziane.

La terza emissione si compone di N. 43, confezionate a Vienna « in colore su bianco » La quarta emissione si compone di N. 65, la quinta di N. 35, colla denominazione di Poste Khedevî egiziane, e queste due ultime emissioni sono eseguite dallo Stabilimento litografico Penason di Alessandria.

Man mano aumentano gli uffizi o Agenzie postali aumentano anche queste marche che chiameremo d'ora in poi col loro nome di battesimo Egiziano cioè Tikets, ed aumenteranno tanto, che se l'interno dell'Africa finirà col diventare un Impero Egiziano come si dice, ne avremo a migliaia, come a migliaia sono i paesi e villaggi seminati su quel fertile suolo.

E noi confezionando il nostro album, e desiderando il progresso della civilizzazione africana, lasceremo molte pagine preparate per accogliere questi segni d'avanzamento, che saranno pur sempre altrettante prove di attività e solerzia dell'infaticabile S. Commendatore Muzzi Bey.

Non vogliamo passare sotto silenzio il Tiket, che serve pel gabinetto particolare del Direttore Generale, il quale è stampato in quattro colori colla mezzaluna nel centro, ed iscrizioni circolari a rilievo bianco nè quello della Segreteria del Vicerè in rosso colla corona Vicereale, e l'iscrizione circolare in bianco.

Il nostro corrispondente Egiziano vuole che l'uso dei Tikets sia utilissimo per risparmio di tempo e di ceralacca per la sigillazione dei plichi, e fin qui glielo accordiamo, ma non possiamo accordargli però la sicurezza dei medesimi, che si possono meno facilmente aprire quando sieno

chiusi con ceralacca ad impronta.

Egli aggiunge poi che ciascuna Agenzia dimostra con un Tiket proprio di avere un carattere ufficiale. Noi senza negarlo assolutamente gli facciamo osservare che quando sull'impronta della cera lacca vi fosse ciò che è stampato sul Tiket, il carattere ufficiale sarebbe maggiormente assicurato.

Concludendo quindi col pesare il buono ed il cattivo in tutto il sopradetto, e vedendo che la bilancia pende col peso massimo dalla parte del S. Muzzi Bey, rinnoviamo al medesimo i più sinceri elogi, e ci permettiamo di consigliarlo a far cambiare al più presto la serie di francobolli in corso sostituendola con qualche cosa di meglio.

IL CLUB SOCIALE PEI COLLETTORI

È questo il titolo del locale da noi aperto oggi, accanto alla nostra Cartoleria in Via Maggi N. 2, Livorno.

È un elegante salotto destinato alla riunione dei signori collettori e delle signore colletttrici di francobolli.

Le pareti sono coperte di quadri contenenti fogli interi di francobolli di tutte le nazioni, antichi e moderni, meno una, destinata ai ritratti in fotografia dei signori amatori, e delle signore amatrici delle suddette collezioni.

Nel nostro Club si trovano Giornali di francobolli in tutte le lingue, e di tutti i paesi, cioè italiani, inglesi, americani, tedeschi, olandesi, russi, danesi, etc. etc., e così ognuno può dilettarsi di stare al corrente del movimento dei francobolli, in quella lingua che più gli è gradita.

In esso possono convenire i soci per ordinare le loro collezioni, per fare acquisto da noi dei nostri francobolli, per comunicarsi le notizie relative ai bolli, per redigere qualche articolo pel nostro giornale, per mostrarsi vicendevolmente i loro albums e per attingere spiegazioni sui francobolli che ben volentieri ad essi porgeremo.

Havvi un mobile espressamente pei Soci, contenente un cassettona a chiave per ciascheduno ove possono collocare le loro raccolte, come difatti alcuni ce le lasciano in custodia.

Il Club si compone di due specie di Soci, cioè: Soci effettivi, e Soci onorari. I Soci effettivi sono quelli della città i quali hanno semplicemente i seguenti obblighi;

1. Pagano una tassa d'ammissione di L. 10.
2. Pagano una tassa mensile di L. 5,00.
3. Ci favoriscono la loro fotografia per essere esposta alla parete di faccia all'entrata.

I Soci onorari sono quelli fuori di Livorno i quali onorandoci in città, essendovi di passaggio sono ammessi al Club, e non hanno altro onere che di favorirci la loro fotografia per essere esposta al suindicato posto.

Tutti coloro adunque che desiderassero di essere o Soci effettivi o Soci onorari non avranno che ad attenersi alle suindicate condizioni, e noi saremo ben lieti ed onorati di accordar loro una cordialissima ospitalità.

Lo scopo nostro unico e solo, è quello di stabilire in questa città un centro speciale per l'Italia, che possa gareggiare con quelli delle capitali di altre nazioni, e di sviluppare sempre

più nel nostro paese il numero dei Collettori; non risparmiando nè spese nè fatiche per ottenere il nostro intento.

Speriamo quindi nell'appoggio dei nostri clienti, ed i nostri sforzi saranno coronati da felice successo.

Il Club dei collettori è aperto in tutte le ore del giorno.

ITALIA

MARCHE MUNICIPALI

Il N. 6 dell'unita tavola, rappresenta il tipo delle Marche Municipali di Venezia.

Il N. 7, quello delle Marche Municipali di Milano.

Il N. 8 quello delle Marche Municipali di Firenze.

A queste ultime si debbono aggiungere due altre più piccole di formato dei seguenti colori e valori.

Centesimi uno Bruno, e centesimi due Giallo.

CRONACA DEL MESE

INGHILTERRA

Questo paese è il solo che possa fornire ai collettori il materiale per riempire non poche pagine di infinita varietà. Di ogni valore si dovrebbe avere un foglio intero; perchè le lettere di ogni francobollo sono differenti e seguono la progressione della serie. Ma ciò non basta. In tutti i francobolli a destra e sinistra sulla metà si trovano dei piccoli numeri di cui si potrebbe formare un'infinita serie. Se nei francobolli degli altri paesi si tien calcolo della mancanza, o meno di una linea, o di un punto, perchè non si dovrà per l'Inghilterra tener calcolo della grande quantità d

differenze di lettere e di numeri? Ed ora eccone un'altra di fresca data sulla emissione in corso. Le lettere agli angoli che spiccavano in bianco su fondo del colore del bollo, sono ora del colore del bollo su piccoli quadrati od ottagoni o cerchi bianchi; così dicasi dei numeri laterali.

BELGIO

L' 8 centesimi per Giornali è ora di un colore Lilla vivacissimo, che stacca assai da quello violetto in che era prima impresso.

Della busta da 10 centesimi vi sono due formati l'uno grande e l'altro piccolo.

BRASILE

È assai grazioso il nuovo francobollo del Brasile da 300 Reis in due colori, verde ed arancio. Il tipo è presso a poco quello dei bolli in corso coll' imperatore Don Pedro di faccia.

PRUSSIA

Ricoperte d'annunzi come la quarta pagina di un giornale, riceviamo le carte di corrispondenze di Berlino in grande formato, con un francobollo a destra uguale a quello smerlato già annunciato ed impresso in nero su cartoncino giallastro.

AUSTRIA

È uscita una nuova serie di francobolli telegrafici di grande formato col ritratto dell' Imperatore Franz Joseph a destra coronato d' alloro. Eccone i valori e colori.

5 Kreuzer bruno, 20 kreutzer turchino, 40 kreutzer verde, 50 kreutzer grigio, 60 kreutzer rosso. Un florino giallo. 2 fiorini violetto.

Esiste pure contemporaneamente una ricevuta con regolamento stampato che porta un bollo del valore di 5 kreutzer bruno del medesimo disegno.

UNGHERIA

Anche questo paese ha una serie di francobolli telegrafici, e sono i seguenti di disegni variati con cifra nel mezzo, dei valori e colori seguenti:

5, 10, 15, 20, 25, 40; e 50, kreutzer turchino piccolo formato, 1 e 2 fiorini nero grande formato.

RUSSIA

Ogni mese riceviamo diverse specie di francobolli locali da questo paese. Abbiamo intenzione di descriverli tutti insieme, dandone un facsimile generale al capo d' anno, essendo troppo brigoso il farlo separatamente.

FINLANDIA

La carta di corrispondenza di questo paese è ora in tre lingue e senza lettere gotiche. Porta un bollo di 8 penny verde su giallognolo.

Esiste pure una ricevuta di ritorno col francobollo violetto.

GIAPPONE

Ancora un nuovo valore in questo paese al tipo conosciuto cioè da 4 sen, rosa.

CANADA

Sull' errore d' impressione trovato nelle Marche da Bollo di questo paese non siamo del medesimo avviso della *Gazette des Timbres*, la quale crede che la differenza di tinta, implichi differenza d' impiego dei bolli stessi. Difatti, le Marche da Bollo della

Nuova Scozia, sono le stesse del Canada, e soltanto portano impresse in nero sul bollo stesso le lettere N. S. che indicano appunto Nuova Scozia.

Per la stessa ragione se le Marche del Canada servissero ad altro scopo, invece di essere impresse in colore diverso porterebbero qualche altra iniziale che ne distinguerebbe l'uso.

Ci fissiamo con buona pace della nostra consorella, su questa opinione, fintantochè non ci giungano da Quebec o da Montreal le spiegazioni che abbiamo chieste in proposito.

S. U. D'AMERICA

In questo paese per recenti decreti furono stabilite per diversi dicasteri, delle serie di francobolli dei valori conosciuti, ma tutti d'un colore per ciascun dicastero.

P. E. *Tesoro* Per l'impiego delle corrispondenze del Tesoro la serie dei francobolli è brnna.

Interno. Per questo Ministero, la serie è rossa e così dicasi di altri colori appartenenti ad altri dipartimenti.

Furono poi creati per ciascun dipartimento delle Buste speciali e dei francobolli speciali pel dipartimento della Posta di cui parlammo nell'antecedente numero.

Siccome non sappiamo se a ciascun dicastero sia concesso l'uso dell'intera serie, col nuovo colore, così attenderemo a dare le spiegazioni più precise nel prossimo mese.

SERBIA

Questo paese fa uso di una cartoleria Postale, e di un'altra con risposta pagata con un francobollo, stampato a destra col ritratto del Principe Milano, del valore di 10 parà stam-

pato in violetto, su cartoncino giallognolo. I ritratti dei francobolli, e carte, non hanno alcuna somiglianza fra di loro, sebbene vogliano rappresentare lo stesso principe.

BARBADOS

Questo paese possiede ora un nuovo francobollo di 5 scellini col solito tipo in un cerchio, e del formato del francobollo dello stesso valore di Trinidad ed Inghilterra. E in color pietra-cotta su bianco.

HELIGOLAND

Nuovo sfoggio di valori in questa piccola colonia, sempre coi colori bianco, rosso, e verde, che sono nostri nazionali, disposti in differenti maniere. Oltre l' $\frac{1}{4}$ annunciato e la cartolina, sortono ora due altri valori cioè: $\frac{3}{4}$ di Schilling ed $4\frac{1}{2}$ schilling.

ITALIA

Leggiamo nel *Timbre Poste* di Brusselle esattamente tradotto in francese ciò che noi abbiamo scritto in italiano riguardo alle cartoline postali, che vanno a mettersi in circolazione nel nostro paese.

Tanto noi quanto il nostro confratello riportiamo la notizia senza dichiarare d'averla estratta da qualche giornale, e questo ci fa formare la seguente supposizione, cioè:

Chi diede a noi quell'articoletto fu un collettore di Livorno nostro cliente che ce lo portò scritto di suo pugno, che probabilmente avrà voluto tenere piede su due stalle mandandolo ugualmente al Timbre-Poste di Brusselle. In questo caso non possiamo che lamentarcene vivamente, avvertendo che c'è pochissima delicatezza nel

no modo di agire, molto più se ha rilevato la notizia da qualche giornale senza indicarlo né a noi, né al Timbre-Poste.

BUENOS-AYRES

Questo paese possiede una bellissima serie di Marche da Bollo, di cui presentiamo un modello ai nostri lettori col N. 9. dell' unita tavola. Noi ne abbiamo vedute di due varietà cioè:

Da 3, 5, 10, 15, 30, 45, e 90 Pesos impresse in verde su bianco, colla testa della libertà in centro rosso, ed i valori in turchino cupo.

Da 100, 200, 300, e 400 pesos, impresse in verde su bianco, colla testa della libertà in centro giallo, ed i valori su rosso. Sono di un finissimo lavoro.

MONTEVIDEO

Ci si annunzia un nuovo francobollo per giornali, di cui non abbiamo ancora i particolari che a tempo daremo ai nostri lettori.

SVIZZERA

Il francobollo di Svizzera per lo Stabilimento Balneario di Maderanerthal, è stato soppresso.

PAHLANPAOR??

Lo Stamp ha annunciato una serie di questo paese, di cui riceviamo N. 7 tipi indecifrabili come quelli di Cachemire ed anche peggio. Dubitiamo assai della loro autenticità.

ROMANIA

Ci scrivano da Bucarest in data 17 corr. Fra due settimane vi sarà una nuova emissione di Carte Postali sempre collo stesso tipo; ma solo la carta sarà più gialla e più fina.

VARIETA

È morto a Parigi il Sig. Henri Justin Lallier, compilatore degli Album, che portano il suo nome, e delle fotografie dei sovrani pei detti album, fra le quali trovasi pure la sua. Il fotografo era il Sig. Franch, pure di Parigi.

È morto da qualche tempo a Firenze il S. Carlo Coccorda, vecchio negoziante di francobolli italiani nuovi e Ducati.

È morto recentemente a Firenze il Prof. Teodoro Chardon, Negoziante e Collettore di francobolli. Cessa con lui una fabbrica di bolli falsi.

Si è costituita una Società con sede in Londra di cui noi facciamo parte per l'Italia e Spagna, per compilare un libro di tutti i Negozianti di francobolli, e Collettori, colle loro generalità personali, e con indicazioni sulla loro moralità, solvibilità, credito etc. etc. Pei Negozianti saranno indicati quelli che vendono o fabbricano imitazioni etc. etc.

POSTA ECONOMICA.

AGLI ARRONATI. Ci manca lo spazio per accusare ricevuta agli altri che pagarono l'annata del giornale — lo faremo nel mese venturo.

Allo STAMPS e alla GAZZETTE DES TIMBRES = Ci manca lo spazio per rispondervi = Sarà nel venturo mese.

S. H. C. W. e C. di Londra, accettiamo di partecipare al Comitato - Scriviamo.

Sig. EUG. CAMMEO - via S. Francesco, 3 - Livorno - Siate compiacente di far onore alla vostra firma pagandoci il giornale perchè il nostro fattorino è stanco di corrervi dietro.

SIGG. DEBITORI MOROSI, non costringeteci a farvi la stessa raccomandazione, pubblicando distesamente i vostri indirizzi.

M. ALWIN NIESKE, Dresden - Nous ne voulons pas vos timbres faux Notre commerce est seulement en timbres authentiques.

Massimo buon mercato

Pacchi N. 1 di 100 franc. ⁱ div. ⁱ L. 1,50	
» 2 100 »	2,50
» 3 100 »	4,00
» 4 100 »	6,00
» 5 100 »	10,00
» 6 300 »	10,00
» 7 500 »	20,00
» 8 1000 »	35,00

PER I NEGOZIANTI

Massimo buon mercato

N. 250 fran. ⁱ di 25 qualità L. 5,00	
» 500 » 50 »	15,00
» 750 » 70 »	20,00
» 1000 » 100 »	30,00
» 1500 » 150 »	50,00
» 2000 » 200 »	75,00

Pacchetti di Spagna a buon mercato

N. 250 franc. ⁱ spagnuoli di 25 varietà L. 40	
» 500 » 50 »	40

Ogni domanda deve essere accompagnata dal relativo importo, altrimenti è nullo.

Abbiamo disponibili parecchie collezioni nuove ed usate dei seguenti francobolli:

SPAGNA — AMEDEO I. RE

PREZZI DEL NOSTRO CATALOGO 1873

¼ Centesimi di Peseta	Turchino	L.	NUOVI		USATI	
			—	15	—	10
2 » »	Violetto »	—	—	10	—	05
5 » »	Verde »	—	—	15	—	05
5 » »	Rosa »	—	—	15	—	05
6 » »	Turchino »	—	—	15	—	10
10 » »	Violetto »	—	—	25	—	10
10 » »	Turchino »	—	—	20	—	10
12 » »	Violetto »	—	—	25	—	10
20 » »	Magenta »	—	—	40	—	15
25 » »	Bigio »	—	—	50	—	15
40 » »	Giallastro »	—	—	75	—	15
50 » »	Verde »	—	—	75	—	15
4 Peseta »	Violetto »	4,	50	—	—	50
4 » »	Bruno »	6,	—	4,	—	50
10 » »	Verde »	14,	—	3,	—	50
Collezione completa. »		25,	30	6,	—	75
Riduzione eccezionale a »		15,	—	5,	—	—
Per N. 12 da 50 centesimi, Verdi »		—	—	4,	—	20
» » 400 da 50 » »		—	—	8,	—	—
» » 12 da 4 Peseta » »		—	—	4,	—	50
» » 100 da 4 » »		—	—	35,	—	—
» » 12 da 4 » »		35,	—	—	—	—

PINI ALBERTO Gerente Responsabile

POSTA MONDIALE

Tavola 3^a

1



2



3



4



5



6



7



8



9



POSTA MONDIALE

Tavola 5^a

1



2



3



4



5



6



7

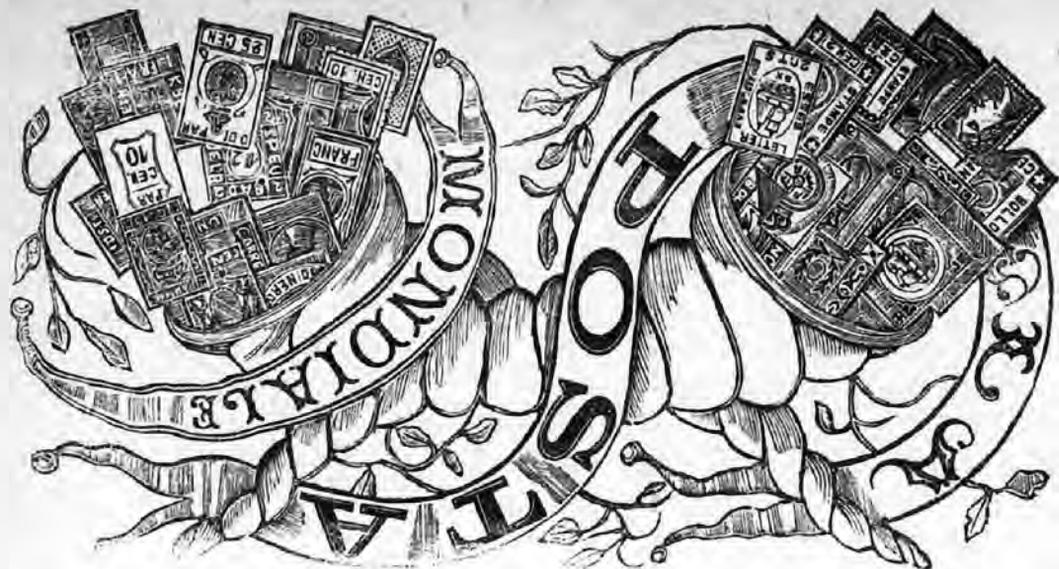


8



9





GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.º di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia	L. 2,50
Spagna, Inghilterra, Portogallo	« 3,50
Russia, Svezia, Norvegia.	
Grecia Malta e Turchia	« 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburg, Olanda	
Austria, Francia, Svizzera	
Germania	L. 3,00
Tutti i paesi oltremarini	« 5,00

Un num. separato C. 30

(UTILE DULCI)

Le poste Vicereali Egiziane

Nell'articolo sotto questo nome nel mese scorso abbiamo commesso un'errore ed una dimenticanza che ci procurò la lettera che pubblichiamo tal quale aggiungendo che confermiamo pienamente il nostro asserto cioè, che i francobolli Egiziani della prima emissione stampati in carta lucida e non smerlati sono Saggi: distruggiamo l'esposto che parte di questi fossero adoperati casualmente dalla posta, dividiamo la dichiarazione che vi fu una serie che sfuggì alla smerlatura, e che venne per poco adoperata, ed aggiungiamo inoltre che si trovano molti

francobolli Egiziani di 1ª Emissione, smerlati soltanto sopra e sotto e non dai lati, oppure dai lati e non sopra e sotto.

Ecco la lettera:

*Onorevole Sig. Direttore
della POSTA MONDIALE*

LIVORNO

Bologna 3 Ottobre 1873

Vengo ora di leggere nel vostro pregiato Giornale un Articolo sulle Poste Vicereali Egiziane nel quale è detto esistere una varietà della 1ª serie francobolli d'Egitto « in carta lucida e non smerlati » e che questa non è che « una Serie di Saggi presentati alla Direzione Generale delle

Poste per l'approvazione, pochi dei quali furono adoperati per l'affrancamento ».

Siccome io fui da fonte autorevole informato relativamente all'apparizione dei bolli non smerlati in discorso, così mi faccio lecito rilevare che, stando alle informazioni ricevute ed anche al mio debole parere, quell'asserzione sarebbe erronea, perchè mi si assicura quei Bolli non provenire altrimenti che da interi fogli rimasti del vecchio deposito e messi non è molto a disposizione dei Negozianti e Collettori senza farli prima passare per la macchina, che, come gli altri, avrebbe dovuto smerliarli. — Da ciò si vedrebbe che non hanno alcun carattere ufficiale, quantunque un Negoziante di Brusselle al quale ne furono mandati alcuni fogli e che subito ne acquistò quasi l'intero Deposito, li abbia fatti comparire nell'ultima Edizione del suo Album.

E se fossero *Saggi*, come avrebbe potuto l'Amministrazione delle Poste di colà lasciar passare l'abuso di quelli, quantunque pochi, che dite furono adoperati per l'affrancazione? Io ritengo che quei pochi debbano provenire da alcuni fogli sfuggiti al *piquage*, giacchè pare venissero i Bolli stampati in un luogo, e di mano in mano, prima di metterli in vendita al pubblico, mandati in un altro (credo Alessandria) ove ricevevano la smerlatura.

La piuttosto *abbondante* quantità dei Bolli *non smerlati* rimasta, e passata ora in Commercio, viene in appoggio del mio parere, poichè, se fossero *Saggi*, POCCHI FOGLI sarebbero stati sufficienti da presentare al Governo per l'approvazione.

Perdonate, egregio Direttore la libertà che mi sono presa, e fate quel

conto che credete delle mie osservazioni; però un cenno in proposito nel vostro prossimo Numero provocherebbe forse da chi è in grado, delle informazioni positive, che spanderebbe la luce su questo punto.

Credetemi colla massima considerazione.

Vostro

G. L.

CRONACA DEL MESE

Marche Municipali Italiane

FIRENZE

Nell'ultimo numero abbiamo detto che il Municipio di Firenze aveva aggiunto due valori alla sua serie di Marche di Riscontro. — Completiamo ora le notizie:

Fu creata una emissione speciale per i diritti da pagarsi sul mercato alla sezione *Peso Pubblico*, e questa si compone dei seguenti valori — e colori

1	Centesimo	bruno
2	»	giallo
5	»	turchino
10	»	rosso
20	»	verde
50	»	violetto

Non aggiungiamo alcuna descrizione, poichè riproduciamo i tipi nei N. 1. 2. 3. dell'unita tavola, omettendo tre valori, che sono pressapoco del medesimo disegno.

CATANIA

L'epidemia delle Marche per i diritti di Segreteria, avendo oltrepassato lo stretto di Messina, comincia a propagarsi in Sicilia. A Catania fu emessa il mese scorso una serie di Marche, cogli stemmi della città non smerla-

te, di grandezza ordinaria, e dei seguenti valori e colori:

5	Centesimi	verde
10	»	bruno
20	»	rosso
25	»	giallo
50	»	violetto
1	Lira	nero
5	»	turchino

Il N. 4. dell'unita tavola ne dà il tipo.

REGGIO (*Emilia*)

È stata soppressa la Marca del valore di Cent. 25, perchè riconosciuta inutile. Siccome poi era necessario una marca da Cent. 20 che mancava, così per non distruggere quelle da 25, sono coperte con un **20** in colore turchino impresso a mano con un timbro ad olio, e si utilizzano fino alla loro totale consumazione.

Cartoline Postali.

L'ignoranza della lingua italiana per parte del Redattore del *Timbre-Poste* di Bruxelles, ha servito a qualche cosa. — Difatti egli crede che noi lo abbiamo accusato di averci copiati coll'articolo pubblicato nell'ultimo numero dove moviamo dei lagni basati su di una supposizione, che siamo lieti oggi di dichiarare completamente erronea.

Il solo riflesso che tanto noi quanto il suddetto giornale sortiamo al 1° del mese, doveva eliminare per parte del suo Direttore l'ipotesi di si grossolana accusa mossa da noi.

Egli pertanto ci scrive una lettera colla quale fornisce le prove di *non averci copiati* e queste consistono in una lettera originale dell'Avv. Felice Caroti impiegato superiore nella Direzione Generale delle Poste di Fi-

renze, il quale gli traduce in francese, ciò che ha letto in un giornale italiano, senza citarne il nome.

Questo sistema di far proprii gli scritti altrui, non palesandone la sorgente può produrre delle spiacevoli conseguenze: polemiche, disgusti, falsi supposti, ingiurie, ed altri danni, quindi preghiamo tutti coloro che ci porgono notizie di parteciparci altresì, quando ne sia il caso, da quali giornali le trassero, o da quali altre fonti autorevoli le attinsero.

Ciò premesso, preghiamo la persona attaccata nel nostro articolo, di volerci perdonare la dichiarata falsa supposizione a suo riguardo, assicurandola che siamo dolentissimi dell'accaduto, che sarebbe stato evitato, quando nel darci l'articolo ci avesse indicato da quale giornale l'aveva copiato, e questa veramente è la sola sua colpa, o per dir meglio irriflessione.

S. MARINO (*Repubblica*)

Un bell'umore basandosi sull'idea che San Marino è posto sopra un monte sassoso, diceva che era *una Repubblica che faceva ridere i suoi sassi*. — Noi invece lo mettiamo fra i paesi importanti, poichè ci scrivono che quanto prima avrà una serie di francobolli suoi proprj, omettendo di adoperare quelli che attualmente le fornisce l'ufficio Postale della vicina città di Rimini.

MESSICO

In una certa quantità di francobolli del Messico ne abbiamo trovato uno usato dell'emissione 1865 cogli emblemi del paese cioè l'Aquila che divorava il Serpente, del valore di *Un Real* turchino in cui la parola **Un** è coperta

da un grosso 20 in nero, che ci pare cambierebbe il valore del francobollo. La data impressa sul medesimo ci pare del Gennajo perchè è espressa soltanto coi numeri seguenti: 24 — 1865. La distribuzione delle suddette cifre è come nell'unito modello.

21 - 1865
20

Di questo paese abbiamo altresì vedute diverse marche oblunghe in tipografia impresse su carta bianca ordinaria, di cui diamo il tipo col N. 5 dell'unita tavola. Il fondo della carta è un continuato *arabesco* giallo arancio. Non conosciamo ancora di quanti valori si componga la serie.

ITALIA

(*Saggio di Garibaldi*)

Con questa denominazione da molti ci viene domandato un pezzetto di carta qualunque di cui diamo il tipo al N. 5 dell'unita tavola.

È impresso in rosso su bianco. — Soltanto l'iscrizione che gira attorno all'effigie del Grande Generale, avrebbe bastato, perchè egli nè disapprovasse l'emissione, giacchè sarebbe stato un'insulto alla conosciuta di lui modestia.

Vogliono taluni che questo sia un saggio per formare un francobollo all'epoca della Dittatura di Garibaldi nell'ex-regno delle Due Sicilie. Noi invece crediamo di non sbagliarci chiamandolo un' *Elicetta Commemorativa*, come si chiamano *Medaglie Commemorative* quelle che vengono coniate in circostanze solenni. E se è veramente così, quale mostruosa antitesi! Quanta grandezza morale nella leggenda, e quanta miseria materiale nel disegno o nella stoffa!...

Crediamo di contentare sufficientemente i nostri clienti dando *la mostra e la balla*, col tipo della tavola, e siccome il VERO saggio di Garibaldi, sarebbe rosso, così alcuni si contenteranno d'averlo turchino, giallo, verde, viola, ec. ec. a seconda del colore in cui è impressa la tavola stessa.

Saremmo ben grati a chi volesse spargere un pò di luce su questo *interessante argomento*.

FERNANDO PO.

Ci scrivono da Madrid, che sul francobollo da 50 Cent. di Peseta dell'Isola di Cuba venga provvisoriamente stampato in turchino una corona e le parole Fernando Po, per servizio di questa colonia.

RUSSIA

Ricevemo altri tipi di poste Rurali, che pubblicheremo tutti insieme, come annunziammo.

AUSTRIA E LOMBARDO-VENETO

Tutti gli antichi francobolli che servivano di segna-tassa, per finanza dei giornali furono ristampati. Li ricevemo da Vienna dal S. Ed. H. Sono quelli da 1 k. nero, 2 k. rosso, 2 k. verde, 4 k. rosso, 4 k. bruno.

BELGIO

— Il *Timbre-Poste* avvisa, che l'amministrazione delle poste di quel paese non accetta le lettere raccomandate chiuse nella busta col francobollo impresso, per la facilità di questo a tagliarsi, cosicchè il contenuto non sarebbe abbastanza assicurato.

PORTOGALLO

La *Gazette des Timbres* annunzia

una nuova serie di Marche da Bollo. Le pubblicheremo quando conosceremo tutti i valori.

ROMANIA

La nuova carta di Romania, è precisamente come la sua antecedente passata col 1° del corrente mese nel numero dei più.

Per chi non lo conosce ancora, offriamo il tipo al N. 7 dell'unità tavola.

Lo stemma è impresso in nero, e il francobollo in turchino, in cartoncino giallognolo.

STATI UNITI D'AMERICA

Abbiamo ricevuti parecchi francobolli della nuova emissione per la Marina i valori dei quali sono tutti impressi in turchino coll'indicazione — *Navy Dept* nella leggenda.

Abbiamo promesso di dare per intero le spiegazioni e i disegni, e lo faremo appena sieno completate le nostre informazioni.

EQUATORE

È uscita nel 1872 la serie composta di tre valori cioè:

Medio Real turchino

Un Real arancio

Un Peso Rosso

Col N. 8 dell'unità tavola diamo in tipo del *Medio Real* che è preciso a quello di *Un Peso*: in quanto a quello di un Real essendo un tipo affatto differente lo riprodurremo nel mese venturo.

ANTILLE DANESI

Abbiamo ricevuto da Copenaghen una serie di Saggi per le Antille Da-

nesi, composta di tre valori. — Sono graziosissimi francobolli del tipo simile a quelli di Danimarca, ed Islanda, coll'iscrizione, *Bansk-Vestindiske Oer* — dei seguenti valori e colori 1 Cent. ovale violetto, e contorno verde, su bianco — 4 Cent. ovale turchino contorno bruno su bianco — 14 Cent. ovale verde contorno violetto su bianco. Tutto ciò che si legge è in bianco.

Questi saggi sono diligentemente impressi su cartoncino.

AVVISO

Pubblichiamo le corrispondenze e la nota di coloro che si abbonarono al giornale e che dovevano apparire nel numero scorso. Per mancanza di spazio giacquero in tipografia, e ci perdonino gli interessati se trovano le une e le altre alquanto stantie.

CORRISPONDENZA

Il Giornale lo *Stamp di Londra* rispondendo a quanto scrivemmo nel primo nostro numero ci dirige la lettera seguente:

Caro Collega,

Abbiamo ricevuto il 1° numero del vostro stimabile Giornale e vi felicitiamo della riuscita ottenuta.

Con la presente veniamo a dichiararvi apertamente che non era affatto nostra intenzione di urtare l'amor proprio degli italiani, e se ci siamo mal espressi domandiamo loro di scusarci essendo noi stranieri e la nostra intenzione era di dire semplicemente che l'Italia era pigra in ciò che con-

cerne la collezione dei bolli, ciò che è (lo crediamo almeno) troppo conosciuto per essere contestato essendovi molto meno collezionisti in proporzione in Italia, che negli altri paesi civilizzati. Quanto ad attaccare l'industria ed il commercio Dio ci guardi di giammai commettere un così grave errore. — Forse ci si dirà che manchiamo di cordialità accusando l'Italia di pigra a questo riguardo, ma bisogna osservare che alla penna del Giornalista sono permesse delle espressioni ancora più forti di quelle di cui noi ci siamo serviti, senza che alcuno se ne senta offeso.

Nella vostra qualità di forestiere in questo (come voi giustamente lo chiamate) bel paese, è ragionevolissimo che teniate a ciò non se ne dica male; permetteteci allora sotto lo stesso pretesto (cioè quello di essere forestieri anche noi) di sperare che vorrete con la pubblicità del vostro Giornale aiutarci a riparare l'errore da noi commesso, dichiarando altamente che facciamo le nostre più umili scuse al popolo italiano per il malinteso avvenuto.

Ora, caro Collega, accettate per voi, e il generoso popolo fra il quale vivete una cordiale stretta di mano, sinceri saluti.

IL REDATTORE DELLO
STAMP.

Ecco la nostra risposta:

*Pregiatissimo Direttore del Giornale lo
Stamp,*

Londra

Caro Collega,

Vi siamo oltremodo grati delle vostre felicitazioni, e ve le ricambiamo di cuore.

Ci facciamo interpreti dei sentimenti di tutti gli italiani per ringraziarvi a nome loro della buona opinione in cui li tenete, ed aggiungiamo per nostro conto che il desiderio nostro si è che il commercio in tutti i rami, non escluso quello dei francobolli, possa raggiungere in Italia quello sviluppo, che gode nell'industriosa vostra patria.

E ricambiandovi con altrettanta cordialità la vostra stretta di mano vi salutiamo con stima

LA DIREZIONE DELLA
POSTA MONDIALE

Alla Direzione de la Gazette des Timbres,

Parigi.

Vogliamo rispondere due parole ai vostri auguri contenuti in 4^a pagina del vostro giornale dove ci chiamate *gli Artisti dell'ultim'ora*.

Le dichiarazioni contenute nell'introduzione del primo numero del nostro giornale vi dicono che l'idea di arrivare se non col primo treno, almeno con qualcuno dei primi, noi l'avevamo, ma ci mancavano molte cose per secondare il nostro desiderio. Ed ora che arriviamo coll'ultima corsa possiamo con soddisfazione assicurarvi che per noi non ha forza il proverbio « *Chi tardi arriva male alloggia* » poichè l'accoglienza ricevuta dal nostro giornale è stata superiore alla nostra aspettativa.

E voi pure dovete goderne, giacchè i vostri voti sono appagati *par notre bonne chance*.

Vi salutiamo con stima.

LA DIREZIONE DELLA
POSTA MONDIALE

Accusiamo ricevuta del prezzo d'abbonamento al giornale per un anno, ringraziandoli ai Signori:

A. E. — B. Contessina L. — G. C. — L. M. — G. C. F. — Conte L. B. di Venezia. — B. G. di Bucarest. — B. C. L. — T. Conte L. — V. G. — G. R. di Milano. — B. C. F. — A. T. — Dottor M. R. di Parma. — B. C. E. — G. Prof. P. di Carpi. — B. C. Prof. A. — Dir. Gen. delle Poste S. L. — T. F. di Firenze. — B. L. di Conselve. C. L. — D. P. — P. D. G. — C. A. — P. S. — L. B. di Roma. — C. F. di Ascoli Piceno. — C. J. di Capua. — C. A. A. di Cesena. — C. G. L. — G. D. B. — R. I. — T. C. di Lucca. — D. A. di Oneglia. — D. N. di Cairo. — F. Prof. A. — M. A. — L. S. — G. R. — D. D. R. di Livorno. — F. H. di Pozzuoli. — F. E. di Riesa. — F. P. A. L. — Q. S. — T. U. — M. R. — C. C. L. di Parigi. — G. G. B. — N. G. — T. T. — R. A. di Genova. G. G. di D. di Corfù. — G. G. di Persiceto. — L. G. di Dunkerque — M. G. di Jesi. — M. Dott. G. di Bagnacavallo. — M. F. — M. M. F. di Fano. — O. C. di Copenaghen. — P. E. — B. G. S. — P. R. — D. A. di Trieste. — R. I. J. di Pontegrande. — R. P. di Baveno. — S. S. di Perugia. — T. I. di Savignano. — T. A. — C. A. di Pistoja. — U. A. C. — T. G. di Arezzo. — V. D. Z. — G. H. di Rotterdam. — W. H. C. — S. T. — K. R. W. — W. L. — D. V. di London. — R. Conte D. — G. L. — Barone G. V. — S. G. — Duca D. del G. di Napoli. — A. P. — C. S. — M. T. di Palermo. — L. G. — C. L. M. — C. P. — R. T. di Modena. — G. L. — R. T. di Piacenza. — Marchese R. S. di T. — Z. R. — O. D. di Verona. — M. G. — C. L. — F. I. di Reggio. — S. T. — G. C. — B. N. di Bologna. — E. M. — A. M. — G. G. — E. C. I. di Berlino. — A. F. — E. M. M. — C. P. — P. R. — S. C. di Torino. — S. S. — G. Conte R. — A. T. — L. S. — G. B. T. di Treviso — G. Z. — P. R. di Udine — T. H. — E. R. H. — F. K. — L. S. T. di Vienna. — D. T. G. — S. D. O. — F. H. — M. F. di Madrid. — G. de R. — C. de P. di Barcellona.

Sig. Commendatore P. C. B. di Torino, per due annate — A. Cav. A. Trieste — A. Avv. A. — G. Conte G. — De I. Barone M. Firenze — R. Cav. G. B. Siena — B. G. M. — L. P. Contessa F. Bologna — B. M. Dresla — C. E. Londra — F. E. Nizza — G. Conte G. Belluno — G. C. — M. A. Milano — K. H. L. Amburgo — J. S. L. Cairo — Dorteur L. Parigi — M. A. Correggio — N. Dott. A. Mantova — P. e R. Modena — S. O. San Pier d'Arca — T. L. Parma — T. S. C. Sant. John (New Brunswick) — N. G. Reggio Emilia.

Sig. ANT. MANUSSOS — Piazza Palestro, Livorno — Siete introvabile all'indirizzo che aggiungete alla vostra firma, dopo la quale non vi lasciate più vedere.

Sig. G. TORRINI — Via Calzabigi N. 25 — Nessuno vi ha forzato a firmare il libro degli abbonati. — Perché ricevete e ritenete il giornale senza pagarci?

Sig. EUGENIO CAMMEO — via San Francesco n. 3 — La pazienza è la dote dell'asino, ma noi siamo

uomini, e ci è permesso perderla. Anziché fare il gradasso e chiederci soddisfazione, sarebbe meglio che ci pagaste.

P. H. W. e C. Londra — Il vostro giornale è forse morto? Ci mancano quattro numeri.

AVVISI GENERALI

1.^o Succederà spesso che la ristrettezza dello spazio ci obblighi a togliere qualcuno dei nostri avvisi già pubblicati. In questo caso si avvertano i nostri lettori che non devono considerarsi aboliti, se non ne è fatta speciale menzione.

2.^o A datare da questo mese gli annunci di Negozianti che volessero inserire sul nostro giornale saranno esposti in foglio separato in causa della ristrettezza del formato del giornale stesso, che c'impedisce di accogliere tutte le materie di cui dobbiamo occuparci.

3.^o Preghiamo tutti coloro che sono in ritardo coi loro conti di volerli sistemare, perchè si avvicina la fine dell'anno, epoca in cui si fa la chiusura ed il saldo generale.

4.^o Pubblicheremo mensilmente il prezzo corrente di vendita delle Marche Municipali, Saggi ec. che aumenteranno man mano il numero già esistente nelle collezioni.

5.^o È in vendita presso di noi un libro contenente oltre 600 indirizzi di Collettori e Negozianti di francobolli.

I Collettori sono distinti dal segno (*) asterisco.

Costa L. 5.00, e si spedisce franco di porto.

PREZZO CORRENTE

DELLE

MARCHE MUNICIPALI

in vendita presso P. R. DE TORRES

Via Maggi, N. 2 — LIVORNO

Firenze (Municipio)		Nuove	Usate			Nuove	Usate
1	40 Cent. giallo	— 25	— 15	2	20 Cent. bruno	— 35	— 15
2	20 » verde	— 35	— 15	3	25 » nero	— 40	— 15
3	50 » rosso	1 —	— 25	4	50 » verde	1 —	— 25
Firenze (Peso pubblico)				5	1 Lira turchino	1 50	— 40
1	4 Cent. bruno	— 10	— 05	6	5 » bruno	6 50	1 —
2	2 » giallo	— 10	— 05	Milano			
3	5 » turchino	— 15	— 05	1	20 Cent. giallo	— —	— 35
4	10 » rosso	— 25	— 15	2	50 » turchino	— —	1 —
5	20 » verde	— 35	— 15	3	60 » rosso	— —	1 20
6	50 » violetto	1 —	— 25	4	60 » verde (soppresso)	— —	1 50
Pisa				5	1 Lira verde	— —	1 50
1	40 Cent. giallo	— 25	— 15	Reggio (Emilia)			
2	20 » verde	— 35	— 15	1	5 Cent. rosa	— 15	1 05
3	50 » rosso	1 —	— 25	2	20 » »	— 35	— 15
Livorno				3	25 » » (soppresso)	1 —	— —
1	20 Cent. violetto	— 30	— 15	4	25 » » (cifra 20 turch. ^a)	1 —	— 50
2	50 » turchino	— 70	— 25	5	30 » rosa	— 50	— 20
3	60 » rosa	— 90	— 30	6	50 » »	1 —	— 25
Piacenza				7	75 » »	1 25	— 40
1	20 Cent. rosso	— 35	— 15	8	1 Lira »	1 50	— 40
2	50 » violetto	1 —	— 25	Catania			
3	60 » celeste	1 20	— 30	1	5 Cent. verde	— 15	— 05
Venezia				2	40 » bruno	— 25	— 15
1	40 Cent. giallo	— —	— 25	3	20 » rosso	— 35	— 15
2	20 » verde	— —	— 35	4	25 » giallo	— 40	— 15
3	50 » rosso	— —	1 1	5	50 » violetto	1 —	— 25
Bologna				6	1 Lira nero	1 50	— 40
1	5 Cent. rosso	— 15	— 05	7	5 » turchino	6 50	1 —

NB. Tanto le Marche del Municipio di Milano, quanto quelle di Venezia non si possono ottenere che usate o perchè tolte da documenti, oppure non applicate ai medesimi, ma annullate dai Municipi stessi, col Bollo d'Ufficio. — Ciò serve di spiegazione per l'assenza del prezzo come nuove, e pel prezzo di nuove collocato nella colonna usate.

Per coloro che desiderano le Marche Municipali a centinaia tanto nuove che usate possiamo accordare lo sconto del 25 per cento, purchè l'ordinazione arrivi a L.50

PINI ALBERTO Gerente Responsabile

POSTA MONDIALE

Tavola 4.

1



2



3



4



5



6



7

CARTA DE POSTA



8



POSTA MONDIALE

Tavola 4.

1



2



3



4



5



6



7

CARTA DE POSTA



8



tati nelle buche postali o altrimenti consegnati isolatamente alla posta.

« La seconda riforma riguarda l'*assicurazione delle lettere contenenti valori dichiarati*.

« Presso le direzioni provinciali si possono impostare somme fino a 5000 lire, quando siano dirette a un'altra direzione provinciale; fino a lire 3000, quando siano dirette a un ufficio postale di prima classe; fino a lire 1000, quando siano dirette a un ufficio postale di seconda classe.

« Negli uffici di prima classe si possono consegnare valori fino all'importo di lire 1500, quando siano diretti a una direzione provinciale o a un ufficio di prima classe; fino a lire 1000, quando siano diretti a un ufficio di seconda classe.

« Gli uffici di seconda classe non ricevono valori che fino a lire 1000, qualunque sia la loro destinazione.

« La dichiarazione della somma deve essere fatta dal mittente in tutte lettere sulla sopracoperta colle parole: *valore dichiarato lire...* Nelle direzioni provinciali il riscontro dei valori, che si vogliono assicurare, sarà fatto nell'ufficio di cassa. Il mittente deve recar seco, oltre alla lettera colla rispettiva busta, anche il proprio suggello e due distinte eguali da lui firmate, in cui siano descritti i valori ed il numero d'ordine dei biglietti e delle cartelle. Il cassiere fa la verifica, sottoscrive le due distinte e ripone i valori e una delle distinte nella busta; poscia assicura ogni cosa con cordoncino e suggella il tutto in un modo determinato, a seconda di un modello già stabilito. La seconda distinta rimane presso l'ufficio a suo scarico.

« Siccome gli uffici di seconda clas-

se sono ammessi a questo servizio solo in quanto ne sia fatta domanda dal rispettivo municipio, e questo si obblighi a delegare un suo rappresentante ad assistere alle operazioni di partenza e di arrivo, così in essi le distinte sono firmate anche dal delegato municipale.

« In caso di smarrimento o sottrazione o manomissione, l'amministrazione rimborserà i valori mancanti.

« I *campioni di merci* saranno ammessi alla riduzione di prezzo stabilita dall'art. 6 della legge 22 giugno 1873, perchè siano francati anticipatamente, posti sotto fascia, non contengano lettere o scritti, non eccedano il peso di 300 grammi, non abbiano un prezzo commerciale e non contengano liquidi o altre materie nocive.

« La seta greggia o filata non è ammessa come campione che fino al peso di 100 grammi, il seme di bachi fino a 15 grammi. Le materie d'oro e d'argento e le pietre preziose sono escluse.

« I campioni di grani, semi, droghe, ecc., devono essere posti in sacchetti di tela non suggellati.

« La quarta innovazione si riferisce alle tanto sospirate *cartoline postali*.

« Esse si venderanno al prezzo di centesimi 10, se semplici, e di centesimi 15, se con risposta pagata, da tutti gli uffici postali e dai rivenditori di francobolli. Le cartoline possono essere gettate in qualunque cassetta, escluso quelle riservate alle stampe. Agli impiegati postali è severamente vietato di far conoscere ai terzi il contenuto delle cartoline. Le cartoline con risposta pagata non hanno corso, se non vi è annessa la parte destinata alla risposta. I destinatarii separano la cartolina dalla risposta, e spediscono

no questa sola, senza bisogno di francatura.

« Le cartoline devono portare l'indirizzo ben chiaro dalla parte e sulle linee a ciò destinate. Le comunicazioni si scrivono sul lato opposto, e potranno esserlo con inchiostro di qualunque colore a matita, a stampa o in litografia. La firma può essere omessa.

« I *biglietti di ricognizione* costituiscono un'altra innovazione nel servizio postale. Essi sono destinati a facilitare al pubblico il mezzo di ritirare dagli uffici di posta gli oggetti raccomandati ed assicurati, di riscuotere vaglia ec. Essi non sono però obbligatori.

« I *biglietti di ricognizione* sono tratti da speciali libretti, ciascuno dei quali contiene dieci biglietti. Ogni biglietto è composto di madre e figlia. I dieci foglietti del libretto, debitamente numerati nella matrice e nei biglietti, sono legati alla copertina mediante un cordoncino i cui capi vengono assicurati a cera lacca.

« I libretti di ricognizione si rilasciano esclusivamente dalle direzioni provinciali. Il richiedente deve essere conosciuto dal direttore, dal cassiere e dal controllore, e in caso diverso esibire documenti, che attestino la sua identità. I passaportie i fogli di via ec. non bastano da soli. In difetto di personale di conoscenza, il direttore può rilasciare il biglietto di ricognizione sulla attestazione scritta da due persone a lui note.

« Il richiedente firma il libretto in presenza del direttore, del cassiere e del controllore, e paga la tassa di una lira. Il libretto serve per dieci volte, e ogni volta si distacca un biglietto e lo si rimette all'ufficio, che fa la con-

segna, riempiendo di scritto le linee già predisposte.

« Finalmente si introducono ora anche *titoli postali di credito*. Essi consistono in un libretto di 52 fogli riuniti, sul primo dei quali è dichiarata la somma, per la quale l'amministrazione ha aperto credito al detentore, il cui nome è dichiarato. Il secondo foglio del libretto serve di avviso di emissione; gli altri 50 contengono due cedole per ciascuno numerate successivamente e valevoli per riscuotere la somma versata.

« Il richiedente di un titolo di credito appone la propria firma, in presenza del direttore e impiegati assistenti, alla prima pagina del libretto e dichiara in quale ufficio postale intende riscuotere il primo acconto. Nessun ufficio può pagare il primo acconto, se non ha ricevuto l'avviso. Gli altri si possono riscuotere presso qualunque ufficio, staccando e consegnando al medesimo una delle cedole colle opportune dichiarazioni che devono essere ripetute sulla matrice: L'importo dei titoli postali è pagabile durante il mese di rilascio e i quattro mesi successivi. I residui, dopo trascorso questo periodo di tempo, possono essere restituiti sopra domanda al depositante, purché siano trascorsi altri cinque mesi. Le somme non reclamate entro cinque anni e due giorni dal rilascio vanno a profitto dell'erario.

« Tutte queste disposizioni andranno in vigore col 1° gennaio 1874. »

Club Sociale Timbrofilo di Livorno

Col giorno 15 del corrente mese ebbe luogo l'inaugurazione del nostro Club Sociale, al quale avemmo la soddisfazione di vedere che si ascrissero

tutti i principali Collettori della Città.

Questo atto di compiacenza che ci prova come sia stata accolta la nostra idea nel suo vero aspetto, ci lusinga altamente, e noi ci sentiamo il dovere di dare un pubblico attestato di gratitudine ai nostri Signori Socj ringraziandoli di tutto cuore.

CRONACA DEL MESE

STATI UNITI D'AMERICA

Il N. 1 della unita tavola rappresenta il tipo dei nuovi francobolli di alto valore del Consiglio di Stato dell'America Unita, coll'effigie di *Seaward*.

Come tutti quelli che compongono la serie cioè dall'1 cent. ai 90 cent. sono impressi in verde su bianco, colle teste diverse già conosciute. — Soltanto quelli da un *dollaro* in su, hanno la testa impressa in nero, col sistema Galvano — Plastico.

Noi possediamo i seguenti valori

2. 5. 10. 20. Dollari, tutti eguali, meno la leggenda del valore.

VICTORIA

Sul bollo in corso di questo paese di color verde del valore di *One Penny*, è ora impresso in color rosso la riduzione di $\frac{1}{2}$ penny nella disposizione qui contro.

Esiste pure una Marca da Bollo ridotta, dal valore

$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$	di <i>One Penny</i> di color verde, sulla quale in rosso sono riportate le cifre come all'unito modello.	$\frac{1}{2}$ d
HALF		HALF

EQUATORE

Il N. 2 dell'unita tavola rappresenta il valore di 1 Real di questo paese il qual tipo fu promesso nel numero decorso.

TUNISI

Questa provincia fa uso di una marca da Bollo, che noi riproduciamo nel N. 3 dell'annessa tavola.

Non avvi serie alcuna, ma non esiste che questa sola e di un solo valore di 2 Piastre, equivalente a 25 soldi francesi.

Esse servono per metterle sui titoli del Governo vecchio, ossia sui titoli di credito che si hanno verso il Governo per farli verificare, e di qualunque somma essi sieno, serve una sola di dette marche.

Il disegno è assai ordinario: i due cerchi sono bianchi, e contengono uno l'iscrizione in nero, e l'altro l'iscrizione turchina.

L'iscrizione del mezzo è in nero, e tutto il fondo è verde con arabeschi bianchi: sono gommate e non smerlate.

CUBA

Ci è pervenuto un francobollo della prima emissione di Cuba del valore di 2 Reali rosso cupo col valore riportato di $Y \frac{1}{4}$ in nero di un tipo diverso da quelli già conosciuti, e rovesciato.

FRANCIA

Fra le Marche da Bollo francesi di 2^a Emissione colla testa laureata di Napoleone III., ne abbiamo ricevuta una coll'indicazione da 200, a 300 *franchi*, del valore di 30 centesimi, come quella da 15 centesimi che serviva appunto per le cambiali del suddetto valore. — Il tipo è conosciuto, cioè è

quello impresso in violetto colle cifre indicate in rosso.

È un'errore? — È una varietà? — Noi non lo sappiamo: il fatto è che potrebbe essere una sostituzione di valore, incomprensibile però, inquantochè ne esiste una da 25 centesimi per le cambiali di un valore superiore a quelle da 15 centesimi.

Se qualcuno volesse darci qualche spiegazione ci farebbe molto piacere, e le chiediamo specialmente ai nostri confratelli di Francia.

ITALIA

I Ministeri e le principali istituzioni governative di quasi tutti i paesi godono di franchigia postale ed i plichi e dispacci da loro spediti vengono contrassegnati o con bolli adesivi come quelli degli Stati Uniti, o con bolli umidi, come quelli di Spagna Congresso de los Diputados, o di Victoria, oppure con bolli a secco come quelli dell'Uruguay e di Sidney.

Anche in Italia tutti i Ministeri e tutte le direzioni generali dei dicasteri governativi come quella delle Gabelle, delle Carceri ec. ec. hanno questa franchigia e contrassegnano i loro Plichi con il bollo umido che riproduciamo al N. 4, della nostra tavola e che è impresso in turchino e l'epigrafe centrale varia a seconda del Ministero o della Direzione Generale a cui appartiene.

A noi sembrerebbe che questi bolli dovessero avere un posto negli albums dei collettori come l'hanno quelli degli altri paesi. Lasciamo ai *Timbrofili* l'ardua sentenza.

MARCHE MUNICIPALI (Milano)

Ci sono pervenute delle Marche di questa Città al tipo conosciuto, ma di

colori diversi. — Sono in foglio non smerlate ed annullate con una linea nera trasversale. — Portano una gomma neroccia che non attacca perchè debolissima. — Noi crediamo che sieno saggi.

Eccone i colori:

Cent. 20 turchino invece di giallo,
 » 50 grigiastro,
 » 60 verde invece di rosso,
 » 60 turchino grigio,
 Lire 1 verde,
 » 4 giallo invece di verde.

RUSSIA

Ancora qualche nuovo tipo ci giunge da Mosca: ci permettiamo la solita quarantena, per poi farli uscire tutti insieme dal Lazzaretto Timbrofilo.

ANTILLE DANESI

Nel mese scorso abbiamo descritti i saggi dei francobolli nuovi di questi paesi. — Rileviamo ora da Giornali Esteri, che vi sarà una serie composta di quattro valori.

Il Timbre — Poste annunzia i seguenti:

I Cent. coll'inquadratura verde e centro viola — 3 cent. coll'inquadratura turchina e centro rosso — 4 cent. coll'inquadratura bruna e centro turchino — cent. 14 coll'inquadratura lilla e centro verde, — impressi in carta uguale a quelli di Danimarca ed Islanda.

BOLIVAR

Il Signor R. di Parigi ci annunzia una nuova serie di Bolivar composta di cinque valori non di piccolo formato come quelli esistenti ma di formato ordinario ai francobolli d'altri paesi.

Non li abbiamo ancora veduti, però eccone i valori comunicatici-

5. 10. 20. 80. Centavos, e 1 peso.

GIAPPONE

Abbiamo ricevuto in fogli interi i bolli di questo paese da 2 Sen impressi in giallo invece di rosa, come il 4 Sen.

REPUBBLICA ARGENTINA

A complemento della serie di Argentina che si componeva dei valori di 1, e 4 cent. sono ora usciti tre altri valori cioè di 30, 60, e 90 cent. Per cui diamo ora l'indicazione della serie intera coi nomi dei personaggi rappresentati da ciascun francobollo.

1 Cent. violetto, Generale Antonio Balcarce — 4 cent. bruno, Dottore Mariano Morono — 30 cent. arancio, Generale Carlos de Alvear — 60 cent. nero, Direttore Generale delle Poste Don Gervasio Antonio de Poradas — 90 cent. turchino, Generale Don Cornelio Sauvedra.

SPAGNA

Le Cartoline postali saranno in circolazione al 1. Gennajo 1874, e le attendiamo direttamente.

Nell'entrante mese speriamo darne il tipo e la descrizione.

NORVEGIA

Ecco un nuovo valore di 7 Sch. color mattone aggiunto alla serie col tipo ben noto che riproduciamo al N. 5, dell'annessa tavola.

SIERRA LEONE

Il Timbre Poste parla di un francobollo di 2 Pence violetto-vivo dell'attuale emissione. Noi pure ne possediamo un'esemplare.

URUGUAI

Il suddetto giornale segnalò diverse curiosità di valore riportato sui francobolli provvisorj.

Noi possediamo le due seguenti curiosità.

5 Centesimi turchino colle cifre a rovescio.

20 Centesimi rosso col valore ripetuto due volte.

NUOVA GALLIA DEL SUD

È uscita una serie di Bolli telegrafici di cui diamo il tipo al N. 6, della tavola annessa. Essa si compone dei seguenti valori e colori.

- 1 Penny rosso mattone,
- 2 Pence turchino pallido,
- 6 " rosso cupo,
- 1 Schil turchino scuro,
- 2 " nero bruno.

Oltre ai veri francobolli, dice la *Gazette des Timbres* che esiste una serie dei medesimi con sopra scritta la parola *Specimen*, che vuol dire *Saggio*.

PRINCIPE EDUARDO

Questo paese ci offre una serie di *Cadaveri*. Tutti i suoi francobolli sono morti, perchè l'Isola soggetta al Canada si servirà d'ora innanzi dei francobolli di questa contrada.

ITALIA

Cartoline Postali

Col primo del p. v. Gennajo, *parturient montes, nascetur la Cartolina Postale semplice e doppia*.

Quei Negozianti che ne desiderano una partita importante, ci avvisino in tempo, per poterle provvedere e spedire un'ora dopo la loro nascita.

DELLA CARTA FILOGRANATA

Non sarebbe una cattiva idea quella di fare la Collezione della Carta Filo-granata di qualsiasi paese in fogli interi, anche per aver conoscenza della disposizione delle filigrane stesse per completo.

Noi possediamo due importantissimi fogli antichi fra i molti che abbiamo raccolti, e sono quelli delle due emissioni toscane.

Il primo è di carta turchina, colle corone in filigrana disposte come al modello N. 7 della tavola annessa. Misura centimetri 36 $\frac{1}{2}$ in lunghezza su centimetri 39 $\frac{1}{2}$ di altezza.

L'altro è di carta bianca della seconda emissione a linee incrociate ricurve, coll'iscrizione diagonale che si vede al modello N. 6. Misura centimetri 36 $\frac{1}{2}$ in lunghezza, su centimetri 41 $\frac{1}{2}$ di altezza.

Sul primo furono impressi i francobolli toscani col Leone, e sul secondo i medesimi francobolli, e più tardi quelli del Governo Provvisorio.

Possediamo inoltre due Saggi in Carta Bianca, e in Carta Oliva, di quella della prima emissione, colla sola differenza che le Corone sono semplicemente inquadrato, invece di avere le linee parallele al di sotto.

Raccomandiamo ai grandi Collettori queste rarità, che sono di moltissimo interesse.

AVVISO IMPORTANTE

Nell'anno prossimo sarà pubblicato il nuovo Catalogo contenente oltre ai francobolli il prezzo delle Marche da Bollo, e Saggi conosciuti, con tutte le relative osservazioni, e schiarimenti.

POSTA ECONOMICA

Pagarono l'abbonamento al Giornale i seguenti Signori, che ringraziamo accusando loro ricevuta.

A. E. — S. T. — R. AVV. L. — G. Conte N. — Venezia — A. M. — L. A. C. AVV. M. — Bologna — B. L. — S. AVV. C. — A. L. — G. Capitano N. — Ancona — R. AVV. L. — Orvieto — C. Conte F. — P. L. — S. R. — Piacenza — Stabia De — M. B. — Castellammare — F. P. — Di P. Pr: S. — L. signorina M. — Roma — F. L. — C. L. — L. A. — AVV. R. P. — Firenze — F. G. — R. U. — Ancona — G. AVV. Conte C. — Rimini — H. H. C. — Windsor — L. AVV. M. — Costantinopoli — O. Don A. — M. G. — C. O. — Pisa — G. D. — L. A. — Cava di Tirreni — Q. Don C. — Monte Cassino — R. S. — C. P. — L. S. T. — Milano — R. V. — G. B. — Contessa C. T. T. — Modena — R. Dottor C. — Jesi — T. C. Signora T. — L. Dott. A. — C. S. — Torino — T. A. — V. Q. — Reggio Emilia — V. A. — T. W. — Alessandria (Egitto) — V. di C. Conte G. — B. C. — L. di G. P. — Napoli — W. K. R. — L. S. — R. D. O. — London — G. de - S. — Bruxelles — H. D. W. — Chicago — R. S. — Iowa City. —

S. P. Librajo Piacenza — Signori Camp. e Socio. Reggio Emilia — sig. BAT. Parma — favorite risponderci relativamente ai nostri Depositi, onde rivolgerci in caso altrove —

Sig. GIUSEPPE MANCINELLI librajo e negoziante di Musica — Ancona — Non ci importa di perdere quanto ci dovete, perchè non siamo figli di simili meschinità; però è bene che si sappia essere voi uno di quei negozianti a cui non affideremmo neppure il valore di una Lira — Col prossimo numero pubblicheremo l'intera storia del vostro modo di agire.

Signor EUGENIO CAMMEO — Via S. Francesco N. 3. Livorno — Siete proprio un Cammeo di nessun valore — Possibile che per pagarci non troviate chi vi prenda in pegno per L. 2,50 —

Poveretto! Ci decidiamo finalmente a farvene un regalo:

Sig. ANT. MANUSSOS, Piazza Palestro Livorno e G. Torrini Gabinetto Scientifico Letterario. Livorno —

Vi mettiamo in compagnia del Sig: cammeo, perchè ci accorgiamo essere impresa troppo ardua il voler stillar sangue dalle rape.

Ai nostri CLIENTI — Preghiamo di regolare le scadenze prima della fine dell'anno, cosa che facciamo noi pure coi nostri fornitori. .

PREZZO CORRENTE

DELLE

MARCHE MUNICIPALI

in vendita presso P. R. DE TORRES

Via Maggi, N. 2 — LIVORNO

Firenze (Municipio)		Nuove	Usate			Nuove	Usate
1	10 Cent. giallo	— 25	— 15	2	20 Cent. bruno	— 35	— 15
2	20 » verde	— 35	— 15	3	25 » nero	— 40	— 15
3	50 » rosso	1 —	— 25	4	50 » verde	1 —	— 25
Firenze (Paso pubblico)				5	1 Lira turchino	1 50	— 40
1	1 Cent. bruno	— 40	— 05	6	5 » bruno	6 50	1 —
2	2 » giallo	— 40	— 05	Milano			
3	5 » turchino	— 45	— 05	1	20 Cent. giallo	— —	— 35
4	10 » rosso	— 25	— 15	2	50 » turchino	— —	1 —
5	20 » verde	— 35	— 15	3	60 » rosso	— —	1 20
6	50 » violetto	1 —	— 25	4	60 » verde (soppresso)	— —	1 50
Pisa				5	1 Lira verde	— —	1 50
1	10 Cent. giallo	— 25	— 15	Reggio (Emilia)			
2	20 » verde	— 35	— 15	1	5 Cent. rosa	— 45	— 05
3	50 » rosso	1 —	— 25	2	20 » »	— 35	— 15
Livorno				3	25 » » (soppresso)	1 —	— —
1	20 Cent. violetto	— 30	— 15	4	25 » » (cifra 20 turch.)	1 —	— 50
2	50 » turchino	— 70	— 25	5	30 » rosa	— 50	— 20
3	60 » rosa	— 90	— 30	6	50 » »	1 —	— 25
Piacenza				7	75 » »	1 25	— 40
1	20 Cent. rosso	— 35	— 15	8	1 Lira »	1 50	— 40
2	50 » violetto	1 —	— 25	Catania			
3	60 » celeste	1 20	— 30	1	5 Cent. verde	— 15	— 05
Venezia				2	10 » bruno	— 25	— 15
1	10 Cent. giallo	— —	— 25	3	20 » rosso	— 35	— 15
2	20 » verde	— —	— 35	4	25 » giallo	— 40	— 15
3	50 » rosso	— —	1 —	5	50 » violetto	1 —	— 25
Bologna				6	1 Lira nero	1 50	— 40
1	5 Cent. rosso	— 45	— 05	7	5 » turchino	6 50	1 —

NB. Tanto le Marche del Municipio di Milano, quanto quelle di Venezia non si possono ottenere che usate o perchè tolte da documenti, oppure non applicate ai medesimi, ma annullate dai Municipi stessi, col Bollo d'Ufficio. — Ciò serve di spiegazione per l'assenza del prezzo come nuove, e pel prezzo di nuove collocato nella colonna usate.

Per coloro che desiderano le Marche Municipali a centinaia tanto nuove che usate possiamo accordare lo sconto del 25 per cento, purchè l'ordinazione arrivi a L.50

PINI ALBERTO Gerente Responsabile

POSTA MONDIALE

Tavola 5

2



3



كل ما بع الدولة
رقت وفرنسية
تتمة رمان
سنة ١٢٨٤



5



1



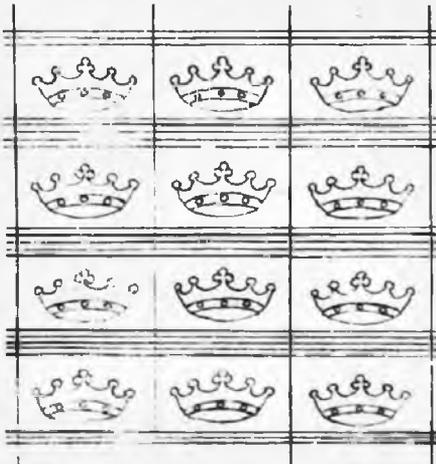
4

R. POSTE
MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA
E DE' CULTI

6

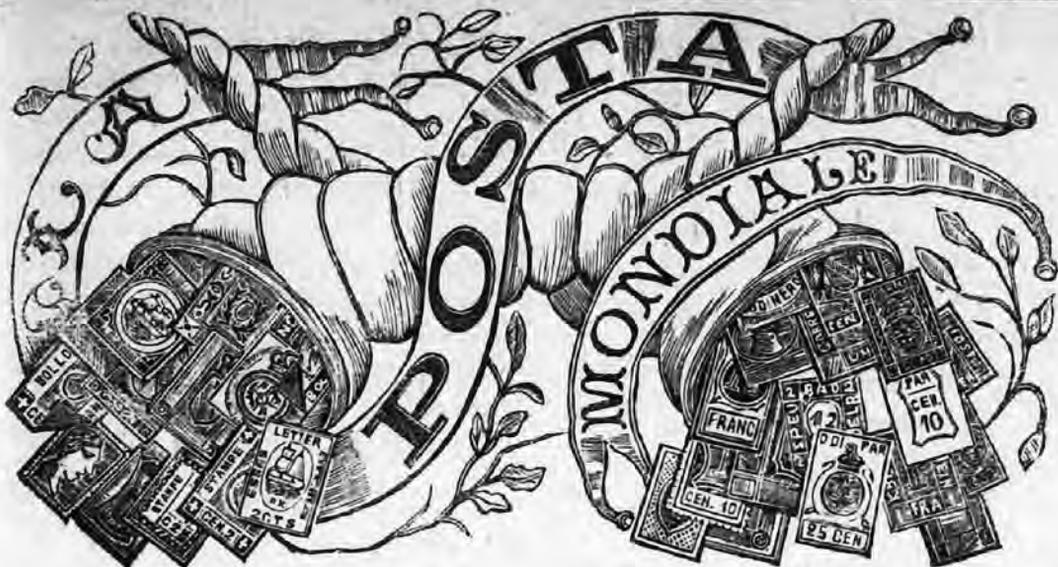


7



8





GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.º di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia	L. 2,50
Spagna, Inghilterra, Portogallo	« 3,50
Russia, Svezia, Norvegia	« 4,00
Grecia Malta e Turchia	« 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburg, Olanda	
Austria, Francia, Svizzera	
Germania	L. 3,00
Tutti i paesi oltremarini	« 5,00
Un num. separato C. 30	

(**UTILE DULCI**)

Abbonati Carissimi,

Al principiare del nuovo anno ci chiamiamo ben fortunati di potervi sinceramente offrire il nostro omaggio, ed augurare a voi ed ai vostri cari, molti anni di vita e prosperità. Vi ringraziamo tutti per la stima che ci avete dimostrata, assicurandovi della nostra reciprocità.

Ringraziamo i nostri collaboratori e preghiamo tutti quelli che hanno una particolare maestria nella scienza timbrofila a guidarci nell'ardua carriera che abbiamo intrapresa, e così null'altro ci resterà a desiderare, se non che ci continui la gradita clientela delle graziose Collettrici, e degli ottimi Collettori che ci onorarono fin qui.

Un particolare saluto porgiamo di tutto cuore ai sigg. Socj del nostro Club Timbrofilo, ai quali promettiamo di nulla lasciare d'intentato, perché restino sempre come ora soddisfatti e contenti.

Ripetiamo adunque a tutti

Buono Capo d'Anno e lunga vita.

Cartoline - Lettere - Francobolli

Pare decisamente stabilito che il nostro articolo da due mesi preparato sulle *Marche da Bollo per effetti di Commercio*, non voglia ancora vedere la luce. — Era stabilita la sua pubblicazione pel mese scorso, quando la Gazzetta Ufficiale ci porse il destro

di sostituirvi quello sotto il titolo di Riforme Postali.

Oggi è il Fanfulla che ci ruba lo spazio e che sotto la firma di Fox, ci porge la materia di trattenere in modo curioso i nostri lettori, che preghiamo di attendere pazientemente all'anno nuovo il nostro articolo che dorme il sonno dei giusti.

Il cappello è fatto: ora ecco l'articolo.

*
* *

Finalmente!

Avremo a gennaio le cartoline postali. Le pagheremo un po' care, ma le avremo.

Dico *care* perchè le ci costeranno 15 centesimi, mentre in Svezia le costano quattordici, in Germania sei, in Austria, in Olanda, nel Belgio cinque, in Inghilterra tre.

In Russia soltanto il prezzo delle cartoline postali eccede quello stabilito per l'Italia: ed è di 5 *kopecks* per tutte le provincie dello impero (20 cent.).

*
* *

L'onorevole Sella volle stabilire quel prezzo, dubitando che le cartoline, una volta entrate nell'uso, facessero diminuire il numero delle lettere.

Non so se l'onorevole Sella creda alla statistica.

Se ci credesse, gli direi che, dopo l'introduzione delle cartoline, il numero delle lettere crebbe di molto in Svizzera; nel Belgio aumentò di 300 mila all'anno; in Inghilterra da 863 milioni salì fino a 914.

*
* *

Sarei curioso di sapere se anche nell'invenzione delle cartoline postali c'è di mezzo una donna.

Il *cherchez la femme*, del magi-

strato francese, ha trovato già la sua applicazione nella invenzione de' francobolli.

L'onorevole Rowland Hill viaggiava nel 1838 in una delle contee del nord della Scozia, quando, traversando un villaggio, vide un fattorino della posta che consegnava a una ragazza una lettera proveniente da Londra.

La ragazza domandò quale era la tassa da pagarsi, e saputala abbassò trista il capo, gingillò un po' la lettera tra le dita, poi la restituì al postino dicendo che non avea tanti danari per pagare.

*
* *

Rowland Hill intervenne, e propose alla ragazza di sborsare egli il danaro; l'altra fece il viso rosso, e rifiutò l'offerta; disse non poterla accettare da un uomo che non conosceva.

Dette un'ultima occhiata alla lettera, entrò in casa, e chiuse l'uscio dietro di sé.

*
* *

Rowland Hill non era Inglese per nulla.

Pensò che la ragazza di un villaggio perduto tra' monti della Scozia non poteva ricevere lettere che da persone le quali le fossero care; e che, per conseguenza, il rifiuto di ricevere le lettere stesse appariva inapplicabile.

Ritornò sui propri passi, bussò alla casa, si presentò alla giovanetta, e senza sgomentarsi della cattiva accoglienza fattagli sulle prime, a furia d'insistenza e di moine riuscì a carpire a quella il segreto lungamente e gelosamente custodito.

Il segreto era questo.

La ragazza faceva all'amore con un operaio che dimorava a Londra;

i due innamorati sentivano il bisogno di scriversi; ma la tassa postale essendo in quel tempo proporzionata alle distanze, le lettere da Londra al villaggio scozzese costavano un occhio.

Feconda d'espediti come tutte le donne che vogliono bene davvero, la ragazza avea immaginato, per corrispondere *gratis*, col damo questo ingegnoso mezzo.

Quando il fattorino le portava una lettera ella la ricusava, scusandosi di non aver danaro da pagarne l'importo; ma prima di renderla avea cura di dare un'occhiata alla sopraccarta, ove erano contenuti pochi segni convenzionali, tanto semplici quanto chiari, e che le dicevano quello che le importava sapere.

A Londra l'operaio faceva naturalmente la stessa storia per conto proprio.

*
* *

Rowland Hill tirò dal racconto della ragazza questa logica conseguenza.

Che un sistema postale che dava così facili mezzi di frode non era certo il migliore; si domandò se la tassa proporzionata alle distanze non fosse, per quanto equa, contraria agli interessi dello Stato, e concluse per la necessità di una riforma, per cui le lettere avessero tutte, nell'interno del Regno Unito, una tassa medesima, da determinarsi a seconda del peso.

La proposta di Rowland Hill, presentata ufficialmente, fu accettata dal governo della regina, e il prezzo delle lettere sensibilmente diminuito.

*
* *

Ma il prezzo scemando, crebbe il numero delle corrispondenze.

Le finestre della posta erano assediata dalla mattina alla sera.

La bisogna diveniva difficile agli impiegati, per quanto numerosi fossero; dovevano essi naturalmente pesare la lettera, consegnarla, riscuotere i danari; tutte operazioni che domandavano tempo.

Fu allora che, per semplificare il servizio, Rowland Hill immaginò i francobolli da apporsi sulle lettere al momento dell'invio, talché all'arrivo le potessero distribuire con speditezza maggiore.

*
* *

L'Italia ha anch'essa la sua parte nella invenzione de' francobolli.

Un decreto del Re di Sardegna, pubblicato nell'anno 1818, pur riservando esclusivamente alla direzione generale della posta il trasporto delle lettere, concedeva facoltà ai privati (procacci, fattorini, commissionari ec.) di compiere cotesta incumbenza, a condizione che le lettere fossero scritte sopra una specie di carta che sulla sopraccarta recava un bollo, e si fabbricava e si vendeva per cura dello Stato.

Era in sostanza, se non il francobollo propriamente detto, il pagamento anticipato, o *affrancatura* che voglia chiamarsi.

*
* *

Un milionario che scrive per divertimento (beato lui!), il barone Arturo di Rotschild, in un volume accuratissimo e elegantissimo, stampato or è poco a Parigi, intorno alle poste, afferma che l'invenzione de' francobolli risale ai tempi della Fronda.

Sarà; può reputarsi lecito tuttavia, fino a prove più concludenti, di dubitarne.

E in ogni caso si potrebbe al solito esclamare con Salomone: *Nulla di nuovo sotto il sole.*

S'è fatto tanto scalpore per i *piccioni-viaggiatori*.

E il padre Davril, che viaggiò in Asia due secoli fa, vi trovò i piccioni trasmutati in porta-lettere.

E notate che i piccioni erano, per così dire, un progresso.

Gli storici persiani, che io non ho letti, ma che Giusto Lipsio ha avuto la bontà di leggere per conto mio, narrano delle rondini alle quali si segnavano con tinte varie sul dorso i segni dei messaggi che esse, a ciò educate, portavano al loro destino.

E anche le rondini erano alla loro volta un miglioramento.

Prima i messaggi si mandavano attaccati alle frecce, come racconta Erodoto, o si scrivevano sul cranio rapato degli schiavi. Con quest'ultimo mezzo bensì le notizie non arrivano molto fresche,

Bisognava aspettare, per spedire *segretamente* il messaggio, che allo schiavo fossero cresciuti i capelli.

*
* *

E così, come le cose buone, anche le cattive hanno la loro storia.

L'uso de' *gabinetti neri*, per esempio, risale nientemeno che ad Antonio.

Uno dei rimproveri più violenti, che Cicerone, indignato, gli scaglia addosso nelle *Filippiche* (II, 14), è quello appunto di intercettare le lettere.

Non parlo di Luigi XIV che, aiutato dal La Reynie, luogotenente generale di polizia, apriva le lettere del duca d'Orleans suo nipote, della duchessa sua cognata, dei suoi figli, di M^{me} Des Ursins, di tutti insomma co-

loro che gli davano ombra per un verso o per l'altro.

Nè di Luigi XV che si divertiva a dissigillare tutte le sere una buona parte delle lettere che la posta portava a Parigi, tanto per vedere se riusciva a scoprire qualche intrighetto sufficiente a rallegrare i suoi *apres-soupers*.

*
* *

Francamente preferisco il sistema di Dubois.

Quel Dubois, di cui Voltaire scriveva:

Autrefois J'étais du bois
Dont on fait les culstres,
Aujourd'hui Je suis du bois
Dont on fait les ministres,

e che, primo consigliere del reggente, lasciava accumulare la corrispondenza di Stato sul suo tavolino, senza leggerla; e quando ce n'era di molto, ne faceva un fascio, e la buttava sul fuoco.

*
* *

Dal cranio degli schiavi ai francobolli — dalle indiscretezze di Luigi XV alle lettere assicurate — dai messaggi spinti colle frecce alle cartoline postali, il salto è grande.

Il più è fatto.

Chi sa, che con un altro salto, e di molto più facile, non si giunga fino a tradurre in realtà il sogno dell'economista belga, e non si abbia *la posta a un soldo per tutto il mondo?*

Qui vivra, verra.

Album-Araldo-Statistico

Il Club Sociale Timbrofilo che esiste in questa città si è fatto iniziatore per la pubblicazione d'un album Araldo-Statistico di tutti i comuni d'Italia.

Ottomilatrecentoquarantotto sono

gli stemmi che verranno in esso pubblicati e tutti corredati dei cenni statistici del comune al quale appartengono; l'edizione sarà accuratissima nonché le tavole cromolitografiche.

L'epoca della pubblicazione, che del resto sarà fatta per dispense, non è ancora fissata perchè la compilazione è lunga e penosa dovendo inviare a tutti i municipi una circolare onde da essi venga comunicato il proprio stemma e i relativi cenni statistici, però è sperabile che nel primo trimestre di quest'anno detta pubblicazione incominci; intanto preghiamo tutti i sindaci del regno a voler favorire pronta risposta alla circolare del Club suddetto e preghiamo pure tutti i giornali di Italia a voler riportare queste linee.

CRONACA DEL MESE

MODENA E PARMA.

All'epoca dei Ducati di Modena e Parma si pagava una tassa, così detta di Finanza, per tutti i giornali che venivano tanto dall'Estero, quanto dagli altri Ducati Italiani.

Fu quindi stabilito un francobollo adesivo per Modena del valore di 9 centesimi al tipo conosciuto, cioè col l'aquila ad una testa nel mezzo e la iscrizione al di sotto B. G. centes: 9 che significa *Bollo Gazzette Centesimi nove*, e l'altra al di sopra *Poste Estensi*, che veniva applicato alla frontiera sui giornali.

Altrettanto dicasi per il Ducato di Parma e Piacenza, che ne aveva di due valori, cioè da 6 centesimi in color nero su rosa, e di 9 centesimi in color nero su turchino.

Il formato e il disegno di questi due bolli servi di modello ai posteriori del Governo Provvisorio a tutti ben noti.

Prima però di fare uso di questi due bolli adesivi, tanto il Ducato di Modena quanto quello di Parma, facevano uso di un bollo a umido, che riproduciamo ai N. 1 e 2 dell'unita tavola, e che devono assolutamente far parte nelle Collezioni, come bolli di franchigia.

Nella prossima compilazione del nostro albo li faremo figurare colle loro rispettiva casella.

NB. A scanso di equivoci dichiariamo, con valide testimonianze all'uopo che il presente articolo era già preparato, quando ci pervenne il giornale di Brusselle.

ALESSANDRIA

Il Municipio di questa città ha emesso una Serie di Marche per diritti di segreteria di cui riproduciamo l'infelicissimo tipo al N. 3 —

Abbiamo pregato quel Municipio di favorirci dietro pagamento una serie per descriverne i colori e valori, e fu tanto scortese non solo di non risponderci, ma di rimandarci la nostra lettera *schiusa e rifiutata* e tale atto è in aperto contrasto colla gentilezza usataci dagli altri Municipj —

Ulteriori informazioni attinte anche dagli esemplari che possediamo ci permettono di dare i seguenti dettagli —

1.º Non sappiamo di preciso di quanti valori si componga la serie, perchè possediamo solo quelle da 10, e 20 centesimi —

2.º La carta di questa specie di Etichette per bottiglie d'inchiostro ordinario, è color solferino unito — e l'impressione è nera —

3.º Sono gommate e non smerlate —

4.º Portano a secco le armi in rilievo del Municipio.

Ne riparleremo —

MOLDO-VALACCHIA

Per coloro che desiderassero conoscere perfettamente le qualità delle Marche da Bollo di questa contrada, eccone le relazioni ufficiali qui trascritte.

I Bolli fiscali mobili sono cinque come il modello N. 4, e dei valori seguenti - 5, 10, 15, 20, e 25 *bani*.

I Bolli *incrostati* ossia a rilievo sulla carta con timbro a secco, sono di tre categorie, cioè :

- 1^a - Fogli di *Bollo fisso* da 50 *Bani*, 1, 2, 3, 5, 10 Lei.
- 2^a - Fogli di *Bollo proporzionale* di 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90: *Bani*, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 Lei.
- 3^a - *Cambiali Bollo proporzionale* da 30, 35, 40, 45, 50 *Bani*, 1, 1.50 - 2, 2.50 - 3, 3.50 - 4, 4.50 - 5, etc. e così di seguito fino a 100.

PISA

Sappiamo da buona fonte che il Municipio di Pisa, quando abbia finite le Marche di cui si serve al presente, le farà sostituire da altre differenti, essendo stata cancellata l'incisione di quelle ora in corso di cui diamo il modello al N. 5 dell'unita tavola.

FIRENZE

Un amico impiegato nel Municipio di codesta città, ci scrive relativamente alle Marche Comunali, così.

« Ancora una notizia che dimenticai di darvi colla mia scorsa lettera.

» Le Marche da 1 centesimo fino a 20 centesimi sono adoperate per i diritti di riscontro di peso e misura a seconda della quantità del genere.

» Quelle di maggior prezzo e frazioni, si usano per percepire i diritti dovuti per la occupazione di Suolo pubblico ai Mercati: ma quan-

« do saranno consumate quelle anti-
« che dei medesimi valori, di cui avete
« il modello, si adopereranno quelle di
« nuovo formato, tanto pei Certificati
« di Stato Civile, quanto per Atti di
« Notorietà, ed altri Documenti Mu-
« nicipali. »

MILANO

La *Gazzette des Timbres* parlando delle Marche di Milano, mantiene un errore di classificazione annunciandone due emissioni. — Rimandiamo il Redattore di quel Giornale all'*errata-corrige* del N. 2 della Posta Mondiale a pagina 15.

Quanto al 10 centesimi fu per errore scritto così invece di 20 centesimi, che è il vero valore che esista.

I valori d'altro colore da noi pure ricevuti dal S. C. B. di Milano, di cui parlammo nel N. 5 non sono altro che Saggi annullati perchè rifiutati.

INGHILTERRA

Ci pervengono da molti dei nostri corrispondenti delle domande relative ai francobolli Inglesi in corso che trovano perforati a piccoli puntini nel mezzo rappresentanti o qualche lettera, o qualche parola, o qualche segno particolare,

Per dar loro una spiegazione chiara, e tale che valga a non far loro considerare ciò come una cosa molto rara, come taluni credono di possedere, diremo che il Governo Inglese permette ai particolari, e specialmente alle case Commerciali di contrassegnare i francobolli da essi adoperati, con detta perforazione, le quali rappresentano o le iniziali della Casa, o il nome per intero, o qualche altro segno. — Noi ne abbiamo con ancore, barili, stelle, teste di cicogna, mani ecc.; tutti emblemi appartenenti a chi ne fece uso.

STATI UNITI D' AMERICA

Riceviamo direttamente le due marche di cui diamo il tipo ai N. 6 e 7 della tavola annessa. Il N. 6 è stampato in turchino su carta bianca, ed il N. 7 in verde su giallognolo: ne possediamo pure una del valore di 12 $\frac{1}{2}$ cent. pure stampata in verde col l'emblema della Carità, rappresentato dal Pellicano, che si apre il petto col becco per fare succhiare il sangue ai suoi figli affamati.

Queste marche servono per una Lotteria particolare che si fa nella Nuova Orleans, come si costuma in Cuba, ed in Buenos Ayres, e rappresentano la tassa che si paga per la serie dei biglietti — il che lascia supporre che esistano altri valori, a seconda dell'entità dei premj, il che annunzieremo, non appena riceveremo ulteriori informazioni.

ITALIA

Finalmente!! Ecco il tipo delle tanto desiderate Cartoline al N. 8 della tavola qui unita.

Ve ne sono di due valori cioè da 10 e da 15 centesimi, come è noto ai nostri lettere.

Rappresentanti all'Estero

La nostra Rappresentanza per il Regno della Gran Bretagna, tanto per la vendita dei francobolli quanto per quella dei Cataloghi ed Associazioni al nostro giornale è affidata a

I. H. Ashton Stamp. Esq:

7 - Windsor Terrace.

CITY ROAD

BRISTOL

Ditta che raccomandiamo ai nostri clienti d' Inghilterra.

Rappresentanti in Italia

CON DEPOSITI

Venezia — Antonio Bianchi. Rivendita Privative sotto le Procuratie Nuove.

Genova — Domenico Levrero. Cartoleria Salita S. Caterina N. 14.

Firenze — Cartoleria Chiesi. Via Martelli.

Milano — Vanetta Michele. Tabacajo in via Rastelli N. 10.

Modena — Giberti Cesare. Cartolajo in via Emilia.

Siena — Sabbatino Pesaro. Tabacajo in via Ricasoli.

Parma — Tomasi Ermenegildo. libraj.

POSTA ECONOMICA

Pagarono l'abbonamento al giornale i Signori seguenti, che ringraziamo, accusando loro ricevuta.
B. E. Sydney (Australia) - B. Dott. G. B. Padova - G. Cav. E. , Conte G. V. Venezia - R. A. Urbino - Ancona - R. Dott. C. , Cap. L. B. Jesi - R. G. , G. G. Bologna - R. S. , C. V. per 2 copie Torino (Ministero delle Finanze) - Principessa P. G. L. , T. R. Roma - L. A. , T. G. Modena - L. F. , G. T. Pesaro - S. T. C. P. L. , G. G. Livorno - P. M. , R. L. Genova - M. T. Capua - I. P. , L. de S. Napoli - T. C. , R. E. Cosenza - Dott. L. C. Catanzaro - Direz. della B. N. A. C. per n. 12 copie New York - K. K. , P. A. per 2 copie Wien.

Sig. Giuseppe Mancinelli, libraio e negoziante di musica - Ancona — Volevamo pubblicare le prove della vostra indecente condotta; ma abbiamo pensato di non insudiciare il nostro giornale, riserbandoci di renderle ostensibili a tutti coloro che ne faranno richiesta al nostro ufficio.

Sig. R. R. Ancona — Sig. E. P. Napoli — Pubblicheremo le vostre lettere nel prossimo numero colle relative risposte.

Sig A. Blokzeijl - Negoziante di francobolli a Rotterdam (Olanda). O pagate, o rimettete la nostra roba, poichè non possiamo sopportare che un buffone qualunque si permetta di manomettere i nostri prezzi.

PREZZO CORRENTE
DELLE
MARCHE MUNICIPALI
in vendita presso **P. R. DE TORRES**
Via Maggi, N. 2 — LIVORNO

		Nuove		Usate				Nuova		Usate	
Firenze (Municipio)											
1	40 Cent. giallo	—	25	—	15	2	20 Cent. bruno	—	35	—	15
2	20 » verde	—	35	—	15	3	25 » nero	—	40	—	15
3	50 » rosso	1	—	—	25	4	50 » verde	1	—	—	25
Firenze (Peso pubblico)											
1	4 Cent. bruno	—	10	—	05	5	1 Lira turchino	1	50	—	40
2	2 » giallo	—	10	—	05	6	5 » bruno	6	50	1	—
3	5 » turchino	—	15	—	05	Milano					
4	40 » rosso	—	25	—	15	1	20 Cent. giallo	—	—	—	35
5	20 » verde	—	35	—	15	2	50 » turchino	—	—	—	4
6	50 » violetto	1	—	—	25	3	60 » rosso	—	—	—	1
Pisa											
1	40 Cent. giallo	—	25	—	15	4	60 » verde (soppresso)	—	—	—	1
2	20 » verde	—	35	—	15	5	1 Lira verde	—	—	—	1
3	50 » rosso	1	—	—	25	Reggio (Emilia)					
Livorno											
1	20 Cent. violetto	—	30	—	15	1	5 Cent. rosa	—	15	—	05
2	50 » turchino	—	70	—	25	2	20 » »	—	35	—	15
3	60 » rosa	—	90	—	30	3	25 » » (soppresso)	1	—	—	—
Piacenza											
1	20 Cent. rosso	—	35	—	15	4	25 » » (cifra 20 turch. ^a)	1	—	—	50
2	50 » violetto	1	—	—	25	5	30 » rosa	—	50	—	20
3	60 » celeste	1	20	—	30	6	50 » »	1	—	—	25
Venezia											
1	40 Cent. giallo	—	—	—	35	7	75 » »	1	25	—	40
2	20 » verde	—	—	—	35	8	1 Lira »	1	50	—	40
3	50 » rosso	—	—	1	—	Catania					
Bologna											
1	5 Cent. rosso	—	15	—	05	1	5 Cent. verde	—	15	—	05
2						2	10 » bruno	—	25	—	15
						3	20 » rosso	—	35	—	15
						4	25 » giallo	—	40	—	15
						5	50 » violetto	1	—	—	25
						6	1 Lira nero	1	50	—	40
						7	5 » turchino	6	50	1	—

NB. Tanto le Marche del Municipio di Milano, quanto quelle di Venezia non si possono ottenere che usate o perchè tolte da documenti, oppure non applicate ai medesimi, ma annullate dai Municipi stessi, col Bollo d'Ufficio. — Ciò serve di spiegazione per l'assenza del prezzo come nuove, e pel prezzo di nuove collocato nella colonna usate.

Per coloro che desiderano le Marche Municipali a centinaia tanto nuove che usate possiamo accordare lo sconto del 25 per cento, purchè l'ordinazione arrivi a L.50

PINI ALBERTO Gerente Responsabile

POSTA MONDIALE

Tavola 6.

1



2



3



4



5



6

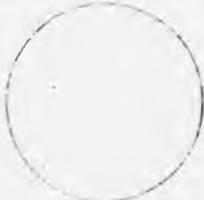


7



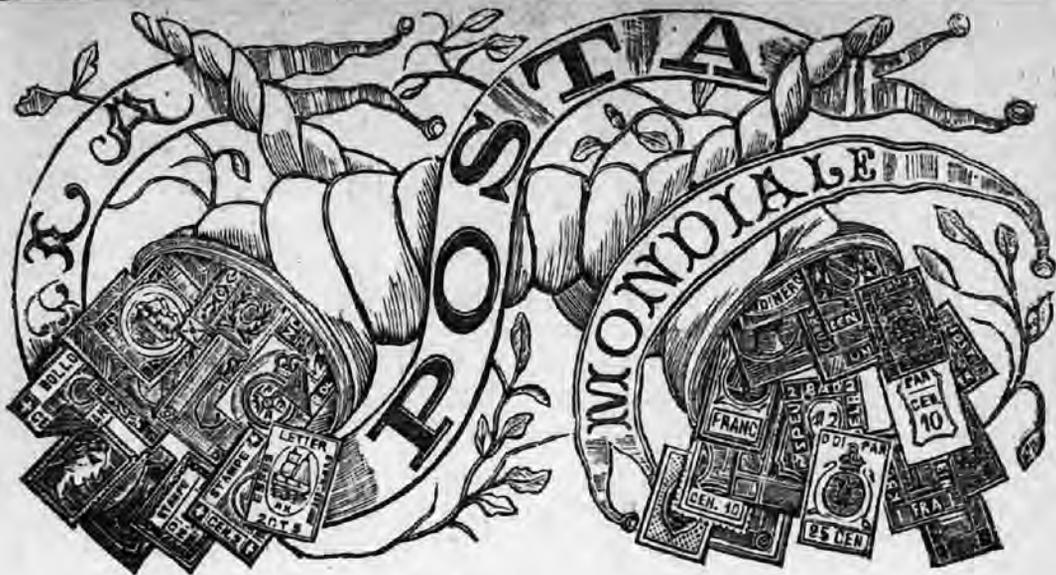
8

CARTOLINA POSTALE
DIECI CENTESIMI



A

NB Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo



GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.° di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia L. 2,50
 Spagna, Inghilterra, Portogallo « 3,50
 Russia, Svezia, Norvegia.
 Grecia Malta e Turchia « 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno o presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburg, Olanda
 Austria, Francia, Svizzera
 Germania L. 3,00
 Tutti i paesi oltremarini « 5,00
Un num. separato C. 30

(**UTILE DULCI**)

Utilità delle Collezioni dei Francobolli

D' allora precisamente in cui l' uomo cominciò a progredire nella educazione della propria mente, d' allora principiarono le formazioni dei musei, di diverse specie, delle gallerie, dei medaglieri, delle librerie, di tutto ciò infine che può abbracciarsi sotto il nome di collezione.

Immenso valore quindi venne accordato a queste « ci sia permesso il dirlo » storie palpabili delle età passate, perchè per queste raccolte appunto gli uomini poterono formarsi un'idea esatta delle arti di quelle epoche, e cercarono così, per forza

dell' emulazione, migliorarle, e formaronsi con quelle lumi sulla storia delle diverse Nazioni.

Dopo tutto ciò non possiamo che altamente approvare, e far plauso a tutti quei « che non sono pochi » i quali mettono ogni loro cura nella formazione degli album contenenti francobolli delle diverse parti del Globo, ai quali pur troppo per giugnere alla miglior compilazione di quelli necessita dispendio, e sono costretti armarsi di una pazienza indescrivibile, e di una costanza ferrea. Ma quanto di bene si troveranno alla perline, di aver fatto a pro dell'istruzione dei posterì col compimento di sì bella

opera? — Incalcolabile, che ne dicano molti i quali o perchè non sentendosi saldi quanto occorre in costanza, comprendono non poter giungerne al compimento, o perchè ignari del tutto di tale collezione, la chiamano giuoco da bambini affare puerile. Ma se questi tali spignessero il loro intuito una spanna solo più in la dei loro occhi, facilmente potrebbero arguirne l'utilità. Difatti la parte di tale raccolta che riguarda p. e. l'Italia, non è forse una illustrazione per la storia del nostro paese dal giorno appunto che vennero in attività detti francobolli? In molti di essi osservasi l'immagine somigliantissima del Sovrano, e però da quei ritratti stessi potranno i posterì a colpo d'occhio sapere in che epoca regnò quel monarca, e potranno ancora congetturare l'età che aveva all'epoca di quella emissione. Sapranno anche da questi quali monete erano in corso, e quanto costasse la corrispondenza epistolare in quella Nazione. A ciò arroggi che per i bolli postali potranno anche imparare le relazioni che esistevano tra quel regno, coll'estero, come ad esempio i nuovi bolli emessi per i consolati di levante, saranno sufficienti per istruirli che anche l'Italia aveva delle rappresentanze in quella regione.

E qui non termina. Dai francobolli i posterì « parlando sempre di noi » potranno imparare il processo della formazione ad una sol famiglia, che oggi chiamasi Nazione Italiana, raglomerata con tanti piccoli stati in cui era sminuzzata; e in quelli apprenderanno pure sotto quante fasi di governo passarono i loro antenati.

Riassumendo tutto, è giuoco-forza convenire, che anche la collezione dei francobolli vada annoverata nel numero

delle precitate raccolte, perchè interessantissima anche lei.

Ad ultimo sostegno di quanto fin qui fu detto, basterà volgere uno sguardo a quella Nazione, che senza dubbio oggi primeggia in Europa, dico la Prussia, e vedremo che per ordinarci quel governo si stà lavorando a tutta possa; affine di allestire un Museo di tal genere.

Un evviva adunque a tutti i collettori, e non possiamo che applaudendoli, dir loro di perseverare, perchè pur troppo è vero l'aforismo che dice *Finis coronat opus*.

VARIETÀ

Crediamo poter prevenire i nostri lettori che quanto prima verrà tolta la guarentigia postale a quasi tutti i dicasteri, e a tutte quelle lettere che venivano rimesse ai Deputati.

A tale scopo il Governo Italiano ad imitazione dell'America emetterà dei franco-bolli i quali dovranno servire per i dicasteri. Questi franco-bolli saranno dello stesso valore dei già in corso per le corrispondenze particolari diversificando da quelli per il nome del dicastero cui dovrà servire e sarà notato in detti bolli.

Quanto per le lettere da rimettersi ai Deputati dovranno essere affrancate come tutte le altre lettere.

Noi non possiamo che far plauso a questa riforma, la quale sarà per produrre un utile significante all'erario giacchè dopo accurati calcoli fatti fu conosciuto che per tale riforma l'erario aumenterà con un di più di due o tre milioni di lire.

Quest'Emolumento d'incasso proverebbe che degli abusi, e molti na-

scevano per le franchigie che esistevano.

Possiamo assicurare i nostri lettori e tutti i collettori che l'officina di carte e valore sta lavorando per l'emissione dei soprannominati Francobolli, come pure per altri bolli che dovranno servire per i consolati del Levante.

Per il passato le corrispondenze che ci provenivano da que'porti erano affrancate dai soliti bolli postali Italiani che somministravano i nostri Consoli. Ora i nuovi indicheranno essere stati assolutamente fatti pel Levante e rimpiazzeranno gli attuali in uso, ritenendo gli stessi prezzi.

I collettori per tali riforme, avranno campo di abbellire i propri Albums di queste nuove collezioni.

CRONACA

ITALIA

(*Sedicente Saggio di Garibaldi*)

C'informano da Milano che il Bollo di Garibaldi di cui parlammo nel N. 3 del nostro Giornale fu stampato in Milano dal sig. Andreis fabbricatore d'inchostro che se ne serviva di etichetta per le sue bottiglie e successivamente si stampava sui biglietti di augurio pel capo d'anno.

Da ciò si rileva essere un pezzo di carta senza alcun valore né importanza, buono solo per chi non abbia un miglior ritratto del prode Generale il che del resto non è difficile di procacciarsi.

La *Gazzetta Ufficiale* reca un decreto che dispone potersi le Cartoline Postali italiane cambiare fra le Città di Alessandria di Egitto Tunisi e Tri-

poli di Barberia dove sono stabiliti Uffici Postali Italiani con affrancatura obbligatoria di 20 cent. per le Cartoline semplici e 30 cent. per le Cartoline con risposta pagata; tenendo conto però del costo primitivo e rappresentando il supplemento con tanti francobolli.

Ci giungono dall'Egitto vari francobolli italiani con delle modificazioni, fatte dal Governo italiano, cioè con aggiuntovi Estero sotto il busto di Vittorio Emanuele e con i quattro canti bianchi.

Questi francobolli possiamo chiamarli provvisori poichè non serviranno che durante il tempo che la R. Officina carte e valori avrà confezionato i bolli da adoprarli definitivamente come abbiamo annunziato nel precedente articolo.

I Numeri 1 e 2 dell'unita tavola rappresentano le due marche di riscontro del Municipio di Firenze che non potemmo descrivere nel numero antecedente per non esserci stato possibile l'averle prima.

Il N. 1 è di color nero ed il N. 2 cenerino.

SPAGNA

Ci giungono da questo paese dei francobolli di D. Carlo identici al tipo conosciuto ma stampati sopra carta alquanto più sostenuta.

Un nostro corrispondente c'informa si sta organizzando nelle provincie ove domina il detto D. Carlos un servizio regolare di corrispondenze con tutte le potenze.

Il primo Gennaio è stato emesso dal Governo spagnuolo di Madrid 2 bolli per l'*imposta di Guerra* la quale non sappiamo precisamente che cosa gravi ma ne daremo più dettagliate notizie nel nostro prossimo numero; intanto riportiamo il tipo al N. 3 della nostra tavola. Per ora non conosciamo che due valori: 5 cent. de Peseta nero grigio, e 10 cent. de Peseta bleu.

VITTORIA

Il N. 4 rappresenta il nuovo francobollo emesso dal Governo della gran bretagna pella sua Colonia, di Vittoria.

Il detto francobollo è di color violetto ed a come gli altri di questo paese la filograna formata di una Corona ed un V.

CANADA

Oltre alle marche Law Stamp che tutti i collettori conoscono fu emesso non è molto una intiera serie per le provincie di Quebec, e nel mese entrante daremo il tipo ai nostri lettori; la stessa serie serve pure per le provincie di Ontario non essendovi nel tipo altro cambiamento che il nome della città stampato nella parte inferiore della marca, nel centro della stessa vedesi la Dea della giustizia in piedi colla bilancia nella mano sinistra ed una clava nella destra.

I valori per le provincie di Quebec sono i seguenti 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70. 80. 90 Cent. arancio 1. 2. 3. dollari blu pallido. Per le provincie di Ontario non si conoscono che 10. 20. 30. 40. 50. Cent. rosso.

GUIANA FRANCESE

Leggiamo nell'*Ami des Timbres*.

La Guiana quantunque francese ha delle marche speciali, il disegno presso a poco è il medesimo di quelli delle segnatasse.

ISOLE TURCHE.

Come già sapranno i nostri abbonati non è molto che quest' Isola fu annessa alla Giamaica ed è per questa ragione che noi crediamo debbano cessare questi francobolli che ornavano gli album loro colla bellissima incisione.

CORRISPONDENZE

Riceviamo e pubblichiamo la presente

On. sig. Direttore della Posta Mondiale
LIVORNO

Napoli, 5 dicembre 1873.

Havvi una serie completa degli antichi francobolli napoletani, che molti egregi Collettori dichiarano falsi, riconoscendo esservi una differenza notevole tra questi e gli autentici, tanto nella fabbricazione della carta, quanto nell' incisione.

Altri non meno eruditi Timbro-fili dichiarano invece che i detti francobolli sono del tutto autentici avendo avuto libero corso nella franchigia Postale.

Se i bolli in quistione sono falsi, perchè la *Direzione Generale delle Poste nel Regno delle Due-Sicilie* non li sopprime, e se invece sono autentici, come si spiega che un partito di Collettori li respinge sistematicamente.

Lascio a lei, egregio signor Diret-

tore, la cura di chiarire meglio il fatto.

Mi creda, con verace stima

Suo devot.

Ed. P.

Il nostro corrispondente, che ci prega di pubblicare la sua lettera *testualmente* è servito: però egli ci permetta di dirglielo, si spiega male. Ed ecco perchè.

Esiste realmente una serie completa di Napoli falsa, che fu in circolazione per opera di qualche falsario che la fabbricò: pare però che costui si pentisse del suo operato, o temesse di dover vedere per qualche tempo il sole a quadretti, perchè cessò presto l'uso di questi bolli, della cui falsificazione la posta non si accorse, forse pel molto lavoro in un ufficio tanto grande come quello di Napoli, che non permetteva agli impiegati di osservare minutamente tutti i bolli posti sulle lettere. Fu un tempo che si disse che il falsificatore stava nella posta stessa, ma pare fosse smentito. - Ora come poteva la Direzione Postale del Regno delle Due Sicilie, *sopprimere* ciò che non avea creato? A noi consta che appunto più tardi la Direzione stessa si accorse di questa frode perchè ancora qualche bollo falso circolava, ed ordinò il sequestro di quanti capitassero.

Questa serie falsa è ricercata, perchè ha di vero il bollo d'annullazione.

Stimatissimo sig. Direttore

Urbino, 6 dicembre 1873

Nel numero 5 del suo accreditato periodico, sotto il titolo «Italia» si promuove una questione, che forse è di maggiore importanza per i collettori di francobolli e marche, di quello che a prima vista non sembra. I mi-

nisteri, si dice, ed i dicasteri governativi hanno tutti dei bolli umidi per virtù dei quali le lettere ed i plichi da loro spediti godono della franchigia postale. Dunque essi tengono il posto di francobolli; dunque essi devono essere inseriti negli album dei collettori. La riflessione è giusta; ed anzi mi piace che l'unico organo timbrofilo, che esiste in Italia, non abbia trascurato di pensare a ciò, mentre ogni giorno crescono gli uffici, ed i timbri di franchigia. È ben vero che in un album di francobolli si dovrebbe tener conto di tutti quei mezzi, che servono ad affrancare una lettera; ma d'altronde, mi si permetta una domanda, i bolli sopra accennati sono o non sono veri francobolli? Ne tengono il luogo, non lo nego, ma i francobolli sogliono essere per lo più adesivi, mentre questi non lo sono *mai*; sui francobolli è per solito segnato il loro valore, mentre su nessuno di questi si vede alcun prezzo; i francobolli portano per lo più un'arme, un'effigie, un distintivo insomma, che mostri a quale nazione essi appartengono: questi al contrario non sempre hanno l'arme, per lo più non contengono che il nome dell'ufficio, e la firma del mandatario. Se vi è dunque una somiglianza nel valore in faccia alla posta, vi sono molte diversità e nella forma e nel disegno e nell'uso che se ne vuol fare.

Inoltre si consideri bene che non solamente i ministeri ed alcune principali autorità dello stato si servono di queste *franchigie*, ma ne fanno uso eziandio, le corti, le prefetture, i tribunali, le preture, i comuni e sin anche qualche università! Per conseguenza il numero di questi bolli non solo è limitata, ma stragrande, la dif-

scoltà di trovarli tutti, o almeno la maggior parte più grande ancora. Se alla raccolta di francobolli vorremo ancora aggiungere quella di questi timbri, a che riusciremo? A mutare dalle fondamenta lo scopo delle nostre raccolte, e a formare un miscuglio di francobolli, marche e timbri, che resterà sempre un miscuglio, e non assumerà giammai la forma di un'ordinata e completa collezione.

La mia opinione adunque si è questa: che si debbano trascurare le *franchigie* nelle raccolte di francobolli e marche, lasciando a chi imprende una collezione di timbri umidi e secchi, la cura di raccogliarle e disporle in bell'ordine. E in questo modo solamente si potranno avere con più facilità delle collezioni complete, poichè è ben naturale, che per stringere qualche cosa non convien tentare di abbracciare di troppo.

P.S. Se lei crederà, signor Direttore, che queste mie osservazioni possano trovare un posto nel suo periodico, disponga pure di esse. Crederei però bene, anche in caso contrario, che si ritorni sull'argomento toccato nel numero 5, per vedere specialmente ciò che pensano i raccoglitori d'Italia su questo punto, che a mio avviso potrebbe mutare d'affatto l'indirizzo timbrofilo. - Io le ho spedita una lettera raccomandata con L. 2, 50 per l'associazione al giornale: non so se le sia pervenuta, non avendo veduto il mio nome nella lista del numero ultimo. Se a caso non avesse avuta la lettera, la prego di darmi sul giornale la risposta negativa, acciocchè io possa reclamarla.

Le faccio noto che d'ora innanzi

avrà da mandarmi il periodico, non più in Urbino, ma a me

RODOLFO R.

Ancona

Con distinta stima

R. R.

A noi sembra che il signor Renier abbia torto nel voler escludere i bolli di franchigia; prima di tutto perchè la parola *franco-bollo* significa bollo per render franche le lettere e i plichi, e significato preciso hanno pure le parole *bollo di franchigia*; poi perchè non è niente affatto vero che questi bolli non abbiano MAI nè effigie nè valore indicato e che essi non sieno mai adesivi, ed i bolli emessi testè dai dipartimenti degli Stati Uniti danno splendida prova dell'errore in cui è corso il sig. *Renier*.

I *bolli di franchigia* in Italia sono adoperati da tutti i ministeri, dalle direzioni generali, dalle corti, dalle questure, preture ecc. ecc.; a noi sembrerebbe opportuno di assumerli nelle collezioni non già tutti ma bensì uno per ogni dicastero, vale a dire tutti quelli dei ministeri e direzioni generali, e poi uno di una corte, uno di una questura ecc. ecc.

A noi sembra raccogliarli tutti poichè a seconda dell'ufficio al quale appartengono hanno tutti lo stesso disegno.

I municipi, le università e molte biblioteche godono di franchigia postale ma però non hanno veramente che serva a farli usufruire di questo vantaggio poichè basta la firma del sindaco, del rettore o del bibliotecario per render franchi i plichi emessi da quegli ufizi.

Sicchè in tutto e per tutto con una

Cinquantina di bolli si colmerebbe nella collezione Italiana una laguna che da gran tempo è stata colmata nelle collezioni di *Spagna, Victoria, Stati Uniti, Montevideo* ecc. ecc. senza nessuna ragione maggiore a quelle che abbiamo noi.

Leggiamo nell'Esposizione Illustrata di Vienna:

Il Museo Postale Prussiano

« La città di Berlino si arricchisce tra breve di un nuovo museo assai originale cioè di un museo Postale che deve esser collocato in una delle più spaziose sale del nuovo edificio delle poste Imperiali. Per prima collezione vi s'introdurranno alcuni dei primi manoscritti, lettere e pacchi su cui si trovano segnati i diversi modi di spedizione e di controllo, non che i primi Francolli usati dalle diverse nazioni ».

Noi aggiungiamo per conto nostro.

Oggi che tutto è *Prussiano*, specialmente per l'Italia, e che la Prussia per *Gravità* ha superato nell'opinione pubblica la Calcolatrice e stecchita Inghilterra, non si darà più la taccia di leggerezza a coloro cui la mania delle collezioni di francobolli ha fatto spendere e fa tuttavvia impiegare parecchie centinaia di Lire Italiane ed anche sterline, - se troviamo che il Governo suddetto se ne occupa tanto seriamente.

RICERCASI

Un Buenos Ayres I Emissione non timbrato da 5 pesos giallo.

Un Buenos Ayres I Emissione usato timbrato 4 rosso.

2 Caschimire 1866 fondi da 1½ ana verde e 1 vermiglio.

2 Capo di Buona Speranza errori — 4 pence rosso e 1 p. blue.

3 Hawaien 1852 — da 2 — 5. e 13 tutti i 2 tipi.

1 Bolivar da 10 cent. verde.

1 Tolima I Emissione 5 cent. azzurro.

3 Guiana I Emissione tondi da 4. 8. e 12.

III. Oblungo — 4 blu e 4 Magenta.

2 Guadalajara 1½ Real.

1 Domenicana Rep. 1 Real verde.

2 Colombia, S. U. Grande dimensione 5 e 10 pesos (usati)

1 Bolivia — I Emissione 50 Centavos verde.

Bolivia ultima Emissione 500 cent. nero (usato)

7 Decan — Segnatura Nabab.

Preghiamo tutti i negozianti che possedessero qualcuna di queste rarità a volercele spedire col loro più ristretto prezzo, che se limitato, le promettiamo il pronto acquisto.

Possediamo in fotografia i 9 tipi dei franco-bolli rarissimi di S. Luigi fatti colla maggior cura da uno dei migliori fotografi di Londra.

Gli originali dei franco-bolli detti sopra sono introvabili costano fino L. 800 tre sole varietà.

Noi vendiamo le fotografie a sole Lire 5, 00.

PREZZO CORRENTE
DELLE
MARCHE MUNICIPALI
in vendita presso P. R. DE TORRES
Via Maggi, N. 2 — LIVORNO

		Nuove	Usate			Nuove	Usate
Firenze (Municipio)							
1	40 Cent. giallo	— 25	— 15	2	20 Cent. bruno	— 35	— 15
2	20 » verde	— 35	— 15	3	25 » nero	— 40	— 15
3	50 » rosso	1 —	— 25	4	50 » verde	1 —	— 25
Firenze (Peso pubblico)							
1	4 Cent. bruno	— 40	— 05	5	4 Lira turchino	1 50	— 40
2	2 » giallo	— 40	— 05	6	5 » bruno	6 50	1 —
3	5 » turchino	— 45	— 05	Milano			
4	10 » rosso	— 25	— 15	1	20 Cent. giallo	— —	— 35
5	20 » verde	— 35	— 15	2	50 » turchino	— —	1 —
6	50 » violetto	1 —	— 25	3	60 » rosso	— —	1 20
Pisa							
1	40 Cent. giallo	— 25	— 15	4	60 » verde (soppresso)	— —	1 50
2	20 » verde	— 35	— 15	5	4 Lira verde	— —	1 50
3	50 » rosso	1 —	— 25	Reggio (Emilia)			
Livorno							
1	20 Cent. violetto	— 30	— 15	1	5 Cent. rosa	— 15	— 05
2	50 » turchino	— 70	— 25	2	20 » »	— 35	— 15
3	60 » rosa	— 90	— 30	3	25 » » (soppresso)	1 —	— —
Piacenza							
1	20 Cent. rosso	— 35	— 15	4	25 » » (cifra 20 turch.)	1 —	— 50
2	50 » violetto	1 —	— 25	5	30 » rosa	— 50	— 20
3	60 » celeste	1 20	— 30	6	50 » »	1 —	— 25
Venezia							
1	10 Cent. giallo	— —	— 25	7	75 » »	1 25	— 40
2	20 » verde	— —	— 35	8	4 Lira »	1 50	— 40
3	50 » rosso	— —	1 —	Catania			
Bologna							
1	5 Cent. rosso	— 15	— 05	1	5 Cent. verde	— 15	— 05
				2	10 » bruno	— 25	— 15
				3	20 » rosso	— 35	— 15
				4	25 » giallo	— 40	— 15
				5	50 » violetto	1 —	— 25
				6	4 Lira nero	1 50	— 40
				7	5 » turchino	6 50	1 —

NB. Tanto le Marche del Municipio di Milano, quanto quelle di Venezia non si possono ottenere che usate o perchè tolte da documenti, oppure non applicate ai medesimi, ma annullate dai Municipi stessi, col Bollo d'Ufficio. — Ciò serve di spiegazione per l'assenza del prezzo come nuove, e pel prezzo di nuove collocato nella colonna usate.

Per coloro che desiderano le Marche Municipali a centinaia tanto nuove che usate possiamo accordare lo sconto del 25 per cento, purchè l'ordinazione arrivi a L. 50

PINI ALBERTO Gerente Responsabile

POSTA MONDIALE

Tavola 7

1



2

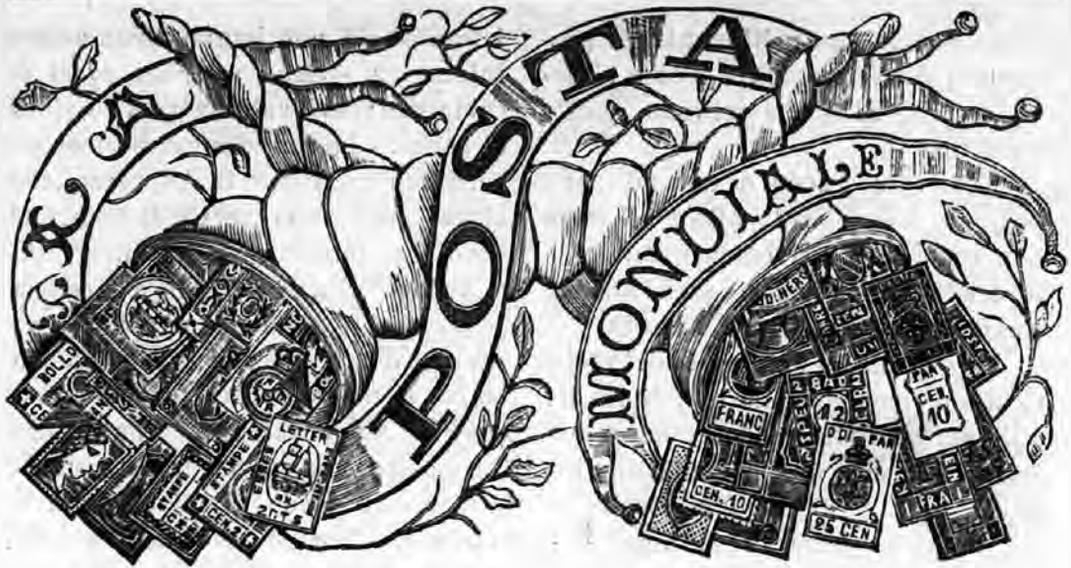


3



4





GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.º di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia L. 2,50
 Spagna, Inghilterra, Porto-
 gallo » 3,50
 Russia, Svezia, Norvegia,
 Grecia Malta e Turchia » 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Carto-
 leria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno
 e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburg, Olanda
 Austria, Francia, Svizzera
 Germania L. 3,00
 Tutti i paesi oltremarini » 5,00
Un num. separato C. 30

(**UTILE DULCI**)

Stimatissimo sig. Direttore
 Ancona

Queste poche considerazioni, che io le spedisco, potrebbero essere pubblicate quali appendici in alcuni numeri del suo stimato periodico. Il mio scopo nello scrivere lungi dall'essere una vana ambizione od un desiderio di far gemere i torchi fu di mostrare, il meglio che mi fosse dato l'utilità delle raccolte de' francobolli ed il torto di chi le avversa.

Vi sarò io riuscito? Lo giudichino i lettori della Posta Mondiale.

R. RENIER.

LA TIMBROFILIA

ED I VANTAGGI CHE ARRECA (1)

Son circa 13 anni che dall'un capo all'altro d'Europa ed anche in America e nell'Australia, specialmente negli Stati Uniti e nella Nuova Galles, si sono impresse delle collezioni di francobolli che ad un tratto nacquerò, crebbero, si fecero giganti, ed ora adornano il gabinetto della signora e lo studio del magistrato, la stanza dell'ufficiale e quella dello studente. Quale smania ha invaso ad un tratto gli spiriti? Perchè uomini gravi spen-

(1) Questo lavoretto fu scritto prima che uscisse alla luce l'articolo di fondo del N. 7 della Posta Mondiale. Si scuserà perciò qualche idea simile a quelle esposte nel suddetto articolo.

dono somme non indifferenti per procurarsi dei francobolli? Come si devono fare, ed a che servono queste raccolte?

Ecco le domande a cui mi sono proposto rispondere, e alle quali forse non soddisferò convenientemente; ma il difetto dei pensieri sarà almeno compensato dalla buona volontà.

Esistevano in ogni parte del globo ricche e complete collezioni di quadri e di statue nelle pinacoteche e nei musei: raccolte di incisioni, di litografie; raccolte di zoologia, ornitologia, botanica, mineralogia, numismatica e via discorrendo. Coll'aumentare della civiltà crescono naturalmente anche le corrispondenze onde a schivare gli spessi disguidi postali s'idearono i *francobolli*. Furono questi primieramente privilegio di poche potenze, nelle quali era giunta ad un punto elevato la civiltà e l'istruzione, ma ben presto si divulgarono per tutte le parti del mondo, dimodochè oggi, come dice il Manzoni si stendono

Dall'Ibèrnia all'irta Haiti senza però quello che vien dopo, che non ci ha che far nulla. Ben presto si cominciò a sentire il bisogno di raccogliere i francobolli ed in breve l'Inghilterra ebbe il primato anche in questo. Per tal modo si divulgò l'uso delle raccolte, cosicchè siamo giunti ad un punto che non vi è quasi casa in cui non si trovi una collezione più o meno completa. È questo un effetto della moda, oppure i francobolli son veramente degni di tanta considerazione? Chi negasse affatto l'influenza dell'uso cadrebbe a mio avviso in un errore. Vi sono certe cose nel mondo che si fanno involontariamente, si fanno perchè porta così la moda del giorno. Per sè medesimi

i francobolli non hanno alcun valore intrinseco. - Sono semplici pezzi di carta convenzionali, come i biglietti di banca. - Le collezioni di francobolli però non meritano il disprezzo che alcuni professano verso di loro, nè sono così inutili come a prima vista si vedono. Chi si accinge a fare una collezione di questo genere non deve pensare d'imprendere un lavoro meno lungo e meno costoso di quello di qualche altra raccolta. Non voglio con questo confrontare la nostra collezione con quelle di mineralogia e di numismatica. So bene che in queste è necessaria una spesa enorme, una fatica assidua e costante, ma so ancora che il provvedersi di qualche migliajo di francobolli di paesi remotissimi richiede molto tempo, molta diligenza ed anche non poco dispendio. Il commercio ha di già posto lo scambio dei francobolli fra le sue speculazioni: noi vediamo nelle città più cospicui molti negozi in siffatto genere, nei quali sono investiti dei capitali non indifferenti. Ed oggi infine l'Italia, seguendo l'esempio delle nazioni sorelle, per le cure non mai abbastanza lodate di un egregio personaggio, possiede un organo timbrofilo compilato con molta diligenza ed accuratezza, che mostra anche in questo non essere la nostra patria inferiore alle altre potenze europee. (1) Non è poi vero che la raccolta di francobolli abbia a farsi solamente da' ragazzi senza pensarci sopra più che tanto. Con questo metodo giungeremo ad avere solo delle accozzaglie di francobolli e di marche dis-

(1) Queste poche parole non derivano da cordata adulazione, ma ci sgorgano spontanee dal cuore, testimoni del sentimento di stima e di gratitudine che noi professiamo verso il Direttore della Posta Mondiale.

poste Dio sa con qual ordine e di ogni rarità. Se vorremo fare una raccolta bene ordinata e completa ci abbisogneranno cure e fatiche, a cui saprauno resistere solo gli uomini maturi, non mai gli incostanti fanciulli. - Nè si dovrà accontentare il diligente timbrofilo di raccogliere e di porre nell' album. A questa fatica è buono chiunque. Dovrà riparare le diverse emissioni, porle in ordine cronologico, disporre i valori in iscala, osservare minutamente le varianti di calore e di disegno. Quando avrà contezza che è uscita una nuova emissione non dovrà starsene inoperoso, ma darsi d' attorno con ogni premura per trovare il genere da poco tempo emesso. Per questo modo si riuscirà ad ottenere delle raccolte discrete ed anche buone, che serviranno insieme di ornamento e di studio, di utilità e di sollazzo.

Definito alla peggio il modo di fare una buona collezione, passiamo alla parte più interessante e più contrastata di questo lavoro, all' utilità che noi ricaviamo da simile esercizio. Il primo e più cospicuo vantaggio delle raccolte di francobolli si è a mio giudizio l' apprendere sempre più addentro la geografia. Quell' aver ogni giorno tra mano francobolli di paesi svariati e lontani, ci insegna i loro nomi, se son colonie le madre nazioni, ed anche, quando si abbia pazienza di consultare il dizionario geografico, la loro posizione, le particolarità per cui sono famosi. Chi è infatti di noi che non conosca per questo mezzo meglio di qualche altro e l' ignoto Arcipelago Figi e il principato di Sandwich e le isole Filippine insieme alla quantità enorme delle colonie britanniche? Nè vantaggio minore

di questo è l' imparare a conoscere facilmente le monete che corrono nelle diverse parti del globo e quindi anche il rapporto che passa fra quelle e il nostro sistema monetario. Pochi al certo, se non fosse questa benefica raccolta, avrebbero contezza degli *anna*, dei *dineri*, dei *candareens* e men ancora saprebbero il loro valore in centesimi. Potremmo ancora per tal mezzo conoscere le varie tasse postali usate in Europa e fuori, e raggugliandole colla nostra vedremo che pur troppo l' Italia ne conserva una delle più elevate. Ma non basta: dal lavoro più o meno fino, più o meno elegante potremmo congetturare la maggiore o minore civiltà e gentilezza del paese, da cui i francobolli provengono. Ci faranno stupire i lavori degli Stati Uniti del Nord, del Canada, della Nuova Scozia, di Sant' Elena, del Queensland in cui sembra quasi si muovano quelle teste, scintillino quegli occhi, e palpitino quelle carni. E giacchè son venuto al particolare, noi ci informeremo ben tosto chi rappresentino quei busti così stupendamente effigiati nei francobolli di alcune repubbliche americane, e ci verrà detto che non son altro che i presidenti segnalatisi nel governo di quei paesi. Impareremo inoltre molto agevolmente la serie dei principi, che governarono uno stato, e ciò meglio di noi i nostri posteri, i quali avranno d' innanzi a sé un numero molto più ragguardevole e di francobolli e di regnanti. Quantunque però un tale beneficio sia largito in più larga copia ai raccoglitori che verranno dopo di noi, non per questo anche i presenti non ne van privi. Vi sono molti stati in cui variarono i re e per conseguenza an-

che le emissioni : fra i quali mi piace citare il Belgio che principiò con Leopoldo I. ed ebbe poi Leopoldo II. ; la Sassonia che ha francobolli di Federico Augusto e del re Giovanni; la Spagna che dopo una quindicina di emissioni della regina Isabella, in tutte le forme, in tutte le attitudini, ne possiede uno del prode principe di casa Savoia ed una infine coll'effigie della repubblica. In Italia per le serie certo non troppo comuni degli staterelli passati e dei governi provvisori ci offre una storia dei tempi che furono, un ricordo de'patrii trionfi ed anche, a chi lo sappia comprendere, un ammonimento a conservarci sempre uniti e sempre concordi. Le armi delle case regnanti, che noi vediamo in alcuni francobolli, o quelli della nazione negli stati retti popolarmente ci arricchirà pure di un'utile cognizione, che ci permetterà di riconoscere qualunque insegna. Oltre a questo colle raccolte dei francobolli noi eserciteremo la nostra pazienza, la quale quantunque

. . . . in qualche strughibuco

La ci doventi la virtù del ciuco, come dice il Giusti uscendo in una sentenza solo in qualche caso accettabile, pure non si può negare abbia uno dei primi posti fra le umane virtù. - Di accuratezza e di costanza ci armeremo noi anche, poichè senza di queste è affatto impossibile completare una collezione. E il divertimento non lo vorremo noi contare per nulla? Oh sì davvero che gli faremo un gran torto! Mentre coloro che son contrari alla timbrofilia lo pongono quasi unico, noi ci accontentiamo di collocarlo all'ultimo posto dopo la lunga sfilza dei vantaggi che abbiamo enumerati. Anche il diver-

timento sì, ci ha una gran parte. Non è il sollazzo chiassoso dei balli e dei teatri, ma è l'intima soddisfazione di vederci crescere sotto gli occhi i frutti delle proprie fatiche, una di quelle soddisfazioni sante e piene di dolcezza, che noi proviamo nella quiete del nostro studio, ovvero mostrando ad un amico la nostra collezione.

Io, o lettori, vi ho già di soverchio annojati con simili ciancie Vogliate perdonarmelo nella vostra esperimentata bontà e cortesia. Son poche e disadorne parole quelle che vi ho dette in onore di una scienza che sorge da poco, ma che non dubitate col tempo diverrà colossale. - Se il carattere della timbrofilia sia quello che io vi ho esposto, se sien veri i vantaggi da me citati, a voi la sentenza. Noi frattanto, o collettori Italiani, duriamo costanti nel lavoro intrapreso e ricordiamoci che sopra i nostri albums sta scritto - « perseveranza ».

CRONACA

PRINCIPE EDOARDO

Il N. 1 dell'unita tavola rappresenta il nuovo tipo dei francobolli emessi nell'Isola Principe Eduardo. Non sappiamo nel momento se fu cambiata tutta la serie o se soltanto questo solo valore.

SHANGHAI

Le cartoline che coi numeri 2 e 3 si trovano riprodotte nell'acclusa tavola appartengono al Regno di Shanghai e sono ambedue del valore di un canderen.

ITALIA - PISA

Da qualche tempo abbiamo ricevute delle Serie di Marche municipali di Pisa, le quali furono di assai modificate, specialmente dell'esecuzione ch'è più inferiore di quella della prima emissione.

Secondo ci viene comunicato questa seconda emissione ebbe luogo a causa di avere inutilizzato la pietra che servì per fare le prime marche e siccome l'incisore che le fece non vi era più in quello stabilimento così fu affidato questo lavoro ad un altro (il quale detto sia di passo) non aveva a parer nostro la capacità del primo.

E da sperare che il municipio di Pisa non vorrà trovarsi così spesso a questi cambiamenti che certamente non potranno esserle che di dispendio nel mentre che servando le pietre sotto la sua custodia si risparmiará ogni spesa e molestia.

ROMA

Anche la città di Roma non volendo essere meno delle altre grande città Italiane, ha emesso una serie di Marche Municipali coll'emblema della Lupa nel centro. Così ci venne comunicato da un nostro amico di Roma il quale assicura averne veduta una del valore di C. 50.

Nel mese entrante ne daremo la descrizione ed il tipo.

INDIE NEERLANDESI

Il tipo col N. 5 rappresenta il più alto valore della serie delle Indie Neerlandesi. Diferisce solamente dagli altri valori nell'aver il centro di color verde ed il contorno lilla nel mentre che gli altri lo hanno dello stesso color dei franco-bolli.

AVVERTENZE

La direzione delle Poste comunica quanto segue:

Le cartoline postali semplici testè messe in circolazione nell'interno del regno possono anche essere spedite in Austria, Francia, Svizzera, Germania, Spagna, Belgio, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Malta e nei luoghi di Turchia, dove sono stabilite agenzie postali austriache, alla condizione che sieno francate come lettere semplici vale a dire che siane completata l'affrancazione con francobolli conforme alla tariffa delle lettere per il rispettivo paese di destino.

Non sono ammesse per questi Stati le cartoline postali doppie (con risposta pagata) stante l'ovvia ragione che la risposta non può essere francata dai mittenti in Italia e la sua francatura dovrebbe essere interamente pagata con francobolli del paese di destino qualora il ricevente volesse farne uso.

Per Alessandria d'Egitto, per Tunisi e per Tripoli di Barberia, dove sono stabiliti uffizi della posta italiana avranno corso tutte le cartoline semplici quanto le cartoline con risposta pagata, mediante la previa francatura di venti centesimi per le prime e di 30 centesimi per le seconde.

Le cartoline per tutti i paesi esteri sopraccennati, eccetto la Francia e Tripoli di Barberia, possono essere spedite raccomandate pagando il diritto fisso di raccomandazione alla francatura.

Le cartoline insufficientemente francate non hanno corso per l'estero -- salvo che per la Francia -- dove saranno tassate dall'uffizio di destino come lettere non francate provenienti dall'Italia.

CARTE VALORI

La legge sulla circolazione cartacea che si sta discutendo, e che a quanto pare verrà dal nostro Parlamento approvata, ci sembra che presenti l'occasione, per quanto poco lieta, di dar sviluppo in Italia ad una industria che quantunque fra noi sia tuttora bambina pure crediamo che abbia in sé germi sufficienti di vita.

Intendiamo parlare della fabbricazione delle carte-valori.

Le industrie, al pari degli individui, hanno i loro momenti propizi, e noi crediamo che si tratti appunto del momento favorevole per vedere stabilita anche fra noi seriamente questa industria delle carte-valori.

Mentre leggiamo sui giornali che ripetute offerte sono fatte al nostro

Governo da case estere, e specialmente inglesi, per la stampa del miliardo di lire in biglietti che dovrà emettere il consorzio delle nostre Banche di emissione, non sappiamo comprendere perchè non si pensi a commettere all'industria nazionale cotesta stampa di biglietti, il cui costo, dicesi, ascenderà a non meno di 2 milioni. E una commissione abbastanza rilevante per dare agio a chi l'assumesse di provvedersi di tutti i meccanismi di cui cotesta industria si vale.

Qui non è il caso d'invocare a favore dell'industria estera i vantaggi della forza motrice o del minor costo delle materie prime, trattandosi di una industria in cui entra per molto il gusto artistico del disegno, e la mano d'opera che certamente in Italia è meno costosa che altrove. In quanto poi alla materia prima, nessuno vorrà negare che la produzione della carta sia fra noi abbastanza progredita da

poter con qualche studio supplire a questa nuova richiesta ed in ogni caso si potrà sempre commettere a quelle stesse case da cui la provvedono i fabbricanti esteri di carte-valori.

Non parliamo poi delle incisioni; ci sembra che non vi sia chi possa mettere in dubbio che l'Italia abbia incisori da non temere il paragone di quelli di altri paesi; non fu forse il nostro paese la culla dell'arte dell'incisione?

E che sia possibile avviare fra noi questa industria ce lo dimostrano i molti biglietti fabbricati in Italia negli ultimi anni per conto specialmente di Banche popolari.

Molti di questi biglietti rappresentavano un lavoro abbastanza perfetto, ed i nostri francobolli fabbricati dall'officina-valori che lo Stato ha in Torino nulla lasciano da invidiare ai francobolli esteri.

E poi se anche mancassero fra noi artisti all'altezza di quelli inglesi ed americani, non si potrebbero far venire in Italia come primi maestri? Non furono forse artisti italiani i primi che stabilirono l'industria della seta in Lione? Ed oggi questa città ha fatto sua cotesta industria e da scolara è divenuta maestra.

Nè si dica che l'industria di cui parliamo sia cosa da poco. Le fabbriche di carte-valori di Londra, di Francfort e di New-York danno lavoro a migliaia di operai; la sola casa inglese Bredbury, Wilkenson e Comp. occupa nelle sue officine attualmente 2200 lavoranti.

Vogliamo dunque sperare che Governo ed industriali non si lasceranno sfuggire una occasione così propizia per dar vita fra noi ad una nuova industria.

Sulle falsificazioni

Spesso ci pervengono da varie città d'Italia dei forti lamenti sulle falsificazioni dei francobolli, pregandoci in pari tempo di dire qualche parola su questo interessantissimo soggetto.

A noi duole assai che questo fatto si ripeta così sovente a danno degli onesti negozianti che non possono riparare in modo assoluto a questo illecito traffico e contro il quale non si possono opporre le autorità stesse, giacchè in generale si imitano i francobolli fuori di corso.

I falsificatori o per meglio dire gli spacciatori di francobolli falsi non calcolano il gran danno che arrecano ai venditori onesti ed anche a loro stessi, poichè in simil guisa distolgono dal far raccolta molti e buoni collettori i quali non l'hanno incominciata, l'abbandonano per tema di essere ingannati con questi francobolli ed in tal modo il guadagno che questi tali credono di fare non è che di pura illusione, poichè prima o poi si attirano un cattivo nome e non possono più continuare a fare il loro disonesto commercio nel mentre che questo danno lo sentono pure i bravi negozianti.

Le principali fabbriche di questi francobolli si trovano in Germania, e specialmente nelle città di Lipsia, Amburgo, Brema e Berlino, le quali le inviano ad intieri vagoni ne'grandi centri d'Italia come Roma, Firenze, Milano, Venezia e Bologna. In queste città a quanto ci scrivono vi è un grandissimo smercio per lo più per i ragazzi, fra loro se li cambiano e vendono cercando pure il

mezzo d'ingannarsi e spesso vi restano ingannati dei seri collettori.

Per questo motivo noi abbiamo stabilito nelle primarie città dei depositi ove gli amatori non troveranno che francobolli genuini e garantiti.

Oggi abbiamo il piacere di annunciare che la nostra casa ha pure in Roma un suo rappresentante nella persona del Sig. Gustavo Fontemaggi - Via Tomacelli N. 102.

VARIETÀ

LA CARTA DEL MONDO

Secondo una statistica pubblicata dal Sig. Dott. Rudal di Vienna esistono al mondo 3900 manifatture di carta che impiegano 90, 000 uomini e 180, 000 donne, 100, 000 persone si occupano della compra degli stracci.

Il Sig. Rudal dice che la produzione totale annua delle carte è 1800 mil. di liabre, di questa la metà è impiegata alla stampa, un sesto per iscrivere, ed un terzo serve per imballaggio.

I diversi stati impiegano 200 milioni di libbre di carta per l'istruzione pubblica, 240 sono necessari per il commercio e 180 milioni per l'industria manifaturiera. 100 milioni sono usate per la corrispondenza privata e 100 milioni per le stamperie.

Il rapporto del consumo fra le diverse nazioni e secondo il citato Sig. Rudal è il seguente.

Un Russo consuma 1 libbra di carta, uno spagnuolo $\frac{1}{2}$ libbra, un messicano od un abitante dell'America centrale 2 libbre, un Austriaco od un italiano 3 libbre e $\frac{1}{2}$, un francese 1 libbra, un Tedesco 8 libbre, un Inglese 11 libbre e mezzo.

PREZZO CORRENTE

DELLE

MARCHE MUNICIPALI

in vendita presso P. R. DE TORRES

Via Maggi, N. 2 — LIVORNO

Firenze (Municipio)		Nuove	Usate			Nuove	Usate
1	40 Cent. giallo	— 25	— 15	2	20 Cent. bruno	— 35	— 45
2	20 » verde	— 35	— 15	3	25 » nero	— 40	— 15
3	50 » rosso	4 —	— 25	4	50 » verde	4 —	— 25
Firenze (Peso pubblico)				5	1 Lira turchino	4 50	— 40
1	1 Cent. bruno	— 40	— 05	6	5 » bruno	6 50	4 —
2	2 » giallo	— 10	— 05	Milano			
3	5 » turchino	— 15	— 05	1	20 Cent. giallo	—	— 35
4	40 » rosso	— 25	— 15	2	50 » turchino	—	— 4
5	20 » verde	— 35	— 15	3	60 » rosso	—	— 1 20
6	50 » violetto	4 —	— 25	4	60 » verde (soppresso)	—	— 1 50
Pisa				5	1 Lira verde	—	— 4 50
1	40 Cent. giallo	— 25	— 15	Reggio (Emilia)			
2	20 » verde	— 35	— 15	1	5 Cent. rosa	— 15	— 05
3	50 » rosso	4 —	— 25	2	20 » »	— 35	— 15
Livorno				3	25 » » (soppresso)	4 —	—
1	20 Cent. violetto	— 30	— 15	4	25 » » (cifra 20 turch. ^a)	4 —	— 50
2	50 » turchino	— 70	— 25	5	30 » rosa	— 50	— 20
3	60 » rosa	— 90	— 30	6	50 » »	4 —	— 25
Piacenza				7	75 » »	4 25	— 40
1	20 Cent. rosso	— 35	— 15	8	1 Lira »	4 50	— 40
2	50 » violetto	4 —	— 25	Catania			
3	60 » celeste	4 20	— 30	1	5 Cent. verde	— 15	— 05
Venezia				2	40 » bruno	— 25	— 15
1	40 Cent. giallo	—	— 25	3	20 » rosso	— 35	— 15
2	20 » verde	—	— 35	4	25 » giallo	— 40	— 15
3	50 » rosso	—	— 4	5	50 » violetto	4 —	— 25
Bologna				6	1 Lira nero	4 50	— 40
1	5 Cent. rosso	— 15	— 05	7	5 » turchino	6 50	4 —

NB. Tanto le Marche del Municipio di Milano, quanto quelle di Venezia non si possono ottenere che usate o perchè tolte da documenti, oppure non applicate ai medesimi, ma annullate dai Municipi stessi, col Bollo d'Ufficio. — Ciò serve di spiegazione per l'assenza del prezzo come nuove, e pel prezzo di nuove collocato nella colonna usate.

Per coloro che desiderano le Marche Municipali a centinaia tanto nuove che usate possiamo accordare lo sconto del 25 per cento, purchè l'ordinazione arrivi a L.50

PINI ALBERTO Gerente Responsabile

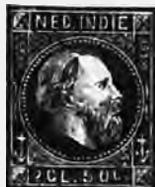
POSTA MONDIALE

Tavola 8.

1



4



2

SHANGHAI LOCAL POST CARD

ISSUED TO SUBSCRIBERS ONLY

THE ADDRESS ONLY TO BE WRITTEN ON THIS SIDE

To

3

SHANGHAI LOCAL POST CARD

館信書部 I

THE ADDRESS ONLY TO BE WRITTEN ON THIS SIDE.



To



GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.° di ogni mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia	L. 2,50
Spagna, Inghilterra, Portogallo	« 3,50
Russia, Svezia, Norvegia, Grecia, Malta e Turchia	« 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid.

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburgo, Olanda, Austria, Francia, Svizzera, Germania	L. 3,00
Tutti i paesi oltremarini	« 5,00
Un num. separato C. 30	

(UTILE DULCI)

DELLE MARCHE DA BOLLO

Sotto il titolo di *Marche da Bollo* noi comprenderemo tutti quei segni *Mobili ed Adesivi* che servono a determinare un *Diritto*, un' *Esazione*, un *Controllo* una *Licenza*, una *Quietanza* ecc. — Tutte queste parole distinte, si potrebbero però comprendere in una sola, cioè *Tassa*.

Vi sono anche delle *Marche* destinate a determinare un' *Esenzione*, e fra le diverse che esistono citeremo quelle di parecchie emissioni di Spagna perfettamente uguali nel disegno e nella forma alle altre della stessa serie, e che invece di avere un va-

lore indicato portano l'iscrizione *gratis*.

Sotto il nome di *Marche da Bollo* noi comprenderemo adunque.

1. Le *Marche Fiscali*, ed i *talloni delle Cambiali*.
2. Quelle per *effetti Commerciali*.
3. Quelle per *Passaporti all'interno*, ed *all'estero*.
4. Per *Legalizzazioni Esteri e Nazionali*.
5. Per *Catasto, Volture, e Censimenti*.
6. Per *Ricevute, e Quietanze a saldo*, d'ogni sorta.
7. Per *Preture, Corti di Cassazione, d'Appello* ec.
8. Per *Registrazioni e riscontro*.
9. Per *permessi di caccia, e porto d'armi*.
10. Per *Dogane, Porti, e Sanità Marittime*.
11. Per *Documenti legali, Testamenti,*

Rogiti ec. 12. Per Diritti Amministrativi, e Governativi. 13. Per strade ferrate e Navigazione. 14. Per Ispettorato Politico, Questure, e Prefetture. 15. Per Banca rotta fraudolenta, e fallimenti. 16. Per Controlli, Grani, Granaglie, Derrate d'ogni genere. 17. Per libretti d'Ufficiali in viaggio sulle ferrovie. 18. Per libretti di Recognizione Postale. 19. Per Ipoteche, lotterie, verifiche, merci, cartoni giapponesi e carta monetata. 20. Finalmente per tutti i diritti che si pagano pei mazzi di carte da gioco, fiammiferi, pacchi di tabacco, mazzi di sigari, barili di birra, vini, liquori spiriti, ec.

Il campo è abbastanza vasto, e noi possiamo a nostro bell'agio spaziare in esso, sia dando delle descrizioni mensili di quanto ci sembrerà meno conosciuto, sia producendo i tipi dei disegni più graziosi ed eleganti, sia dichiarando l'uso e la destinazione di tutte le Marche che esistono.

E non a caso abbiamo detto *disegni graziosi ed eleganti*. Esistono certe Marche di lavoro talmente perfetto, che è gioco forza ammirarle, e ci si perdoni il termine, innamorarsene.

Le marche p. e. d'Austria, e d'Ungheria eseguite sopra una foglia d'albero e rappresentanti angioletti, figure allegoriche, baccanti, ec. incise finalmente in rame, su carta velina, sono per noi quelle che occuperebbero il posto d'onore, e dopo di esse le Americane, quelle dell'Uraguai, del Canada delle Colonie Inglesi, del Brasile, di Buenos Ayres e di infiniti paesi, che troppo lungo sarebbe il dover descrivere in una volta sola.

Questa collezione importantissima,

di già intrapresa dai più distinti ed appassionati raccoglitori racchiude oltre le utilità istruttive da noi già accennate per le altre di francobolli Postali, un'emporio di cognizioni che è sempre bene di possedere, e che sono di gran giovamento per chi vuol fare dei confronti statistici del nostro paese coll'estero. Si può per esempio conoscere quale Diritto esigono i diversi governi per il medesimo titolo, ed inferirne la maggiore o minore ricchezza. Un negoziante può sapere ove convenga di più redigere una cambiale da quel tanto di tassa rappresentato per la stessa somma sulla Marca da Bollo dei diversi paesi, e ciò non tanto per l'epoca presente, quanto per quelle passate fino alla creazione delle diverse Marche nei diversi paesi della terra ec.

Accennammo non a caso al 19.^o numero, delle marche per *cartoni giapponesi*, e *carta monetata* poichè abbiamo appunto sott'occhio dei cartoni di semente di bachi da seta, che portano una marca speciale di garanzia, ed un biglietto di Banca del medesimo paese con una marca adesiva color viola, che riprodurremo nel prossimo numero.

Noi possediamo un numero straordinario di Marche da Bollo di tutti i paesi, che da diversi anni andammo raccogliendo, e le descriveremo successivamente mettendole a disposizione dei nostri Clienti. Fra le Marche da Bollo vi sono le ordinarie, comunissime a tutti, e vi sono anche le rarità. Le rarità p. e. per quelle in corso, consistono generalmente negli alti valori che ascendono a somme considerevoli desiderandole nuove, ed una marca da bollo, che godeva il primato su tutte quelle degli altri

paesi, apparteneva all'Italia: essa costava Lire 5000, ed era una piccola marca di riscontro verde colla testa dell'Italia coronata di torri. A suo tempo ne daremo il tipo.

Si facciano dunque coraggio i buoni collettori, che ormai completarono la raccolta dei francobolli, ed incomincino quelle della marche da bollo, ed avranno un museo vero di disegni di tutti gli ordini in tanti piccoli pezzetti di carta su cui la *figura, l'ornato*, ed il *paesaggio* primeggiano sul disegno lineare ed architettonico.

In quanto ai colori nella maggior parte delle marche da bollo sono meglio distribuiti che nei francobolli, e molte marche esistono composte di più colori che ben disposte in appositi volumi offrono un grazioso colpo d'occhio.

Un distinto collettore della nostra città, ne ha già una abbondante raccolta che stà presso di noi, per essere esaminata di chi lo desidera.

MARCHE MUNICIPALI

(Catania)

I giornali esteri ci attaccano sul proposito delle marche suddette chiamandole *francobolli falsi, immagini, carote* ec. ec.

Se il Municipio a cui vennero presentate le marche per approvazione non le ammise, esse non sono, ne possono considerarsi che saggi e noi oggi convinti di ciò rinnoviamo la dichiarazione di ritirarle a tutti quelli che le ricevettero da noi e di rimborsarle nel modo che sembrerà più conveniente a chi vorrà restituircele, vale a dire o in contanti o in cambio di altri francobolli, giacchè come dichiarammo nella nostra circolare, acquistam-

mo un buon numero di serie che a nostra volta in parte cedemmo.

Tutti gli uomini sono soggetti a sbagliare, e non è da stupire se anche noi siamo caduti in errore: errore che crediamo di riparare abbondantemente col ricupero di questi *Saggi*. Difatti tutti i francobolli che furono presentati ai governi ai municipj, in via di concorso, o in via di prova spontanea di chi li eseguì, e che non vennero accettati, figurano nei cataloghi di rispettabili case commerciali, che li smerciano per uso delle collezioni, e non sono soltanto indicati sotto il titolo di *Saggi* quelli che realmente sono originali ma bensì quelli postumi, cioè stampati in colori diversi dagli adottati, sulle antiche matrici, anche dopo la loro soppressione, e noi potremmo citarne non pochi.

Un giornale di Parigi redatto da un negoziante di francobolli ci muove acerbi rimproveri, ed ha l'aria di dettarci legge, col dire che noi dobbiamo pagare in contanti e non in cambio le marche che vogliamo ritirare. Se questo giornale invece di importunare i suoi lettori con continue questioni e polemiche che sostiene con un suo confratello del Belgio, fosse invece in buoni rapporti col medesimo, saprebbe già che il Redattore Belga, che è anche negoziante in francobolli, ci restituì le Marche e ne ebbe in cambio denaro sonante, cosa che noi prateremo, lo ripetiamo, con chiunque lo desideri. E lo stesso negoziante sa benissimo che quante volte noi ricorremmo a lui, lo pagammo sempre in denaro, mentre egli non ci fece mai assaggiare un centesimo di suo

Il medesimo giornalista ci fa anche un'altra osservazione, dicendo che

oltre ad avere annunciate le marche nel nostro catalogo come nuove per la vendita, le annunciammo anche usate. È un fatto che esse figurarono come tali, e se ci venivano richieste così, noi avremmo risposto di attendere che ne fossimo in possesso, come per quelle degli altri Municipj, che cominciammo ad averle nuove di primo acquisto, e più tardi ci pervennero usate, perchè tolte da documenti scaduti, od inservibili.

Forse che tutti i negozianti possiedono sempre ad ogni richiesta ciò che annunciano nel loro catalogo? - Forse che il nostro negoziante Parigi, ci ha fornito sempre completamente le nostre liste? Forse che non ha domandato a noi stessi, per acquistarle, cose contenute nel proprio catalogo? Al buon senso, la risposta.

Noi siamo nati per la tranquillità e per la pace, quindi dichiariamo che qualunque ulteriore attacco sarebbe infruttuoso, inquantochè resterebbe senza risposta. Le diatribe, le polemiche, le discussioni, non sono per noi, il nostro giornale non è destinato ad annoiare i nostri lettori con questioni private, e lo dichiarava il programma inserito nel primo numero, al quale vogliamo mantenerci fedeli.

Ci scusino, i lettori nostri, della lunga cicalata, che concludiamo dicendo — *De hoc satis!*

NOTA. — Al momento di mettere in macchina riceviamo il giornale del Sig. Ch. Roussin il quale dice « che ci ha fatto un primo rinvio colla strada ferrata, il quale fu da noi rifiutato, come gli comunica ufficialmente il Capo Stazione di Modena »

e conclude col mettere in diffidenza i negozianti e collettori che fanno affari con noi.

L'asserto del Sig. Roussin è falso, come lo prova la dichiarazione unita che lo invitiamo ad inserire nel prossimo numero del suo giornale inviandogli l'originale raccomandato,

Avvertiamo poi il Sig. Roussin a ricordarsi —

1. Che noi siamo i soli *responsabili e proprietari* della nostra Ditta, come lo dichiarammo in una recente circolare speditagli.

2 Che conviene essere più cauto ed esatto nelle proprie pubblicazioni, per evitare di doversi smentire, come nel caso presente.

3. Che il servirsi di maligne insinuazioni per denigrare la fama di un onesto commerciante che cadde in errore per colpa altrui, è azione indecorosa ed indelicata.

4. Finalmente, che noi non abbiamo l'abitudine di mancare alla nostra parola, che riguardiamo come sacra.

Ed ora ecco la dichiarazione —

« Livorno 23 Aprile 1874.

« A richiesta del signor Placido De-Torres, attesto che il pacco *tim-bri*, giunto alla sua direzione il dì 8 corrente, fu dal medesimo ritirato il 15 corrente e solo fu ritardata la consegna, atteso l'assenza del Sig. Torres da questa città. »

Il Gestore
RIGACCI

(L.S.)

Strade ferrate Romane
Uff. Arrivi
Livorno S. Marco
Sezione Merci

CRONACA

MARCHE MUNICIPALI ROMA

Il N. 1 dell'unita tavola rappresenta il tipo delle marche municipali della capitale d'Italia.

L'emissione si compone dei seguenti valori e colori ma non furono ancora messe in uso quelle da 10 lire e 100 lire, di cui ignoriamo ancora le tinte.

Cent. 10 giallo c. 20 verde bronzo c. 40 bruno chiaro c. 50 solferino lire 1,00 vermiglio l. 2,00 turchino lire 10,00 (non si conosce) lire 50,00 rosa violaceo lire 100,00 (non si conosce.)

Ecco a questo proposito quanto ci scrive il nostro rappresentante in Roma che ci spedi già diverse serie.

« Le marche da L. 10, e 100, non « sono state ancora emesse perciò « non conoscesi di qual colore saranno. Quelle da L. 50 sono di « color violaceo rosa. Non mi hanno « saputo dire a quali atti saranno « apposte le L. 50, non essendo mai « servite. Ho dovuto ricorrere alla « cassa per vedere quel colore. Gli « uffici non erano a cognizione di quel « timbro. »

Pare che il nostro Rappresentante sia meglio informato del signor conte P.... corrispondente del Giornalista Parigino citato nell'articolo precedente. Il medesimo promuove dei dubbi sull'esistenza di dette marche basandosi sulle seguenti linee che dice aver ricevute da Roma dal sud. S. Conte P... che abita la città.

« Ho mandato mio figlio a tutti « gli Uffici del Municipio al Campidoglio. I bolli Municipali sono sco-

« nosciuti » Conclude col dire che il di lui corrispondente è assai ben collocato per essere informato. Noi invece supponiamo che il figlio del Sig. conte P.... invece di ubbidire il buon papà, si sarà fermato a mangiare le castagne secche, o a bere l'Acqua Marcia in Piazza Colonna, o sarà andato dietro il Campidoglio a tirare i sassi nel foro Romano. Come sono biricchini, tante volte questi figli di.... Conti!

SIENA

Quanto prima sarà emessa una serie di marche municipali per questa città.

CUBA

I N. 2 3 4 5 dell'annessa tavola rappresentano le marche in uso presso questa Colonia Spagnuola per i seguenti titoli —

Quattro Pesos Turchino per passaporti dei forestieri, 12 Reales Rosa per passaporti dei nazionali, 2 Pesos Violetto per licenze di caccia, 2 Reales Verde per viaggiatori di passaggio.

Di tutte queste marche da bollo esistono varietà di colori in diverse cadenze.

INGHILTERRA

Il N. 6 rappresenta la marca da bollo che si adopera in Inghilterra per i permessi di caccia. Essa è del valore di 2 scellini, e di colore violetto. Negli Albums di Justin Lallier figura erroneamente nell'Australia Occidentale.

STATI UNITI D'AMERICA

Le nostre corrispondenze da questo paese ci giungono affrancate col francobollo da 12 Centesimi di colore violetto nero — Anche il 3 Verde è stampato più cupo. —

FRANCIA — ALSAZIA — LORENA

Il N. 7. della tavola annessa rappresenta una marca di controllo pei tabacchi che la Francia smercia nell'Alsazia e Lorena-

Il bollo è stampato in diversi colori su carta bianca — Le parole — *Tabacs des Manufactures Nationales de France* — Tabacchi delle Manifatture nazionali di Francia, ed i due quadrati ad angoli arrotondati sono in turchino cupo — Il quadrato di mezzo è tutto rosso unito — La spada e bilancie, sono in turchino e bianco. Le lettere superiori F. A. L. *Francia Alsazia Lorena* sono in bianco filettate di turchino, e le lettere I. G. col geroglifico al basso che non sappiamo spiegare sono in nero.

La cosa è abbastanza curiosa, e può figurare fra le marche di controllo, come quelle di Dogana, Verificazione ec. ed.

FRANCIA

Le nuove marche francesi

MODELLO 8 UNITO ALLA TAVOLA N. 9

Prezzo notato sulla marca	Prezzo che si paga comprandole	per quali valori servono	colore
C. 10	15	fino a F. 100	Turchino
» 20	30	100 » » 200	»
» 30	45	200 » » 300	»
» 40	60	300 » » 400	»
» 50	75	400 » » 500	»
F. 1,00	1,50	500 » » 1000	Violetto
» 2,00	3,00	1000 » » 2000	»
» 3,00	4,50	2000 » » 3000	»
» 4,00	6,00	3000 » » 4000	»
» 5,00	7,50	4000 » » 5000	Rosso
» 6,00	9,00	5000 » » 6000	»
» 7,00	10,50	6000 » » 7000	»
» 8,00	12,00	7000 » » 8000	»
» 9,00	13,50	8000 » » 9000	Verde
» 10,00	15,00	9000 » » 10000	»

Queste Marche furono messe in uso col 25 febbrajo, e pare debbano

essere provvisorie in causa del gran diritto d'imposizione — Noi supponiamo che sarà conservato il tipo, e che sarà abolita l'applicazione in rosso del valore a caratteri trasversali indicante il mezzo diritto di più. — Il disegno è abbastanza grazioso, e può questa Marca stare al pari di tante altre che fanno buona mostra di sé, nelle nascenti collezioni delle Marche da bollo. — I colori adottati sono quelli delle antiche Marche di Registrazione Italiane.

ITALIA

Nel numero venturo daremo il tipo dei *Polizzini per Derrate Coloniali in Circolazione* di cui parlammo nel secondo numero del nostro Giornale.

FRANCIA

Abbiamo trovata una Marca da Bollo francese della I.^a Emissione da franchi 6,50, smerlata in piccole linee.

TURCHIA

L'impero Ottomano fa uso di una fascia speciale per custodire i francobolli in numero di 100 fogli di 50 francobolli — Questa fascia porta a destra e sinistra una vignetta uguale, in forma di grande francobollo di cui daremo il tipo nel mese venturo, ed è impresso in nero su carta di diversi colori — fra le due vignette stanno le seguenti iscrizioni in mezzo ad arabeschi sormontati dalla firma del Sultano

Empire Ottoman

100 feuilles

5000

5000

Cents feuilles de cinquante timbres

CANADA

Abbiamo ricevuto sulla fascia di un giornale da Quebec un francobollo

da un Cent. giallo, piccolo formato non smerlato. —

SERBIA

Di questo paese ci è pervenuto il 25 Para rosso coll'effigie del Principe Milano, non smerlato. —

ITALIA (VENEZIA)

Rovistando qualche migliaio di Marche Municipali di questo paese, ne abbiamo scoperta una annullata col timbro — *Muntetpio di Venezia* — *Notorità* — da Cent. 20, verde non smerlata, e con un margine superiore a quelle uguali smerlate — È una curiosità che prova essere almeno un foglio sfuggito alla smerlatura. —

CORRIENTES

Abbiamo ricevuto un francobollo di questa contrada al tipo conosciuto stampato in nero su solferino, senza valore, perfettamente uguale ai verdi, turchini e gialli — Lo supponemmo a prima vista un saggio, ma trovandolo gommato e senza alcun segno di falsificazione, giova credere che appartenga ad una nuova emissione che non vedemmo ancora annunciata da alcun giornale. —

AUSTRIA

L' Ufficio Postale di Cormons alla frontiera Italiana fa uso di un bollo ovale festonato impresso in oro in diversi colori, per chiudere i proprii pacchi e coll' aquila al centro — Le iscrizioni sono *K. K. Post, — Aml. — Cormons* — Il tipo si pubblicherà nel venturo mese.

STATI UNITI DI COLOMBIA

Nel mese entrante pubblicheremo il tipo di un francobollo speciale del valore di 20 Centavos Turchino, che

abbiamo ricevuto con un valore sovrainposto da un grande Numero 8. Esaminato accuratamente questo francobollo per sapere se la cifra suddetta servisse di annullazione del medesimo ci siamo persuasi del contrario

1. perchè il francobollo è nuovo —
2. perchè il numero è apposto ad olio con molta precisione —
3. perchè sopra un pezzetto del bollo vicino che è attaccato al margine si scorge il principio della medesima cifra.

Tutto questo ci fa credere che si tratti di un francobollo provvisorio il quale, o aumenterebbe il valore primitivo di 8 Cent. portandolo a 28 Cent., o distruggerebbe il valore di 20 Cent. riducendolo a 8. —

Saremmo ben grati a chi volesse darci qualche schiarimento in proposito.

Prezzo delle Marche Municipali in vendita presso P. R. de TORRES
Via Maggi N. 2 Livorno

PISA

	Nuove	Usate
10 Cent. giallastro	— 25	— 15
20 " verde-rame	— 35	— 15
50 " rosso	1 —	— 25

ROMA

10 Cent. giallo	— 25	— 15
20 " verde-bronzo	— 35	— 15
40 " bruno-chiaro	— 75	— 20
50 " solferino	1 —	— 25
1 Lira vermiglio	1 50	— 40
2 " turchino	2 75	— 60
10 "	14 —	1 75
50 " rosa-violacco	60 —	5 —
100 "	120 —	10 —

(Nota) La mancanza di spazio c'impedisce d'inserire la molta materia che ancora abbiamo, che pubblicheremo separatamente, indicata nel prossimo mese.

PREZZO CORRENTE MENSILE

PEI NEGOZIAN TI.

	PER OGNI			12	50	100		PER OGNI			12	50	100
AMBURGO													
116 particolari (serie)	20,—						1870 — 1 mill	NUOVI	—,30	4,—			
ANNOVER													
Buste 1861 — 1 Gros rosa	3,—	12,—					» — 2 »	USATI	—,40	4,50			
BARBADOS													
1861 — 1/2 penny verde	4,50	6,—	10,—				» — 4 »	NUOVI	—,50	4,75			
1 — „ bleu	2,—	7,50	12,50				» — 10 »	USATI	—,50	4,75			
BAVIERA													
Landpost — 1, 3 - 12 Serie	15,—	30,—	1,—				» — 25 »	»	4,—	4,—			
BRUSWICK													
1866 — 1, 2 e 3 sgr. assortiti	4,—	5,—	25,—				» — 50 »	»	—,40	4,50			
CANADA													
1838-59 — Effigie 1 penny	1,50	6,—	40,—				» — 100 »	»					
» — Castoro 5 »	1,50	6,—	40,—				» — 12 cuartos	»					
» — P. Alberto 10 »	3,—	12,—	20,—				» — 200 mill	»					
CAPO DI B. SPERANZA													
1863-65 — 1 penny rosso	1,50	6,—	10,—				» — 19 cuartos	»					
» — 4 » bleu	2,—	7,50	12,50				» — 400 mill	»					
» — 1 Scellino verde	4,—	7,50	12,50				» — 2 escudos	»					
CEILAN													
Ultima emissione assortiti	3,—						CORREO OFICIAL						
CHILI													
1832-53 — 5 cent. rosso	1,50						1834 — Serie (4 valori)						
COLOMBIA													
1868-70 — 10 cent. lilla	4,50	17,—					1835 — Serie (4 valori)						
COLONIE FRANCESI													
Serie 1, 5, 10, 20, 40, 80.	45,—	50,—					AMEDEO						
COLONIE INGLESI													
Penny nuovi	2,—	8,—	15,50				1/2 cent. bleu						
COSTA RICCA													
1863 — 2 reales rosso	4,—						2 » violetto						
CUBA													
1837 — 1/2, 1 e 2 reales	5,—	20,—	35,—				5 » rosa						
1871 — 25 e 50 cent.	2,—	8,—	15,—				10 » bleu						
DANIMARCA													
1870-71 — 2, 3 e 4 sk. assortiti	—,65	3,—	5,—				20 » violetto						
8, 16 - 48 idem	2,—	8,—	15,—				25 » bruno						
NAPOLI — TOSCANA — MODENA													
1872 — 5, 10 - 20 - 4 piastra assortiti	—,75	3,25	7,50				40 » chiaro						
EGITTO													
1861 — 1, 2, 5, 10, 20, 40, 80 Serie	5,—	18,—	35,—				50 » verde						
GRECIA													
1861 — 1, 2, 5, 10, 20, 40, 80 Serie	5,—	18,—	35,—				USATI — 1 peseta violetto						
HAVAIEN													
1871 — (4 cent. violetto	2,—	8,—	15,—				Nuovi — 10 » verde						
(2 » rosso	4,50	17,—					DON CARLOS						
(5 » bleu	6,—						1 real bleu - usati -						
NUOVI (6 » verde	6,50						STATI UNITI UFFICIALI						
(18 » coruscino	18,—						Tesoro — 3 cent.						
CONGRESO DE LOS DIPUTADOS													
2 Varietà	5,—	15,50	35,—				— 6 »						
SPAGNA													
1850 — 6 cuartos	2,—	8,—	15,—				CONFEDERATI						
1851 — 6 »	3,—	8,—	15,—				1862 — 1 cent. giallo						
1852 — 6 »	2,—	8,—	15,—				1863 — 20 » verde						
1853 — 6 »	2,—	8,—	15,—				SUEZ (nuovo)						
1854 — 6 »	1,50	6,—	10,—				1868 — 1, 5, 20 - 40 Serie						
1857 — 4 »	—,50	2,—	3,50				SVEZIA						
1860 — 4 »	—,35	1,25	2,50				1878 — 5, 9, 12, 24, 30						
1860 — 2 reales	—,40	1,25	2,75				1872 — assortiti						
1862 — 2 reales	4,—	6,—	8,—				» — 4 Riksdaler ocre e bleu						
1863 — 4 cuartos	—,50	1,25	3,50				VITTORIA						
1866 — 4 cuartos	—,50	1,25	3,50				1867 — 1 penny verde						
1867 — 5 mill (cifre)	—,25	1,—	2,—				» — 2 » lilla						
1867 — 10 »	—,25	1,—	2,—				» — 4 » rosa						
1868 — 200 mill (nuovi)	6,—	20,—	35,—				VAN DIEMEN (Tasmania)						
							1871-72 — 1 penny rosa						
							» — 2 » verde						
							LEITMERITZ (non garantiti)						
							Serie completa — 55 pezzi						
							ITALIA						
							Segna-tasse 1, 2, 5, 10, 30, 40, 50, 60						
							» 4 Lira 2 Lire						
							ROMA - 4, 2, 3, 5, 6, assortiti						
							Marche comuni - 10 qualità						
							Passaporti alti amm. ecc. 10 sorte rare						
							Municipali nuovi - 20 per 0/0 in più						
							» usati						
							Piemonte - nuovi - 3 emis. bleu						
							» » verde						
							Ufficiali in viaggio						
							Num. 50 mila francobolli esteri non compresi Italia, Francia, Austria, Inghilterra e Germania.						
							10 mila Marche inglesi francesi, spagnuole, belghe, danesi, lombarde-austriache						
							100 mila Italia in corso						

(Tip. A. B. Zecchini)

ALBERTO PINI, Ger. Resp

Lire 500
» 500
» 100

ERRATA-CORRIGÈ

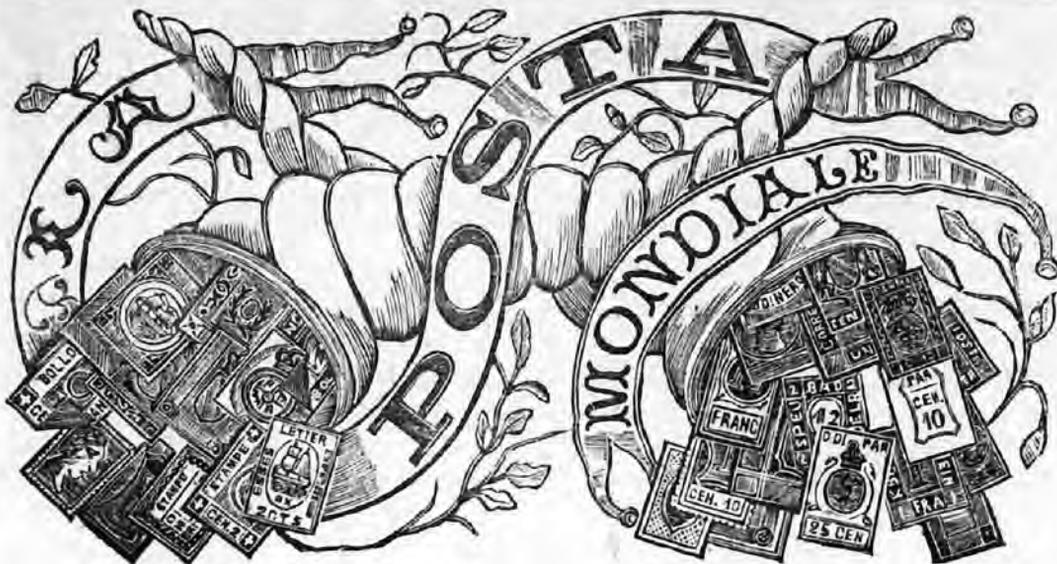
1. Nella testa del Giornale invece di *Maggio*, leggi *Aprile*.

2. A pagine 68 ultima linea 4, colonna invece di Capo Stazione di *Modena*, leggi *Modane*.

3. A pagina 74 ultima linea, la virgola posta dopo la parola *separatamente*, deve essere dopo la parola *indicata*.

4. Alla stessa pagina linea 12 invece di *Notorità*, leggi *Notorietà*.

5. Al Prezzo corrente sotto la rubrica *Spagna 1870*, 200 mill. invece di *usati* leggi *nuovi*.



GIORNALE DEI COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1.° di ogni mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia	L. 2,50
Spagna, Inghilterra, Portogallo	» 3,50
Russia, Svezia, Norvegia, Grecia, Malta e Turchia »	4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid.

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburgo, Olanda, Austria, Francia, Svizzera, Germania	L. 3,00
Tutti i paesi ultramarini »	5,00
Un num. separato C. 30	

(UTILE DULCI)

DUE CHIACCHIERE SULLA ISTITUZIONE DELLA POSTA

Vi è un proverbio che dice: «Tutto il mondo è paese» vale a dire che, poco più, poco meno, gli uomini e le cose si somigliano in tutti i paesi del mondo. Bisogna peraltro convenire che si somigliano poco o punto nel modo di intendere l'interesse sociale tanto che nel tempo stesso che in una data materia un paese procede per una via, un altro piglia quella del tutto opposta. Già dicemmo ieri che mentre l'Europa domanda l'adozione del sistema di incenerimento dei cadaveri, il Giappone lo abolisce. In

Italia, giorni addietro, si faceva una legge per ridurre *ad usum delphini* la istituzione dei giurati; in Inghilterra invece si tratta di allargarla. In Italia si sta per adottare una legge che abolisce ogni traccia di franchigia postale; in America si agita invece la questione della franchigia generale — porto *gratis* — di tutto, per tutti, nè più nè meno.

È evidente che l'idea americana sarebbe il *non plus ultra* della utilità pubblica raggiunto nel servizio postale. Ma è difficile che uno Stato qualsiasi possa sopportare il peso di tanta utilità; neppur l'America per

ora ha osato addossarselo. Notate che la franchigia generale ha già fatto le sue prove in America; si trattava ora di ristabilirla. La franchigia generale e completa ebbe al Congresso 50 sì e 199 no; ma la franchigia limitata agli stampati restò sul terreno per due voti soltanto. Peraltro un passo nella strada della franchigia vedrete che sarà fatto, poichè pende un nuovo *bill* per la libera circolazione de' giornali ebdomadarii. Meglio qualcosa che nulla.

* *

Ma poichè la franchigia per tutti è impossibile, ci sembra che abbia ragione l'onorevole Minghetti quando dice: franchigia per nessuno. Auguriamo quindi sorte propizia alla legge d'abolizione che si discute, ed intanto ne profittiamo per far due chiacchiere sull'istituzione della Posta.

* *

Il più antico accenno di un trasporto regolare di messaggi si trova in Erodoto, e si vuole usato sotto il regno del primo Artaserse dai persiani, che sarebbero gl'inventori della Posta, come di tante altre cose. Il modo di comunicazione persiano fu imitato dai greci e quindi dai romani che lo svilupparono e lo perfezionarono in due aspetti, cioè il *cursus publicus* destinato ai dispacci di Stato, e le *angariae*, servizio di corrispondenze per i privati. Saltando l'organizzazione postale sotto il Basso Impero e le sue derivazioni, si giunge ad un'ordinanza del re di Francia Luigi X, il quale nel 1315 autorizzò l'università di Parigi a mantenere in ogni diocesi messaggeri incaricati del trasporto delle lettere e dei ba-

gagli dei suoi agenti e scolari, che è quanto dire, osserva il Boccardo, di tutti coloro che in quell'epoca sapevano leggere e scrivere. Ma il tipo ed il modello di tutte le amministrazioni postali create appo le moderne nazioni civili, sta nell'ordinanza del re Luigi XI in data 19 giugno 1464, che stabilisce sulle strade del reame francese, di quattro in quattro leghe, *des maistres tenant chevaulx courants pour le service du roy*. Sotto pena di morte era proibito, sotto Luigi XI., ai mastri di posta di servire i privati. Carlo VIII ed Enrico III modificarono siffatto regime a vantaggio dei cittadini che ebbero facoltà di servirsi delle Poste reali in certi determinati casi. Sotto Enrico IV, Luigi XIII e Luigi XIV, il servizio postale in Francia andò perfezionandosi, fu centralizzato e divenne monopolio. Louvois nel 1676 lo diede in appalto; la prima Costituente lo allargò ed estese considerabilmente; la Convenzione lo mise in *regia*; il Direttorio lo diede nuovamente in appalto, ed il Consolato ne organizzò l'amministrazione con decreto del 25 frimaio anno VIII.

* *

Negli altri Stati d'Europa, il servizio postale seguì presso a poco le stesse fasi che quello di Francia; in Germania si personifica, per così dire, nella Famiglia principesca dei La Tour-e-Taxis. È noto intatti che l'imperatore Massimiliano II conferì nel 1574 al capo di detta famiglia il titolo ereditario di gran maestro-di-posta dell'Impero. Cotale privilegio, eminentemente lucrativo per la famiglia titolare, durò fino al 1806, cioè fino alla caduta dell'Impero germanico, ma fu in parte riconosciuto dal trattato

di Vienna ed abolito soltanto nel 1871 mediante competente indennizzo.

*
**

In Italia, la divisione in piccoli Stati ritardò per gran tempo lo stabilimento di regolari comunicazioni postali. Le lettere dei grandi scrittori dei secoli XVI e XVII ci apprendono quante difficoltà e quanti ostacoli incontrassero allora le corrispondenze. Machiavelli accenna sovente nei suoi messaggi alla rarità e alla scarsezza dei mezzi di trasmissione, all'incertezza delle partenze e degli arrivi dei *cavallari*. In Inghilterra le poste periodiche non furono stabilite che sotto Carlo I; in Alemagna ai tempi di Carlo V ed in Spagna sotto Filippo V. Era riservato all'epoca nostra di vedere le grandi riforme, le quali, anche senza spingersi fino alle arditezze americane di gratuità del servizio postale, hanno abbastanza democratizzato la istituzione delle Poste, specialmente con la introduzione dei francobolli, venuta nel 1848(1) per iniziativa del signor Row-land-Hill, direttore delle Poste inglesi.

*
**

La menzione che abbiamo fatta delle Poste al tempo di Carlo V ci porta ad un ricordo curioso italiano e romano, che si trova riferito dall'Amidenio, il quale scrive: « Giovan Battista Tassi di Bergamo si trovò in Francfort quando fu eletto Carlo V. Essendo più diligente degli altri, fu il primo che all'imperatore ne portasse la nuova, dal quale ebbe in ricompensa di essere corriere maggiore, carica di grandissimo frutto. Onde in Ispagna si casò nobilmente ed il figlio suo acquistò il titolo di conte di Villa

Mediana. Alcuni andarono in Fiandra e altri due in Roma ».

Un Omodeo Tasso bergamasco si vuole il rinnovatore delle Poste in Italia. La pelle di tasso che ne' tempi andati portavano sulla fronte i cavalli di Posta ed una cornetta da corriere inquartata nello stemma di Casa Tassi stanno a confermare questa tradizione, almeno secondo il Cancellieri. Del resto, chi volesse saperne di più, può consultare: il *Trattato delle Poste* di Ottavio Codogno; *De jure postarum et de auctoribus in re cursoria consulendis* di Ludewig; la *Vita di Torquato Tasso* di Pier Antonio Serassi; e le dissertazioni sulle *Poste degli Antichi*, di Francesco Coleselli. Senza farlo *apposta*, abbiamo dato al commendatore Barbavara delle preziose indicazioni per una biblioteca postale. Vero è che le strade ferrate hanno *changé tout cela*: ma la storia è sempre buona a qualcosa.

(Gazzetta d'Italia)

(1). Nota dell'Editore. A questa epoca non risale l'introduzione dei francobolli, ma bensì al 1840. Però non bisogna negare all'Italia il primato di questa invenzione, perchè fino dal 1818 istituì ed adoperò delle buste speciali con impressi diversi valori e figurine tanto in colori che in rilievo, e sopra carta debitamente filogranata colle seguenti parole: *Corrispondenza autorizzata in corso particolare per pedoni, ed altre occasioni*. Son rarità le buste intiere; ma non ha molto sappiamo che furono ristampate a Firenze le tre a rilievo sopra pezzetti di carta antica, tolti dal margine di vecchi libri ingialliti dal tempo.

Abolizione della franchigia postale

Probabilmente mentre scriviamo la Camera esaurirà la discussione delle modificazioni alla tassa del macinato, e passerà, secondo l'ordine stabilito per i provvedimenti finanziari, all'esame del progetto di legge per l'abolizione della franchigia postale.

Anche per questo, come abbiamo fatto per i precedenti, daremo un sunto della Relazione presentata in nome della Commissione degli uffici della Camera dall'onorevole Puccioni.

Il Relatore considera la posta sotto il duplice aspetto di servizio pubblico e di tributo. Il Governo provvede al servizio postale ed assoggetta, in compenso, i cittadini che se ne valgono, ad una tassa.

Il disegno di legge che si propone, non induce novazione alcuna a tutto ciò che attiene al servizio medesimo, ma studia i mezzi per rendere più profittevole il provento che ne trae lo Stato.

Le leggi e i regolamenti attuali però accordano la franchigia postale a molti Istituti e a moltissimi uffici pubblici. Non poche esenzioni cessarono colla legge di abolizione dei sodalizi religiosi, la cui miriade per la forma chiesastica dello Stato pontificio aveva motivo di conseguire codesto privilegio, e in seguito a parecchi provvedimenti del potere esecutivo. Molte tuttavia ne rimangono, che, senza contare le franchigie illimitate di cui godono i Membri della Famiglia Reale, le Presidenze delle Camere, i Ministri, i segretari generali, i direttori generali, il presidente della Corte de' conti, l'amministrazione

della Regia dei tabacchi, la direzione centrale del lotto, la ragioneria generale ed altri uffici superiori, voi troverete nel novero dei privilegiati anche i sindaci, gli asili, le associazioni rurali, gli istituti di beneficenza, le società di patrocinio per i liberati dal carcere, gli arcivescovi, i vescovi, i vicari capitolari, gli economisti generali, i subeconomisti, i parroci, i ministri dei culti dissidenti, le Camere e i collegi notarili, i ricevitori ed esattori, i diversi agenti della Regia dei tabacchi, i direttori e presidi degli istituti agrari, le Casse di risparmio, le Camere di commercio, i Comizi agrari, le stazioni bacologiche, quelle di arti e mestieri, gli Osservatori meteorologici; e a dirla in breve una quantità quasi senza fine di Istituti, non sempre d'interesse generale, spesso d'interesse provinciale o regionale, e talvolta d'interesse puramente privato. Insomma oggi è concessa franchigia postale niente meno che a 465 uffici.

Non è a dirsi quanti abusi ne siano derivati, a' quali il Governo ha studiato da qualche tempo in qua di rimediare e riparare senza poterne venire a capo. Era una impresa malagevole quella, che si proponeva, di riformare semplicemente l'elenco di coloro a cui era accordata la franchigia, perocchè la conservazione, anche ristretta, delle esenzioni, avrebbe pur sempre riaperta la via agli inconvenienti messi in luce dalla esperienza, contro i quali l'amministrazione delle poste, quantunque vigilante ed oculata, fu e sarà sempre impotente.

A rimediarsi non restava che un partito: l'abolizione della franchigia;

ed è questo per l'appunto a cui il Ministero si è appigliato, e che la Commissione ha approvato con temperamenti, che, senza offendere il principio informatore della legge, serviranno a renderne più giusta la applicazione.

Fu adunque studiato e determinato tra il Ministero e la Commissione un disegno di legge, che, senza accrescere di molto il disagio de' cittadini, e togliendo a un tempo gli abusi che il sistema attuale ha procreato, gioverebbe alla pubblica finanza col procacciare un maggiore provento di due milioni all'incirca in ciascun anno, se non sono esagerati i calcoli istituiti dal Governo, che fanno ascendere, durante l'ultimo decennio, le corrispondenze private e pagate a 891, 144, 627, e le corrispondenze in franchigia a 325, 896, 675; il 27 per cento di quelle per conseguenza, ed anco assai più, qualora si consideri che pel consueto i pieghi esenti da tassa supera no in ragione di peso quelli che vi sono soggetti.

Comunque sia, compendiamo le disposizioni di questa parte de' provvedimenti finanziari, secondo la relazione che ne ha presentato il relatore onorevole Puccioni.

« La franchigia postale è concessa esclusivamente al carteggio del Re. E per l'interno tale franchigia è illimitata tanto per le corrispondenze spedite, quanto per quelle ricevute. Nulla è innovato nelle disposizioni riguardanti le prerogative del Sommo Pontefice e della Santa Sede.

» Il carteggio ufficiale delle autorità governative e quello delle presidenze del Senato e della Camera dei deputati sarà affrancato mediante

applicazione di speciali francobolli di Stato.

» Il carteggio ufficiale di Stato non potrà comprendere oggetti materiali e non cartacei, salvo speciali eccezioni per necessità di pubblico servizio.

» Potranno essere adoperate dalle Presidenze delle Camere legislative e dagli uffizi governativi cartoline postali di Stato e francobolli, l'uso de' quali sarà ammesso anche nel carteggio delle presidenze delle Camere legislative coi membri del Senato e della Camera, sia in lettere chiuse, sia in sottofasce contenenti manoscritti, stampe o carte.

» Le presidenze medesime somministreranno ai senatori e deputati francobolli di Stato da servire pel solo carteggio da essi diretto alle rispettive presidenze, ai ministri, ai segretari e direttori generali.

» Il carteggio ufficiale dei sindaci coi ministri, segretari generali e direttori generali, coi prefetti e sottoprefetti, procuratori generali, procuratori del Re, intendenti di finanza, agenti delle imposte, pretori, ufficiali di pubblica sicurezza, comandanti dei distretti militari e dei reali carabinieri e con altri sindaci, sarà sottoposto al pagamento della metà della tassa stabilita pel carteggio privato.

» Chiunque avrà fatto uso di francobolli o di cartoline postali di Stato, senz'averne il diritto, sarà punito con una multa equivalente a 100 volte la tassa di affrancamento.» (Nazione)

Nota dell'editore Sappiamo che l'applicazione della suddetta legge che doveva aver effetto al 1 gennaio 1875 l'avrà invece al 1 Ottobre 1874.

Seguito della Cronaca di Aprile

GERMANIA

Ai due francobolli di questo paese da 2½ Groschen e da 9 Kreuzer è stato sovrainposto il valore in grosse cifre nel centro in colore terra d'ombra.

BERLINO

È istituito un nuovo francobollo di grande dimensione smerlato, da 1½ Groschen bruno, che serve per l'incasso dei vaglia postali per la città.

ANTILLE SPAGNUOLE

Il tipo attuale di Spagna è adottato anche per le Antille, sopprimendo i francobolli col ritratto del re Amedeo. Porta la data 1874.

SVEZIA

Sono emesse due serie di segnatasse in questa contrada di cui parleremo in appresso dandone i fac-simile.

GIAPPONE

La fascia per le sete destinate all'esportazione porta un piccolo bollo rosso senza valore di forma quadrata, entro al quale in un quadrato più piccolo sta scritto in caratteri Giapponesi: *Ministero delle finanze — Direzione delle Contribuzioni indirette* — Il quadrato che gira intorno a quello di mezzo è un continuo intreccio di linee irregolari.

Il N.º 8 riporta il tipo delle Marche pei Biglietti di Banca Giapponesi. Nel fondo bianco interno sta scritto ripetutamente — *Imperial Japanese Treasury* in minutissimi caratteri, che appunto per questo non poterono essere eseguiti dal nostro litografo. Queste Marche furono fabbricati a Vienna.

NATAL

Abbiamo una nuova emissione composta di tre valori che sopprimono i francobolli che portavano sovrain-

posto in nero le parole — *Postage* — Essi sono: 1 Penni rosso — 3 Pence turchino — 6 Pence violetto —. Disegni variati, e ritratto della Regina Vittoria coronata.

SPAGNA

Dispaccio telegrafico del 23 Aprile: Barcellona, 23. — I carlisti bruciarono a Vendrell e a Calaf le corrispondenze che non aveano il francobollo carlista

L'IMPRESA giornale di Barcellona scrive le seguenti linee:

« In conseguenza degli ordini emanati dai carlisti ne' paesi dell'alta Montagna, proibendo la circolazione di lettere e corrispondenze non munite di francobolli del loro re, capitatarono ieri a questa Amministrazione delle Poste parecchie lettere, nelle quali a lato del francobollo legittimo era attaccato quello dei carlisti. Esso consta del busto di don Carlos di profilo: nella parte superiore si legge: « *Comunicaciones* »: nella inferiore: « *Correos 16 mrs. vn.* » e nei lati: « *Año 1874 Cataluna* ». Esso è di colore incarnatino e rozzamente litografato. Naturalmente, tali lettere rimasero sequestrate nella Amministrazione delle Poste. »

Da ciò si rileva che non dovrebbero esistere altri francobolli di don Carlos e che quello finora conosciuto, e da noi pubblicato al N. 6 della Tavola del Giornale N. 2, sarebbe una invenzione di chi, non sappiamo neppure noi.

I giornali timbrofilii di Parigi, e di Brusselle si combattono a spada tratta poichè il primo nega, ed il secondo afferma l'autenticità dei bolli turchini da 1 Real: noi restammo molto tempo in bilico; ma la disamina dei documenti de' bolli, delle timbrature, della grave tassa per un bollo unico e del tutto in-

sieme fa pendere la nostra bilancia da un lato poco favorevole all'opinione del giornale Belga, e siamo forzati ad ammettere la falsità dei bolli di don Carlos turchini da 1 Real.

BRUNSWIK (GERMANIA)

Questo ex-ducato ha emesso due serie di Marche da Bollo e sono dei seguenti valori e colori: 2 ½ Sgr., 3 ⅔ Sgr., 5 Sgr., 10 Sgr., 15 Sgr., 1 Thaler, 2 Th. 5 Th. 10 Th. turchine e smerlate per la *giustizia*. (Polizia) Le medesime in colore grigio, servono pel pubblico. Di tanto ci informa il nostro corrispondente Sig. A. B. di Wolfenbüttel.

ITALIA

È seguita una modificazione al prezzo di franchigia per l'Italia verso l'Impero Germanico.

Le lettere pagano Cmi. 0,30 per ogni 15 grammi, e 0,30 Cmi. per diritto di *raccomandazione* invece di 0,40 Cmi., e le stampe 0,03 Cmi. invece di 0,05. Senza entrare in politica si direbbe che queste sien prove di amicizia e di alleanza reciproca perchè la tassa è pure diminuita in proporzione per l'Impero Germanico verso l'Italia.

Il N. 1 dell'annessa tavola rappresenta il Polizzino per Derrate Coloniali in Circolazione. — È sotto la Categoria delle Marche di Controllo. Polizzino— Derrate (nuovo) . L. 1,50
« « (usato) . . « 0,50

TREVISO Il Municipio di codesta città ha emesso una serie di Marche per diritti di segreteria, e per lo stato civile. Il N. 6 ne dà il tipo. Nel prossimo numero diremo i valori e colori.

SIENA-Il N. 7 è il tipo della sola Marca Municipale di questa città. Essa

è in litografia impressa in verde su bianco e serve pel rilascio dei certificati. — Il Cav. B. di quella città ci scrive che si farà quanto prima una nuova emissione di diversi valori.

TURCHIA

Il N. 2 rappresenta l'Etichetta in forma di francobollo posta sulle fascie turchesche che legano i pacchi di francobolli da 100 fogli.

AUSTRIA (Cormons).

Ecco al N. 3 il tipo promesso il mese scorso.

COLOMBIA

Il N. 4 rappresenta il Bollo di questo paese che annunziammo il mese scorso, ed il N. 5 riproduce perfettamente la cifra 8 sovrainposta al medesimo.

BRASILE-PORTOGALLO

Le Marche Consolari del Portogallo nel Brasile contano una seconda Emissione. Il disegno è sempre il medesimo, ed i valori son sempre uguali: soltanto invece di essere impresse in due colori, lo sono in uno solo, come quella di 2000 Reis, che abbiamo sott'occhio di color turchino. Esaminando la nuova emissione coll'altra troviamo che mancano due stelle inferiori, che i caratteri sono più piccoli ed il lavoro meno accurato.

FRANCIA-ALSAZIA-LORENA

Un distinto collettore di Firenze a proposito della Marca al N. 7 della Posta Mondiale, tavola N. 9, ci scrive così: — « Le iniziali I. G. indicano « Impero Germanico protetto dalla « giustizia e dalla forza (Bilancia e « Spada.) »

Ringraziamo la gentilezza del nostro cliente ed amico sig. L. S., di Firenze, sui favoriteci schiarimenti.

PREZZO CORRENTE MENSILE

PEI NEGOZIAN TI.

PER OGNI				12	50	100	PER OGNI				12	50
AMBURGO												
116 particolari (serie)				20,—			1870 — 1 mill	NUOVI			—,30	1,—
ANNOVER												
Buste 1861 — 1 Gros rosa				3,—	12,—		» — 2 »	USATI			—,40	1,50
BARBADOS												
1861 — 1½ penny verde				1,50	6,—	10,—	» — 4 »	NUCVI			—,50	1,75
1 » „ bleu				2,—	7,50	12,50	» — 10 »	USATI			—,50	1,75
BAVIERA												
Landpost — 1. 3 - 12 Serie				15,—	30,—	1,—	» — 25 »	»			1,—	4,—
BRUUSWICK												
1866 — 1. 2 e 3 sgr. assortiti				4,—	5,—	25,—	» — 50 »	»			—,40	1,50
CANADA												
1858-59 — Effigie 1 penny				1,50	6,—	10,—	» — 100 »	»			1,25	5,—
» — Castoro 5 »				1,50	6,—	10,—	» — 12 cuartos	»			1 25	5,—
» — P. Alberto 10 »				3,—	12,—	20,—	» — 200 mill	NUOVI			5,—	20,—
CAPO DI B. SPERANZA												
1863-65 — 1 penny rosso				1,50	6,—	10,—	» — 19 cuartos	»			10,—	40,—
» — 4 » bleu				2,—	7,50	12,50	» — 400 mill	»			15,—	35,—
» — 1 Scellino verde				4,—	7,50	12,50	» — 2 escudos	»			40,—	
CELAN												
Ultima ommissione assortiti				3,—			CORREO OFICIAL					
CHILI												
1852-53 — 5 cent. rosso				1,50			1854 — Serie (4 valori)				5,—	20,—
COLOMBIA												
1868-70 — 10 cent. lilla				4,50	17,—		1855 — Serie (4 valori)				5,—	20,—
COLONIE FRANCESI												
Serie 1. 5. 10. 20. 40. 80.				45,—	50,—		AMEDEO					
COLONIE INGLES												
Penny nuovi				2,—	8,—	15,50	¼ cent. bleu				—,40	1,50
COSTA RICCA												
1863 — 2 reales rosso				4,—			5 » violetto				—,40	1,50
CUBA												
1857 — 1½. 1 e 2 reales					20,—	35,—	20 » violetto				—,75	2,75
1871 — 25 e 50 cent.				2,—	8,—	15,—	40 » bleu				—,75	2,75
DANIMARCA												
1870-71 — 2, 3 e 4 sk. assortiti				—,65	3,—	5,—	50 » verde				2,—	7,50
8. 16 - 48 idem				2,—	8,—	15,—	Usati — 1 peseta violetto				4,—	15,—
NAPOLI — TOSCANA — MODENA												
1872 — 5. 10 - 20 - 1 piastra assortiti				—,75	3,—	5,—	Nuovi — 10 » verde				3,50	12,—
EGITTO												
1861 — 1. 2. 5. 10. 20. 40. 80 Serie				5,—	18,—	35,—	1 real bleu - usati -				6,—	20,—
GRECIA												
1871 — (1 cent. violetto				2,—	8,—	15,—	STATI UNITI UFFICIALI				1,50	6,—
(2 » rosso				4,50	17,—		Tesoro — 3 cent.				2,—	8,—
(5 » bleu				6,—			— 6 »					
(6 » verde				6,50			CONFEDERATI					
(18 » carnicino				18,—			1862 — 1 cent. giallo				5,—	20,—
CONGRESO DE LOS DIPUTADOS												
2 Varietà				5,—	15,50	35,—	1863 — 20 » verde				5,—	20,—
SPAGNA												
1850 — 6 cuartos				2,—	8,—	15,—	SUEZ (nuovi)					
1851 — 6 »				3,—	8,—	15,—	1868 — 1. 5. 20 - 40 Serie				15,—	50,—
1852 — 6 »				2,—	8,—	15,—	SVEZIA					
1853 — 6 »				2,—	8,—	15,—	1878 — 5. 9. 12. 24. 30				1,—	4,—
1854 — 6 »				1,50	6,—	10,—	1872 — assortiti				—,75	3,—
1857 — 4 »				—,50	2,—	3,50	» — 1 Riksdaler ocre e bleu				3,50	12,—
1860 — 4 »				—,35	1,25	2,50	VITTORIA					
1860 — 2 reales				—,50	6,—	10,—	1867 — 1 penny verde				—,50	2,—
1862 — 4 cuartos				—,40	1,25	2,75	» — 2 » lilla				—,75	3,—
1862 — 2 reales				1,—	6,—	8,—	» — 4 » rosa				—,75	3,—
1863 — 4 cuartos				—,50	12,—	3,50	VAN DIEMEN (Tasmania)					
1866 — 4 cuartos				—,50	2,—	3,50	1871 72 — 1 penny rosa				1,—	4,—
1867 — 6 mill (cifre)				—,25	1,—	2,—	» — 2 » verde				1,25	5,—
1867 — 10 »				—,25	1,—	2,—	LEITMERITZ (non garantiti)					
1868 — 200 mill (nuovi)				6,—	20,—	35,—	Serie completa — 55 pezzi				35,—	
							ITALIA					
							Segna-Lasse 1. 2. 5. 10. 30. 40. 50. 60				—,25	1,—
							» — 4 Lira 2 Lire				1,25	5,—
							ROMA — 1. 2. 3. 5. 6. assortiti				—,25	1,—
							Marche comuni - 40 qualità				—,25	1,—
							Passaporti atti amm. ecc. 10 sorte rare				2,—	8,—
							Municipali nuovi - 20 per 0,0 in più					
							» usati				2,—	8,—
							Piemonte - nuovi - 3 emis. bleu				4,—	20,—
							» verde				15,—	65,—
							Ufficiali in viaggio				45,—	35,—
							Num. 50 mila francobolli esteri non compresi Italia, Francia, Austria, Inghilterra nè Germania.					
							10 mila Marche inglesi francesi, spagnuole, bulghe, danesi, lombarde-austriache					
							100 mila Italia in corso					

POSTA MONDIALE

Tavola 10

3



5



4



2



1



6



7



8



Massimo buon mercato

Pacchi N. 1 di 100 franc. ⁱ div. ⁱ L. 1,50	
» 2 100 » 2,50	
» 3 100 » 4,00	
» 4 100 » 6,00	
» 5 100 » 10,00	
» 6 300 » 10,00	
» 7 500 » 20,00	
» 8 1000 » 35,00	

PER I NEGOZIANTI

Massimo buon mercato

N. 250 fran. ⁱ di 25 qualità L. 5,00	
» 500 » 50 » 15,00	
» 750 » 70 » 20,00	
» 1000 » 100 » 30,00	
» 1500 » 150 » 50,00	
» 2000 » 200 » 75,00	

Pacchetti di Spagna a buon mercato

N. 250 franc. ⁱ spagnuoli di 25 varietà L. 40	
» 500 » 50 » 40	

Ogni domanda deve essere accompagnata dal relativo importo. altrimenti è nullo.

Abbiamo disponibili parecchie collezioni nuove ed usate dei seguenti francobolli:

SPAGNA — AMEDEO I. RE

PREZZI DEL NOSTRO CATALOGO 1873

				NUOVI		USATI	
¼ Centesimi di Peseta	Turchino	L.	—	15	—	10	
2 » »	Violetto	»	—	10	—	05	
5 » »	Verde	»	—	15	—	05	
5 » »	Rosa	»	—	15	—	05	
6 » »	Turchino	»	—	15	—	10	
10 » »	Violetto	»	—	25	—	10	
10 » »	Turchino	»	—	20	—	10	
12 » »	Violetto	»	—	25	—	10	
20 » »	Magenta	»	—	40	—	15	
25 » »	Bigio	»	—	50	—	15	
40 » »	Giallastro	»	—	75	—	15	
50 » »	Verde	»	—	75	—	15	
1 Peseta	Violetto	»	4,	50	—	50	
4 » »	Bruno	»	6,	—	1,	50	
10 » »	Verde	»	14,	—	3,	50	
Collezione completa.	»	»	25,	30	6,	75	
Riduzione eccezionale a	»	»	15,	—	5,	—	
Per N. 42 da 50 centesimi, Verdi	»	»	—	—	1,	20	
» » 100 da 50 » »	»	»	—	—	8,	—	
» » 42 da 1 Peseta	»	»	—	—	4,	50	
» » 100 da 1 » »	»	»	—	—	35,	—	
» » 42 da 4 » »	»	»	35,	—	—	—	

P. R. DE TORRES

CARTOLERIA, VIA MAGGI N. 2 — LIVORNO

Vendita e Compra di tutte le sorta di francobolli rari, Saggi e Marche.

Si comprano i francobolli degli Antichi Ducati, Regni e Governi Provvisori di Piemonte, Toscana, Napoli, Sicilia, Modena, Parma, Romagne e Stati Pontificj,

Preghiamo chi ne possiede a farcene offerta indicando il prezzo che se ne esige per 100, 1000, fino a quantità indeterminate.



GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE

Sorte in Livorno il 1° di ogni mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia	L. 2,50
Spagna, Inghilterra, Portogallo	» 3,50
Russia, Svezia, Norvegia, Grecia, Malta e Turchia «	4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid.

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburgo, Olanda, Austria, Francia, Svizzera, Germania	L. 3,00
Tutti i paesi oltre-marini «	5,00
Un num. separato C. 30	

(UTILE DULCI)

AVVISO

Preghiamo i nostri associati a voler rinnovare il loro abbonamento entro il corrente mese, e la prima quindicina del mese entrante, onde evitare che si sospenda l'invio del giornale. Siccome poi per la nuova legge postale sulle stampe sono aumentate le nostre spese, siamo costretti, benchè a malincuore, a portare l'abbonamento per l'Italia a L. 3 annue, invece di L. 2, 50.

DEI TIKETS EGIZIANI

E non son pochi!... E chi vivrà, vedrà!....

Presentiamo oggi ai nostri lettori l'elenco dei Tikets di questo per noi simpatico paese, divisi per emissione forma e colore. Non intendiamo con questo di dare la nota esatta di tutti. Quelli che descriviamo, noi li abbiamo sott'occhio, ed a disposizione dei nostri clienti, quindi possiamo *garantire* l'esattezza delle nostre indicazioni.

Ci rivolgiamo alla nota gentilezza dell'illustre Commendatore S. Muzzi Bey, Direttore Generale delle Poste d'Egitto, perchè voglia compiacersi

di indicarci quelli da noi non segnalati, e così di mano in mano fabbricandosene dei nuovi, onde metterci alla portata di far conoscere ai nostri lettori il numero delle Agenzie Postali dal medesimo create in Egitto, ed i loro nomi rispettivi, alcuni dei quali costringono a curiose smorfie per poterli pronunciare.

È innegabile che questo paese cammini a passi giganteschi verso il progresso, e ci rallegra l'animo il constatare simili verità; le Poste poi sono oggigiorno regolate in modo da gareggiare colle primarie potenze del mondo, e tuttociò è dovuto al Comendatore Muzzi Bey.

La speculazione in questi ultimi tempi ha avuto uno scacco matto, sebbene un po' tardi. In Egitto la vendita dei francobolli italiani si faceva ritirando il pagamento in oro, e semplicemente coll'aggio il governo incassava una discreta somma. Certi speculatori, compravano in Italia partite enormi di francobolli, e le mandavano a vendere in Egitto ai privati con uno sconto sul prezzo che si pagava alla posta, e di punto in bianco il governo italiano si vide lesa nei suoi interessi. Frenò tosto l'abuso decretando i francobolli modificati agli angoli, e coll'aggiunta della parola *Estero* sotto la testa del Re e sotto le cifre 1 e 2 pei giornali. Ma torniamo ai Tickets: ed eccone la nota.

Noi ne conosciamo 15 varietà.

1.º Bollo rotondo di piccola dimensione con *iscrizione Egiziana* nel centro — Intorno stà scritto — *Poste Vice Reali Egiziane*. In nero su carta colorata.

I nomi dei paesi sono *Kafer-Duar* — (Turchino scuro) *Alessandria* (Camoscio.) *Atfe* (Giallo) *Samanud Ver-*

de cupo) *Catro* (Verde prato) — *Zagastik* (Verde giallo) *Took* (Fulvo) — *Ramle* (Camoscio) *Abuhomos* (Rosa) *Damiata* (Giallo) *Mansura* (Caffè) *Birket-El-Sab* (Arancione).

2.º Bollo rotondo di grande dimensione con *iscrizione in giro* — *Amministrazione della Posta Europea in Egitto* — Le parole *In Egitto* sono scritte in carattere più alto — Nel mezzo stà scritto — *Uffizio di ed il nome dei diversi paesi seguenti* (*Si noti l'errore nella parola Uffizio*).

I nomi dei paesi sono *Benha* (Verde) *Damtata* (Rosa) *Zagastik* (Giallo) *Birket-El-Sab* (Solferino) *Samanud* (Verde).

3.º Bollo rotondo di grande dimensione con *iscrizione Egiziana* nel centro — Intorno stà scritto *Poste Vice Reali Egiziane* in colore su carta bianca.

I nomi dei paesi sono — *Samanud* (Verdone) *Damiata* (Turchino-nero) *Samanua* (Grigio scuro) *Smirne* (Grigio perla) *Cairo* (nero) *Zagazig* (Turchino cielo) *Kafr-El-Zayat* (giallo) *Mahallat-Roh* (Mattone) *Porto Satd* (Turchino) *Gedda* (Magenta) *Mansura* (Violetto) *Ibaft-el-Dauar* (Arancio cupo) *Birket-El-Sab* (Turchino verde) *Costantinopoli* (Rosso) *Atfe* (Turchiniccio) *Zesta* (Verde mare) *Catiub* (Verde Bronzo) *Damanhour* (Verde prato) *Abuhomus* (Cioccolata) *Minet-El-Gamh* (Carnicino) *Suez* (Verde) *Ismailia* (Verde cupo) *Benha* (Grigio perla) *Ismilla* (Verde) *Mahalla* (Arancio scuro) *Teh el Barud* (Minio) *Alessandria* (Carminio) *Took* (Arancione) *Jook* (Giallognolo) *Kafr-El-Dauar* (Giallo) *Konstantinopoli* (Rosso) *Scidtn-El-Anater* (Carminio) *Bilbes* (Giallastro) *Tanta* (Rosso sporco).

4.º Bollo rotondo di grande dimen-

sione con *Iscrizione Egiziana nel mezzo sopra un fondo a linee verticali del medesimo colore del bollo impresso in carta bianca* — Intorno stà scritto *Poste Vicereali Egiziane*, in bianco, ed il nome dei paesi in colore — Essi sono i seguenti —

Scio (Giallo) *Salontcco* (Rosso) *Metelino* (Magenta) *Tenedos* (Arancione) *Lagos* (Cioccolatte) *Jaffa* (Turchino) *Volo* (Verde cupo) *Bentsueff* (Nero) *Gallipoll* (Verde prato) *Bairouth* (Violetto) *Alessandretta* (Grigio) *Cavalla* (Magenta).

5.^o Bollo rotondo di grande dimensione con *Iscrizione Egiziana nel mezzo*, e stemma turco, cioè mezza luna e stella — Il Bollo è impresso in oro su bianco, e porta la seguente *Iscrizione in giro*. — *Direzione generale delle R. Poste Egiziane*.

Alessandria — (Oro) —

6.^o Bollo rotondo di grande dimensione con mezza luna e stella nel mezzo, e l'iscrizione — *Direzione generale* — Intorno stà scritto — *Poste Vicereali Egiziane* — Colore su bianco.

Alessandria (Rosso e centro verde).

7.^o Bollo rotondo di grande dimensione colle parole nel centro — *Direzione generale* — in colore su carta bianca e l'iscrizione in giro — *Poste Vicereali Egiziane*.

Senza nome di paese (Rosso) —

Alessandria — (Rosso) —

8.^o Bollo rotondo di grande dimensione stampato in nero su carta di colore — Nel centro *iscrizione Egiziana* — In giro stà scritto — *Poste Vicereali Egiziane*, e al di sotto il nome dei diversi paesi con Agenzia Postale, e sono i seguenti —

Tanta (Turchino cupo) *Ismailia* (Turchino) *Suez* (Turchino chiaro)

Scibin-el Anater (Turchino giallo) *Bilbes* (Turchino rame) *Suakin* (Turchino verde) *El Telekhibtr* (Turchino nero) *Cairo* (Verde mare) *Massaua* (Verdone) *Damiata* Verde giallo) *Zagzig* (Verde prato) *Porto Said* (Verde rame) *Samanud* (Solferino) *Embabe* (Solferino chiaro) *Kafr-El-Zayat* (Rosso) *Caluf-El-Tarabà* (Lacca) *El Girs* (Carnicino) *Uasta* (Rosa scuro) *Alessandria* (Solferino scuro) *Fascne* (Magenta) *Birket-El-Sab* (Grigio) *Medinet-El-Fajum* (Sabbia) *Alessandria* (Incarnato) *Mahalla* (Arancio) *Ramle* (Legno) *Kitometro 83* (Verdognolo) *Benha* (Cannella) *Mansura* (Caffè) *Scibin-El-Kom* (Arancio cupo) *Atfe* (Nocciola) *Damanhour* (Camoscio) *Cairo* (Marrone) *Mahallet Roh* (Grigio giallo) *Abuhomus* (Giallo) *Dardunelli* (Grigio verde) *Mayaga* (Giallo cupo) *Kantara* (Giallo d'oro) *Serapoum* (Turchino) *Calub* (Terra d'ombra) *Benisueff* (Grigio) *Desuh* (Grigio perla) *Took* (Magenta) *Ghisa* (Grigio perla) *Kafr el Dauar* (Turchino) *Teh-el-Barut* (Verde) *Minta* (Celeste) *Alessandretta* (Bianco) *Zefte* (Verde) *Minet El-Gam* (Carnicino).

9.^o Bollo rotondo di piccola dimensione impresso a rilievo su carta bianca — Le parole ed altri segni sono in bianco: il fondo è in colore — Nel centro colla mezza luna e grossa stella stanno caratteri Egiziani intorno stà scritto — *Poste Kedeute Egiziane* — *Gabinetto del Vice-Direttore* (Turchino — Rosso).

10.^o Bollo rotondo di piccola dimensione impresso a rilievo su carta bianca — Le parole ed altri segni sono in bianco: il fondo è in colore — Nel centro colla mezza luna e piccola stella stanno caratteri Egiziani: intorno stà scritto — *Poste Kedeute*

Egiziane — Gabinetto del Direttore generale.

Turchino — Rosso — Bruno — Grigio — Celeste —

11.º Bollo rotondo di dimensione un po' più grande impresso a rilievo su carta di colore — Sono tutti a due colori, e portano nel centro lo stemma turco in caratteri Egiziani. Intorno sta scritto — *Direzione delle Poste Kedeuie Egiziane* — Sotto ad ognuno sta scritto *Alessandria* — Essi sono i seguenti —

Rilievo bianco fondo rosso

- | | | |
|------------|------------|---------|
| » bianco | » turchino | cielo |
| » fuoco | » nero | |
| » verde | » turchino | nero |
| » rosa | » carminio | |
| » pasta | » turchino | nero |
| » turchino | cielo | » scuro |
| » bianco | » | » nero |

12.º Bollo rotondo di grande dimensione in colore su bianco. Nel centro le armi di Turchia co' caratteri egiziani sopra un fondo a linee parallele — Intorno sta scritto — *Direzione generale delle Poste Khedeuie Egiziane* —

Alessandria (Oro).

13.º Bollo rotondo di grande dimensione in nero su carta colorata, nel centro caratteri Egiziani, intorno sta scritto *Poste Khedeuie Egiziane* — Sotto, il nome delle diverse Agenzie Postali che ne fanno uso, e sono

- Alessandria* (Solferino)
Samanud (Solferino scuro)
Zagazig (Verde prato)
Porto Said (Verde)
El-Tel-El-Kibir (Turchino scuro)
Ismattia (Turchino)
Minia (Turchino chiaro)
Suez (Turchino verde)
Callub (Caffè)
Cairo (Nocciola)

Dardanelli (Giallo scuro)

Scirbin (Giallo verde)

Ramle (Carnicino)

Benha (Acciajo)

Damanhour (Legno)

Birket-El-Sab (Magenta chiaro)

Mansura (Grigio nero)

Serapoum (Turchino)

Sokag (Giallo)

Fascne (Magenta)

Aife (Legno)

Schibin-El-Kom (Nocciola)

Mahalla (Arancio)

14.º Bollo rotondo di grande dimensione in colore su bianco nel centro caratteri egiziani sopra un fondo rigato -- Intorno sta scritto — *Poste Kedeuie Egiziane* — al disotto il nome delle seguenti Agenzie coi colori seguenti :

Rosetta (Giallo)

Siut (Violetto)

Sezione Economato (Violetto)

Latachia (Arancio)

Minuf (Turchino)

Assouan (Cioccolata)

Mersina (Minio)

Cairo (Nero)

Benisueff (Nero)

Roda (Fulvo)

Barbar (Rosso)

Tripoli (Verderame)

Costantinopoli (Carnicino)

Dongola (Grigio ferro)

Karaskou (Magenta)

Kartum (Verde)

Godbaba (Giallo)

Gherga (Mattone)

Luxor (Bruno)

Esna (Turchino)

Kena (Rosso)

Wadi-Halfe (Magenta)

Latachia (Caffè)

Qui termina la nostra storia, aggiungendo però che esistono diverse varietà di colore, ed anche qualche errore.

CRONACA DEL MESE

(ITALIA)

TREVISO

Marche per lo Stato Civile

La serie si compone di tre diverse Marche, 20 Centesimi rosso, 50 Centesimi turchino, *Gratis* verde pei miserabili.

Abbiamo già dato il tipo, nel numero precedente. Le parole che si leggono attorno allo stemma di Treviso *Monti, Musoni, Ponto, Dominorque, Naoni* sono relative al motto dell'antica Marca trivigiana della quale indicava i confini. Nel mezzo è aggiunto *Tarvisium*. La marca *Gratis* al posto del prezzo porta scritto *Gratis per povertà*.

Marche per il Municipio

Anche questa serie si compone di tre diverse marche di formato piccolo come un francobollo. Il tipo è portato al N. 1 dell'unita tavola.

Venti Centesimi violetto, 60 Centesimi rosso carminio, *Gratis* verde pei miserabili.

La Marca *Gratis* al posto del prezzo delle altre, porta queste parole *Gratis per Miserabil*. (L'i mancante lo ha dimenticato il litografo).

Tanto le Marche per lo Stato Civile, quanto quelle pel Municipio, furono emesse nel 1872.

ROMA

Marche Municipali

Il nostro Rappresentante nella Capitale, di cui non loderemo mai abbastanza la solerzia e puntualità deve alla gentilezza dell'Assessore Municipi-

pale di Roma S. Simonetti, ed alla nostra volta noi dobbiamo alla sua cortesia i documenti che qui sotto pubblichiamo — Essi *tagliano* come si suol dire *la testa al toro*, e servono di rettifica alle inesattezze antecedentemente pubblicate — Servano anche ad insegnare ai Giornali Esteri che possono accettare come di buona fonte le notizie, che noi diamo, e che non daremo mai in appresso, senza aver *veduto, toccato, e provato*.

Ecco i documenti:

S. P. Q. R.

IL SINDACO DI ROMA

Visto il R. Decreto sullo stato civile del 15 Novembre 1865. Articolo 145:

Visto il regolamento per la esecuzione della legge sull'amministrazione Comunale Provinciale:

Vista la tabella N. 4 annessa al regolamento suddetto

Notifica

che a partire dal giorno 30 Settembre corrente, in esecuzione del decreto emesso dalla Giunta Comunale nella seduta del 28 Giugno passato, in coerenza della risoluzione Consiliare del giorno 19 Aprile decorso, le tasse di Segreteria, e Stato Civile da esigersi a forma di legge sui certificati, ed atti descritti nella seguente tabella, si riscuoteranno a mezzo di *Marche da Bollo Comunali* da apporsi agli atti istessi, secondo il valore nella tabella medesima indicati.

Qualunque atto soggetto a tassa che si rinvenisse non munito della corrispondente marca da bollo sarà ritenuto in contravvenzione.

TABELLA

Atti che si rilasciano dalla Direzione di Statistica

Certificati di vita dei pensionati per assegni superiori a L. 500 annue L.	» 20	Per l'originale L.	» 60	Per ciasc. ^a copia
Certificati di vita in genere »	» 20	id.	» 60	id.
Certificati di moralità . »	» 20	id.	» 60	id.
Atti di notorietà . . . »	» 20	id.	» 60	id.
Passaporti all'Interno . »	» 20	id.	» 60	id.
Certificati di varia natura »	» 20	id.	» 60	id.
Stati di famiglia (esclusi quelli per uso militare e Guardia Nazionale, che sono gratuiti) . »	» 60	id.	» 60	id.
Atti di nascita e morte. »	» 50			
Atti di matrimonio . . »	1 —			
Atti di cittadinanza . . »	2 —			
Atti di trascrizione inseriti nei volumi degli atti di due facciate . »	1 —			
Per ogni facciata eccedente »	» 20			
Per qualunque altro certificato »	» 50			

Atti di Segreteria

Manifesti od editti per affitto di case, o di fondi appartenenti al Comune. L.	» 40	Per la minuta originale L.	» 30	Per ciascuna copia a mano
Id. per appalto di lavori, o di somministrazioni da farsi al Comune . . . »	» 40	id.	» 30	id.
Id. per appalto di dazi . »	» 40	id.	» 30	id.
Id. per appalti diversi . »	» 40	id.	» 30	id.
Id. per concessione di qualunque natura »	» 40	id.	» 30	id.
Per ogni Atto d'incanto compresi il verbale relativo agli oggetti descritti di sopra »	1 50		» 60	Per le copie degli atti
Scritture estr. ^e dall'Archivio »	» »		» 60	Per ciasc. ^a copia
Per ogni Atto di aggiudicazione relativo in tutto come sopra, se l'oggetto giunge fino a L. 100 . »	2 —		» 40	Per le copie delle inserzioni se richieste dalle parti.
Id. id. » 500 . »	3 —		» 40	
Id. id. » 2000 . »	5 —		» 40	
Id. id. » 40000 . »	10 —		» 40	
Se eccede le L. 40000 o qualunque sia la somma »	20 —		» 40	
Sottomissioni »	» 60	Per l'originale »	» 60	Per ciasc. ^a copia
Id. con presentazione di fideiussore »	1 20	id.	» 60	id.
Id. se con fideiussore con l'aggiunta di un approbatore . »	1 50	id.	» 60	id.

Per gli atti pubblici saranno esatte le tasse secondo la tariffa vigente per i Notai di Roma e provincie romane, riportata nella Gazzetta Ufficiale del 26 Dicembre 1870, N. 94.

N. B. Sono esenti dalla suddetta tassa le persone povere, che vanno pure esenti dalla carta da bollo, rilasciandosi gli atti con l'aggiunta - Rilasciato gratuitamente perchè povero -

Dal Campidoglio il 16 Settembre 1873.

MARCHE MUNICIPALI

DATA DELL'EMISSIONE	NOME DELL'INCISORE	MARCHE			OSSERVAZIONI	
		NUMERO	VALORE	COLORE		
30 Settembre 1873	Sig. Catufi	40	»	40	Giallo scuro	Per tutti gli altri schiarimenti si unisce la Notificazione a stampa.
			»	20	Verde	
			»	40	Giallo	
			»	50	Rosso solferino	
			»	60	Lilla chiaro	
			1	»	Arancio	
			2	»	Turchino	
			40	»	Viola scuro	
			20	»	Turchino scuro	
			50	»	Viola chiaro	
					Quadrati	

GRECIA

Riceviamo da Corfù la serie delle Marche da Bollo per le cambiali commerciali, e l'altra per le cambiali di qualunque altra sorta.

Il tipo è rappresentato al N. 2 dell'unità tavola.

Esso porta due impronte. Quella colle armi Greche è in color turchino cielo. L'altra colla Dea è a rilievo sulla carta bianca.

Le due serie differiscono semplicemente dall'iscrizione.

Nella prima che serve per le cambiali commerciali sta scritto in Greco *Francobollo d'ordine* e si compone dei seguenti:

Lepta 20, 50, Dracme 1, 1 1/2, 2, 2 1/2, 3, 3 1/2, 4, 4 1/2, 5, 7 1/2, 10, 12 1/2, 15, 20, 25, 30, 35, 40, e 50. Sono dunque 21 Marche diverse che noi abbiamo sott'occhio.

Nella seconda che serve per le cambiali e documenti non commerciali sta

scritto in Greco *Francobollo Valore* e si compone dei seguenti:

Lepta 25, 50, Dracme 1, 1 1/2, 2, 2 1/2, 3, 3 1/2, 4, 4 1/2, 5, 7 1/2, 10.

Sono dunque 11 Marche diverse che noi abbiamo sott'occhio.

SPAGNA

La marca per le ricevute di questo paese cambia di colore e di data tutti gli anni, e mantiene il disegno e il valore. Quella del 1874, è impressa in rosso su carta bianca.

Il N. 3 dell'unità tavola ne dà il tipo.

PRINCIPATI DANUBIANI

Il N. 4 dell'unità tavola rappresenta la marca di controllo che si mette sui bauli dei viaggiatori che partono da Galaz a Braila, e viceversa. Noi ne conosciamo di due valori, cioè da 20, e da 40 Bani impresse in rosso su carta bianca, smerlate e gommate.

CORRIENTES

Il francobollo di questo paese impresso in nero su carta Solferino, non è altro che una stampatura di capriccio.

Rileviamo dai giornali esteri che anche quelli impressi in giallo, non ebbero mai corso a Corrientes, e furono pure per fantasia stampati in nero su carta gialla.

SVEZIA

Abbiamo promesso nel mese scorso di dare i tipi dei nuovi francobolli emessi in questo paese.

Eccoli pertanto — Il N. 5 rappresenta i *Segnatasse*, e la serie si compone dei seguenti valori e colori.

1. Ore nero — 3. Ore rosa. — 5. Ore bruno — 6. Ore Arancione — 12. Ore rosso pallido — 20. Ore turchino — 24. Ore verde chiaro — 30. Ore violetto — 50. Ore Terra d'ombra — 1 Krona Terra d'ombra e turchino.

Il N. 6 rappresenta i Francobolli Ufficiali e la serie si compone dei seguenti valori e colori.

2. Ore Terra d'ombra — 5. Ore Verde — 6. Ore lilla — 12. Ore turchino — 20. Ore rosso — 24. Ore arancio — 30. Ore bruno — 50. Ore Carminio — 1 Krona Terra d'ombra e turchino —

Tanto quello da 1 Krona *Segnatasse* e quanto quello da 1 Krona *Ufficiale* sono divisi in due colori accennati da una diagonale da destra a sinistra.

ITALIA (Siena)

Il Timbre Fiscal dice che noi abbiamo annunciata una serie di Marche di questa città. Poteva invece dire che abbiamo dato il tipo e la descrizione dell' *unica* Marca esistente,

perchè quando il suddetto giornale non era ancora composto era già in possesso del nostro ultimo N. 10.

FRANCIA — ALSAZIA — LORENA

Basati sulla fiducia del nostro corrispondente, abbiamo senza farvi attenzione stampata la spiegazione dal medesimo dataci sulle lettere I. G. impresse sulle Marche Tabacchi

Ci scusino i lettori nostri del grosso errore in cui siamo incorsi, perchè se è vero che si potrebbe dare la spiegazione indicata alle suddette iniziali quando la Marca fosse *scritta* in *Lingua Italiana*, è altrettanto vero che in francese si adoperano altre lettere, e quindi ritiriamo l'erronea interpretazione rimandandola al nostro corrispondente, che a sua volta potrà farne dono alla sua *persona degna di fede*.

ITALIA

Il N. 7 rappresenta il Bollo che s'imprimeva a mano sui giornali Italiani prima dell'uso dei francobolli. Ne esistono di moltissimi disegni, e e valori tanto per l'antico Regno di Italia, quanto pei Ducati e Stato Pontificio.

INGHILTERRA

Prima della Marca esposta al N. 9 del nostro giornale, l'Inghilterra imprimeva a rilievo sui permessi di caccia il timbro che figura nell'unita tavola sotto il N. 8.

SVIZZERA

Lo stabilimento balneario di Bel Alp in Svizzera fa uso di un francobollo particolare che si applica alle lettere dei forestieri ivi alloggiati, e per le quali pagano una tassa di Cⁿⁱ 5.

Esso è impresso in violetto su carta bianca.

STATI UNITI DI COLOMBIA

Dobbiamo alla gentilezza dell'esimio Sig. C. C. di questa città, sempre costante ed instancabile collettore, la comunicazione della Cubierta di Colombia che figura nella tavola sotto il N.º 9.

Il disegno che gira intorno a guisa di vignetta, e le parole sono una composizione tipografica nera su carta gialla.

Le parole *Cundinamarca 5 Settembre 18-3*, e la firma *Sarmuuti*, sono a penna pure in nero.

Le parole *Per la Cor.* (il resto della parola è illeggibile) e l'*R* pendente sono applicate mediante sigillo a umido in *rosso-terra*.

Le parole *Bogota-Franco-Correo*s sono [pure applicate collo stesso sistema in nero.

Sulla parola *Unidos* è impresso con sigillo a umido un bollo postale della larghezza di un centesimo, che non ci riesce di poter leggere in causa di trovarsi assai confuso, e male stampato.

Le parole al di sotto del contorno, *Supremo Decreto Mayo 20 de 1873*, spiegano chiaramente la data d'emissione di questa cubierta destinata alle lettere raccomandate degli Stati Uniti di Colombia.

Molte incertezze sorgono quando si tratta di cose postali di questo paese, ma l'esemplare che abbiamo sott'occhio, non presenta alcun segno di dubbio, molto più considerando anche la persona dalla quale ci fu favorito per esporlo al pubblico.

AUSTRIA

I Bolli Municipali di Vienna in circolazione da qualche settimana sono un'invenzione.

COLOMBIA

Dal 1º Gennajo di questo anno si ha una nuova serie di Colombia di cui abbiamo veduto un solo valore, cioè 10 Centavos violetto chiaro.

Il disegno ha molta analogia coi precedenti delle ultime emissioni.

RUSSIA

Ancora altre Marche rurali di diversi nomi furono emesse — Appena potremo occuparci di questo paese ne daremo la nota più esatta che ci sarà possibile unitamente ai promessi disegni.

VITTORIA

Abbiamo veduto un piccolo francobollo oblungo del valore di 1½ penny color rosa, emesso di recente in questa contrada, il quale è abbastanza grazioso. Esso sopprimerebbe l'impressione rossa che si metteva di 1½ penny sul francobollo verde da 1 penny.

MECKLEMBURGO SCHWEERIN

Una nuova serie di Marche da Bollo è stata emessa in questo paese ora soggetto al Governo prussiano. Ne daremo il tipo in un'altro numero. Eccone per ora i colori e valori.

10 Pfenige - Arancione.

15 » - Oliva

25 » - Bruno

50 » - Verde

1 Marck - Turchino

2 » - Rosa

3 » - Lilla

1¼ » - Bruno

5 » - Verde

10 » - Rosso giallo

20 » - Turchino

Altrettanto ci comunica il S. Sch. nostro corrispondente in quel paese.

WURTEMBERG

Abbiamo sott'occhio una marca da bollo di Wurtemberg del disegno dei francobolli della II III e IV emissione

ciò quadrati con in mezzo le armi di questo stato sostenute da un Leone e da un Cervo. Nel lato superiore del quadrato sta scritto *Freimärke*, negli altri tre lati e ripetuto tre volte il valore.

Invece di essere smerlate queste marche hanno un segno di divisione segnato con tanti puntini neri. Noi non ne conosciamo che un solo valore cioè: Violetto cupo 70 Kreuzer.

VARIETA

Ecco il quadro della vendita delle cartoline postali nel primo trimestre dell'anno in corso. Esso porta le cifre seguenti:

Gennaio . . .	L. 173,380
Febbraio . . .	» 59,006
Marzo	» 61,831

L'*Italie* crede sapere che l'incasso dell'amministrazione delle Poste presenta pel primo trimestre un leggiero aumento su quello del trimestre corrispondente del 1873. La introduzione delle cartoline postali non avrebbe però diminuito l'introito delle regie Poste come da alcuni si temeva.

NOSTRI RAPPRESENTANTI

Abbiamo stabiliti i seguenti depositi da aggiungersi agli altri già annunciati.

Zambonelli Napoleone - Carteria
S. Gervasio - Bologna.

Tardinelli Candido - Tabaccaio -
Treviso.

Panaïotti Apostolopoulos — Corfù
(Isole Ionie)

FRANCOBOLLI IMITATI

In un'acquisto in blocco da noi recentemente fatto, abbiamo trovato un pacco contenente imitazioni abbastanza bene eseguite, dei seguenti paesi: Turchia, Amburgo, Marche di

riscontro d'Italia e *nulla più*. Noi non facciamo commercio di imitazioni, ed anzi segnaleremo sempre quelle che ci cadranno sott'occhio. Se però qualcuno desiderasse questa piccola quantità per servirsene ad uso di tappezzeria da salotto e non altrimenti saremmo ben lieti di disfarcene in cambio di qualche buon francobollo che possa servirci. Se entro un mese, nessuno ce ne farà richiesta ne faremo un'*auto-da-fé*.

CLUB-TIMBROFILO-SOCIALE

Si stanno lavorando i diplomi per i Soci effettivi e per i Soci onorari al nostro Club.

Preghiamo caldamente tutti quei signori, anche negozianti che desiderano partecipare dell'elenco di già molto inoltrato, a volerci spedire la loro fotografia, accompagnata dai loro nomi, casati, titoli, gradi accademici, ecc. ecc. onde il diploma si possa spedire in tutta regola.

ILLUSTRAZIONI

Tutti i signori abbonati che invece di L. 3,00 per l'associazione annua alla Posta Mondiale, anno II. vorranno invece inviare L. 4,00, riceveranno ogni mese una tavola litografica in colori coi tipi dei più antichi e rari francobolli eseguiti colla massima accuratezza, la quale servirà a preserverli dall'acquisto di imitazioni, potendo sulle stesse fare i confronti necessari.

Dette tavole conterranno specialmente le *rarietà* ed i *francobolli* degli anni inclusi fra il 1840 e il 1860.

MARCHE DA BOLLO

La pubblicazione del nostro articolo sulle Marche da Bollo avendoci fruttato non poche richieste delle medesime, abbiamo tosto preparati

dei pacchetti per comodo dei signori collettori, di cui figurano le quantità e prezzi all'ultima pagina di questo giornale.

RICERCHE

La magnifica collezione del Sig. C. C. di questa città, manca semplicemente dei seguenti francobolli rari, per essere completa. Di tutte le rarità essa contiene due ed anche tre esemplari nuovi e timbrati, e nell'Italia essa conta pagine intere di Trinacrie. Croci. 2 Soldi. 60 Crazie e 3 Lire. In quanto ai bolli comuni esistono quasi tutti a quattro a quattro ed anche a fogli interi.

È un vero Museo di pazienza e di ricchezza.

Ghi possedesse pertanto le rarità sotto indicate, o potrebbe spedircele, o chiedercene un prezzo, sicuro di trovarsi con noi in buone e concludenti trattative.

Cachemir tondi, Rosso, Verde. Cachemir quadrati, Nero. Capo di Buona Speranza 4 Parà Rosso 2 Penny Turchino. Decan, firma del Nabab su Bianco e su giallo. Lucon 1847, $\frac{1}{2}$, 2, 4, 1 Peso. Lucon 1854 y 1855 5 Cuartos Arancio. Repubblica Domenicana 1 Real verde vivo. Bolivar 10 Cent. Verde. Gujana Rotondi 4, 8, 12. Gujana oblungi, 4 Turchino, e 4 Magenta. Havayeu 2, 5, 13. 2.º Tipo. Bolivia 40 Cent. Turchino, 100 Cent. Verde. Messico, Guadalajara $\frac{1}{2}$ Real Verde. Tolima 5 Cent. Azzurro, 5 Cent. giallo. Stati uniti di Colombia 5 e 10 Pesos, di grande dimensione. San Luigi, tutte le serie.

AUTOGRAFI

Ci siamo decisi di aggiungere in larga scala al nostro commercio, anche quello degli Autografi, e di già ne possediamo una discreta quantità

con nomi molto illustri, di cui daremo la nota nel mese venturo.

Intanto preghiamo i Signori amatori a farci delle proposte su questo genere avvertandoli che noi possiamo accettare l'autografo di qualsiasi personaggio *illustre* sia nelle *armi*, che nelle *lettere*, sia nelle *arti*, che nelle *scienze*. sia nel *clero*, che nella *magistratura* ecc. ecc.

Comprendiamo Pontefici, Regnanti, Grandi delinquenti, Cortigiane celebri, Santi ecc. ecc. infine desideriamo avere qualche cosa per tutti i giusti.

Noi ci restringiamo soltanto agli Italiani, ma a tutto il globo, e già contiamo fra gli Americani gli illustri nomi di Franklin Wasinghton, Lincoln ecc. ecc.

FIDATI

Con questo nome si distinguono alla Posta gli inservienti che si recano con procura riconosciuta a ritirare le corrispondenze dirette alle Case Commerciali, che hanno apposita casella all'Ufficio Postale. Questi individui che per lo più sono o vecchi o ragazzi formano un tipo speciale e curioso di cui faremo soggetto un nostro articolo del mese vent. Ai medesimi appartengono anche i sergenti portlettere dell'Esercito, gli incaricati delle finanze, ministeri, questura, municipio, prefettura ecc.

Sciarada.

Fiume regale il *primo*
Non fa giammai *secondo*
Ma turgido e profondo
Precipita nel mar.
Se il mio *total* non fosse
Timbrofli galanti,
A spasso tutti quanti
Ve ne potreste andar.

PREZZO CORRENTE MENSILE

DEI

Francobolli e Marche in vendita per contanti presso

PLACIDO R. DE-TORRES

VIA MAGGI N. 2 - LIVORNO.

Numero progressivo	PAESE E QUALITÀ	Nuovi		Usati		Numero progressivo	PAESE E QUALITÀ	Nuovi		Usati
		L.	C.	L.	C.			L.	C.	
1	Siena 50 Cent. verde	1	—	—	25		America S. U. Agricoltura			
	Treviso, Stato Civile					20	4 Cent. giallo	—	—	—
2	20 Cent. rosso	—	35	—	15	21	2 " "	—	—	—
3	50 " turchino	1	—	—	25	22	3 " "	—	—	—
4	Gratis, verde	2	—	1	—	23	6 " "	—	—	—
	Treviso, Municipio					24	7 " "	—	—	—
						25	10 " "	—	—	4
5	20 Cent. violetto	—	35	—	15	26	12 " "	—	—	4
6	60 " carminio	1	20	—	30	27	15 " "	—	—	4
7	Gratis, verde	2	—	1	—	28	24 " "	—	—	4
	Polizzino Derrate					29	30 " "	—	—	4
						30	90 " "	—	—	2
8	Senza valore bruno Levante (Estero)	1	50	1	—		Consiglio di Stato			
						34	2 Doll. verde e nero	—	—	2
9	1 Cent. verde	—	40	—	05	32	5 " " "	—	—	5
10	2 " bruno rosso	—	40	—	05	33	40 " " "	—	—	40
11	5 " verdastro	—	40	—	40		Egitto			
12	40 " giallo	—	45	—	40					
13	20 " turchino	—	30	—	40					
14	30 " bruno	—	50	—	45	34 a 45	42 Tikets vari ciasc.	1	—	1
15	40 " carminio	—	75	—	20	46 a 65	20 " " "	—	50	—
16	60 " lilla	1	—	—	25	66 a 100	35 " " "	—	25	—
17	2 lire arancio	2	50	—	75	101 a 200	400 " " "	—	45	—
	Segnatasse						Modena			
18	5 lire turchino	7	50	1	25	201	Giornale del 1854 col BC picc.	—	—	4
19	40 " "	14	—	2	50	202	" 1853 BG grande	—	—	45

Gli altri Officiali d' America, cioè *Interno, Giustizia, Marina, Posta con buste, Tesoro Guerra con buste, e Consiglio di Stato*, si vendono al prezzo di quelli di *Agricoltura*. Basta semplicemente chiederli nel modo seguente — *Guerra 24 Cent.*, o *Marina 40 Cent.*

PACCHETTI DI MARCHE

N. 1.	Pacchetto di 25	Marche diverse	L. 1	N. 6.	Pacchetto di 150	Marche diverse	L.
» 2.	» di 50	» » »	3	» 7.	» di 200	» » »	»
» 3.	» di 75	» » »	5	» 8.	» di 250	» » »	»
» 4.	» di 100	» » »	8	» 9.	» di 300	» » »	»
» 5.	» di 125	» » »	10	» 10.	» di 500	» » »	»

N. B. I prezzi correnti pubblicati antecedentemente sono sempre in vigore però si osserva che i prezzi sono semplicemente, per contanti.

POSTA MONDIALE

6

Tavola 11

6

4



5

9

5



3

1

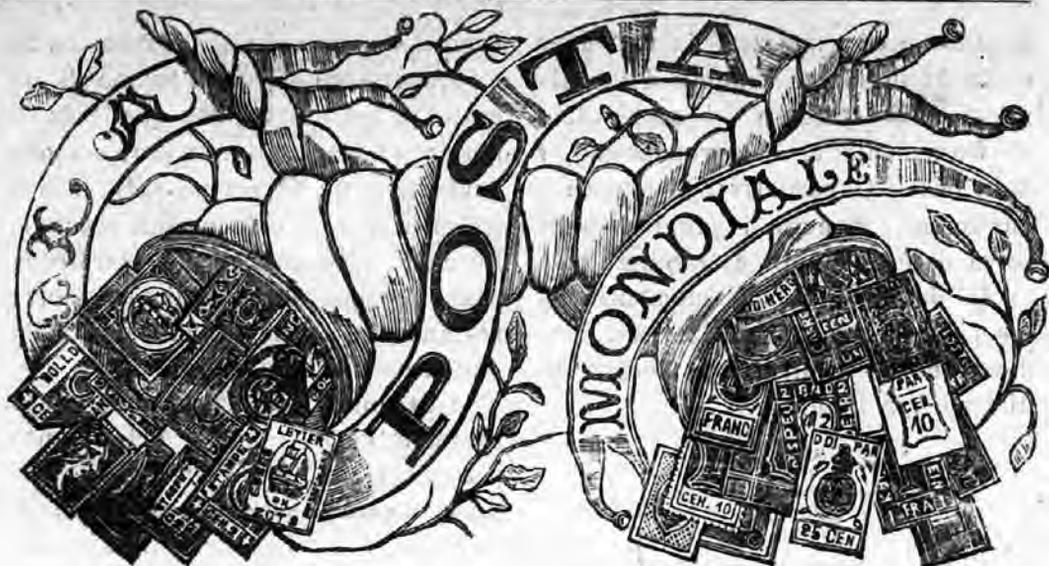


7

2

8





GIORNALE PER I COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARCHE
Sorte in Livorno il 1.^o di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO

Italia L. 2,50
Spagna, Inghilterra, Portogallo 3,50
Russia, Svezia, Norvegia,
Grecia, Molla e Turchia n 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso P. R. de TORRES Via Paoli, Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dapp. Madrid.

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO

Belgio, Lussemburgo, Olanda
Austria, Francia, Svizzera
Germania L. 3,00
Tutti i paesi oltremarini n 5,00

Un num. separato C. 30

(UTILE DULCI)

AI NOSTRI ABBONATI

Motivi strani alla volontà nostra ci obbligarono a dover ritardare la pubblicazione dell'ultimo numero dell'annata prima di questo periodico; quindi speriamo che i nostri benevoli associati vorranno scusarci di tale involontario ritardo, nella certezza che adempiremo sempre scrupolosamente a tutti quanti gl'impegni che saremo per assumere, come fin qui ne demmo prove ben manifeste.

Sarà inutile ripetere che i nuovi abbonati alla Posta Mondiale mediante L. 4,00 riceveranno 12 numeri di questo giornale unitamente a 12 tavole, nelle quali vi troveranno accurata-

mente stampati, una quantità di francobolli delle antiche emissioni (cioè anteriori al 1863) e le novità che mensilmente si emetteranno dalle varie Nazioni e Colonie del Globo; perciò ci lusinghiamo non mancheranno di rinnovare il loro abbonamento nessuno dei presentemente associati; questo sarà il miglior mezzo per incoraggiarci alla continuazione dell'unico Giornale Timbrofilo che pubblicasi in Italia ed il quale ci arreca mensilmente una spesa non indifferente.

Inoltre col primo numero del nostro giornale noi daremo principio alla pubblicazione di un nuovo catalogo di franco bolli, redatto colla massima

precisione ed esattezza, da non aver nulla da invidiare a quelli delle migliori case estere, e nel quale oltre ai francobolli vi comprenderemo, i bolli fiscali Governativi, Comunali e particolari, nonché i saggi di ogni sorta di franco-bolli e Marche.

Le domande di riabbonamento, come pure la corrispondenza ecc. ecc, dovranno esser dirette al nostro indirizzo Via Paoli.

CRONACA

EGITTO

Ci viene assicurato da persona degna di fede e la quale da molti anni abita questo regno, che quanto prima verranno cambiati i franco-bolli all'effigie di V. E. colla parola *Estero*.

ITALIA

CATANIA

Siamo a cognizione che una certa persona possiede un enorme quantità delle così dette marche di questo Municipio, le quali non le furono da noi vendute né cedute in alcun modo, quindi è nostro dovere l'avvertire tutti i negozianti del nostro articolo e massimamente i nostri corrispondenti all'estero a non fare acquisto di dette marche, dichiarando fin d'ora che non accetteremo da chicchesia ed a nessun prezzo ciò che non è nostro.

LIVORNO

Sicure informazioni ci permettono dichiarare che verso la fine dell'anno corrente il Municipio di questa città farà uso di due nuove marche.

Al pari del Municipio di Pisa quello di Livorno fece cancellare le pietre che servirono a stampare le marche della prima emissione, cosicché ora sen-

tono il bisogno di altre marche da 20 e 50 centesimi, le quali furono di già esaurite nel mentre che quelle da 60 restarono in gran numero, essendo evidente se ne adoperino quest'ultime soltanto in atti o documenti speciali. Perciò la seconda emissione sarà composta dei due sopra indicati valori, restando in uso il 60 centesimi della prima emissione.

I due nuovi valori saranno molto rassomiglianti a quelli primi tanto pei colori quanto pel disegno, e soltanto vi sarà una ben marcata differenza nelle torri del centro che saranno di grandezza maggiore, nell'ornato che trovasi al di sotto delle parole Municipio di Livorno e nell'ombreggiatura delle iscrizioni laterali.

20 centesimi violetto-lilla.

50 « bleu cupo

MESSICO

Decisamente gli Stati Americani fanno a gara nella creazione e perfezionamento dei loro francobolli, e tutto l'onore lo deve alla Compagnia Americana pei biglietti Bancari.

Difatti: il Messico che in pochi anni ci arricchì gli album di non pochi francobolli viene ora ad offrirci una nuova e variata serie di francobolli e buste le quali noi riproduciamo nell'unita tavola coi N. 4 e 5. Non ci consta il numero preciso delle buste, sebbene finora ne conosciamo tre valori.

I francobolli sono cinque, tutti di differente disegno. Ecco i valori progressivi.

5 centavos bruno

10 » nero

25 » bleu

50 » verde

100 » carminio

STATI UNITI DI COLOMBIA

Anche il piccolo stato di Antioquia ci dà occasione di annunciare la nuova serie da esso emessa e la quale si compone di 4 valori e disegni differenti.

SPAGNA

Presentiamo col N.º 6 il nuovo tipo dei franco-bolli emessi dalla Repubblica Spagnuola. Come ben si vede è questo un franco-bollo quasi identico a quello delle vecchie marche che adopravansi nei possedimenti ultramarini di questa nazione, non differendo che dalle iscrizioni che leggonsi al di sotto del franco-bollo ed intorno alla Dea della giustizia che è assisa nel centro. È da suppersi sia stata adottata la medesima *planche* che servi a dette marche e ciò a risparmio di spesa e tempo.

I valori e colori di cui si compone l'intera serie sono i seguenti :

2 Cent. de peseta	—	Cedro
5 »	»	— violetto
10 »	»	— malva
20 »	»	— verde-blu
25 »	»	— bigio
40 »	»	— lilla
50 »	»	— arancio
1 peseta	»	— verde
4 »	»	— carminio
10 »	»	— nero

In una circolare che un negoziante di Madrid inviava ad un distinto collettore di questa città, notammo un errore in uno dei franco-bolli serviti all'affrancazione di detta circolare. Questo errore lo trovammo in un franco-bollo da 2 cent. che per sbaglio eravi scritto 2 cent. de PEBETA.

Il Timbre-poste ci dà il tipo di un nuovo franco-bollo, all'effigie in un ovale del pretendente Don Carlos.

Questa volta non si è accontentato di porre semplicemente la sua effigie, ma egli l'ha fatto cingere di una corona di lauro.

Nella parte superiore di questo francobollo si — legge: Espana, nell'inferiore, Correos, e negli angoli, 1 real.

È impresso in lilla su carta bianca.

RUSSIA

Le solite poste rurali ci giungono in grande varietà da questo vastissimo impero. Tutti i mesi ne riceviamo degli assortimenti che potrebbero paragonarsi a parecchie serie; andando di questo passo ben presto arriveremo alla babilonia. Non vi è dubbio che tutte le città russe emetteranno i loro francobolli e buste; questi saranno di quando in quando cambiati, come già lo fecero molte delle più ragguardevoli città. In tal modo possiamo asserire, che in breve bisognerà pensare ad un nuovo ed esclusivo album per contenere questa inondazione di francobolli e buste rurali.

PERÙ

Questo paese ha emesso una serie di segnataste. Nel prossimo numero ne daremo il tipo.

Sembra, scrive l'Ami des timbres, che il bisogno se ne facesse sentire. Più la civilizzazione progredisce, le tasse si moltiplicano. Questa volta i collettori non si lagneranno certamente, essendo questi bolli dei più belli che noi abbiamo mai visti. Potrassi forse criticare la rassomiglianza ch'essi hanno ad un bollo fiscale, per la loro dimensione a motivo della quale si potrebbero formare due bolli dividendoli nel mezzo; all'infuori di

ciò, questo bollo è veramente perfetto, tanto nell'idea che nell'esecuzione.

Il disegno è composto di due parti. La superiore porta come emblema un bastimento con al di sopra due linee -- Perù -- Correos -- nella parte inferiore ci si vede la lama tradizionale, e nelle iscrizioni formante uno scudo leggesi da ogni parte -- Diez centavos, ed al di sotto di queste iscrizioni una grossa cifra, 10, quindi -- deficit o franqueo.

Ci segnalano i 4 seguenti valori:

5 centavos		vermiglio
10	»	arancio
20	»	bleu
50	»	bruno

Oltre a questa serie, sembra stia per emettersi un'altra di buste, col'arma dello Stato, sostenuta da ogni lato da bandiere e cannoni, con sopra una corona di lauro, il tutto in un ovale. — Esse saranno così belle e magnifiche che i bolli sopra descritti

TURCHIA

Riportiamo sotto il N. 1 e 2 della unita tavola, il tipo delle marche per diritto di Bazar e Mercato le quali si adoprano adesso a Costantinopoli.

A questo riguardo un nostro corrispondente di quella città ci comunica, esservi una gran varietà di queste marche, a motivo che le medesime sono giornalmente cambiate di colore restando però sempre lo stesso disegno. Inoltre ci fa osservare che fra i bolli postali vi sono parecchi che per mezzo di un apposito segno si possono impiegare egualmente per le lettere locali.

Questi bolli a doppio uso sono:

10 para - tre varietà

Una piastra

20 para - segnatasse

Una piastra idem

URAGUAY

Col N.º 3 riproduciamo nell'annessa tavola una graziosa marca di questo paese la quale ci venne gentilmente favorita da un nostro corrispondente Grossetano. L'abbiamo attentamente esaminata, ed essa ci presenta tutti i segni di perfetta autenticità.

Il corrispondente medesimo ci annunzia inoltre esistere altre marche di disegno e formato simili al tipo riprodotto, e dei valori seguenti: 1. 5 e 10 Centavos.

Ci è ignoto l'uso di queste marche, sebbene possa supporre si adoperino come fascie da tabacchi. od altro, ad imitazione di quelle che si costumano negli Stati-Uniti di America. Questa nostra supposizione è tanto più fondata, inquantochè sul rovescio della marca stessa non si vedono tracce di ingommatura né segno alcuno di essere stata applicata ad un foglio qualunque.

Sarebbero delle fascie da Giornali?

E perciò che ci rivolgiamo ai nostri confratelli timbrofili dell'estero, onde se possibil fosse ottenere precisi schiarimenti, sul numero ed uso di dette marche.

FALSIFICAZIONI

RUSSIA — Buste.

Ad ultim'ora apprendiamo che un notissimo negoziante di questa città si appresta a fare una immensa tiratura di varie buste di questo Impero, le medesime furono diligentemente falsificate dal bravo artista Belga, poi-

chè dovevano servire ad illustrare una magnifica opera che or fa dieci anni veniva pubblicata a Bruxelles.

Queste buste in numero di due, si stampano tutte (a risparmio di spesa) su piccoli pezzi di carta giallognola ed ordinaria.

Ci viene poi assicurato che quanto prima le medesime saranno messe in circolazione e probabilmente col solito ribasso del 40 o 50 per 0/0.

Quest' odiose riproduzioni sono smerciate abbondantemente nei principali centri della nostra penisola, e noi speriamo che dai cenni più sopra indicati e quelli che ne daremo in seguito si potranno con facilità riconoscere anche dai meno intelligenti le anzi descritte buste e tutti gli altri franco-bolli.

Deploriamo vivamente dover constatare spesso queste falsificazioni, alimentate per lo più dalla buona fede di ragguardevoli collettori ai quali dovrebbe importare, poco o nulla si curano della merce che a caro prezzo gli viene venduta purchè li sia fatto un sconto illusorio che certamente è impossibile ad onesto negoziante. Cosa da ciò ne deriva? La cessazione dal commercio dei bravi mercanti che si vedono tagliata la via per non poter facilitare senza grave loro perdita, quanto agevolano gli altri i quali si permettono di mescolare ai bolli autentici almeno una metà di franco-bolli non genuini. Prima o poi, ma troppo tardi, questi assidui raccoglitori se ne avvedono del loro errore trovandosi con dei pezzi di carta colorita senza valore di sorta dopo averli pagati molto; ma molto salati.

Stiano adunque un po' più in guardia i nostri corrispondenti ed usino

tutte le possibili precauzioni se veramente desiderano formare una raccolta da potersi mostrare all'occasione a persona intelligente ed esperta nella timbrofilia. Approfittiamo di questa occasione per avvertire i nostri abbonati che noi ci presteremo senza interesse per dare qualunque schiarimento su qualsiasi franco-bollo, busta ecc., purchè eglino ci spediscono le spese di rinvio. Concludiamo col vecchio proverbio che tutti conoscono — Uomo avvistato, è mezzo salvato. —

Per soddisfare alle molte lettere che continuamente ci giungono dalle varie nazioni d'Europa, le quali riguardano il Signor Conte Giulio Cesare Bonasi di Carpi (Modena) dobbiamo per l'ultima volta dichiarare in questo Giornale non poterci più a lungo occupare presso il medesimo, nè come intermediari od altro, essendo stati costretti, a cessare con questo Signore qualunque relazione sì privata che commerciale per forti motivi che mostreremo nel nostro ufficio a chiunque lo desideri.

Quindi coloro i quali ebbero il lodevole pensiero d'indirizzarsi a noi, possono a lor miglior talento rivolgersi alle Autorità Giudiziarie od a lui medesimo in Piazza del Soccorso N. 2 primo piano, forse ne conseguiranno miglior intento.

Con ciò intendiamo in modo assoluto dar evasione a tutte quante le lettere che ci trattarono su questo particolare.

OCCHIO

Per norma e vantaggio dei Sigg. collettori, abbiamo stimato conveniente ed opportuno dare qui sotto,

nota di tutti i francobolli di qualche importanza, nonchè dei rari che fino ad oggi furono imitati da esperti incisori, colla maggior precisione ed esattezza, ed i quali spesse volte ebbero occasione di vedere collocati nelle rispettive caselle di varie importantissime raccolte.

Ecco per ordine alfabetico i paesi a cui appartengono:

Annover - 1864 - Fiore e Cavallo - imitati a Dresda.

Azzorre - Le due serie (nell'iscrizione) - Roma.

Bolivar - 1863 - 10 cent verde - Dresda.

Brasile - 1843 - 30, 60 e 90 reis - Hamburgo.

Buenos Ayres - 1858 - 1, 3, 4, ed il 5 pesos - Hamburgo.

Cachemire - Le due prime emissioni - Roma.

Capo di Buona Speranza - La prima emissione ed il 4 pence errore.

Stati Uniti di Colombia - Un peso violetto, carminio, carnicino, 5 pesos verde, e 10 pesos nero sopra vermiglio; ed inoltre le 2 coperte da 25 e 50 cent. giallo e bruno.

Costa Ricca - 1863 - Un peso arancio.

Cuba - 1855 e 1857 - 2 reales y 1/4 - Gli habilitados - Roma.

Gundinamarca - Tutta la serie - Dresda.

Due Sicilie - Croco e Trinacria - Roma, Firenze e Napoli.

Domenicana - Tutta la serie - Hamburgo.

Equatore - Un real verde - Hamburgo.

Filippine - I cinque valori della prima emissione - Hamburgo.

Habilitados - P. L. N. — Roma.

Francia - Comune di Parigi - Francobolli, buste e cartoline, (impressioni di fantasia.)

Guiana Inglese - Prima emissione ovali, e pei giornali — Parigi.

Havaïen - Tutti quelli colle cifre.

Italia (Piemonte) - Prima emissione - Firenze.

Maurizio - busta - Uno scellino giallo - Dresda.

Messico, Monterrey - 1864 - coll'iscrizioni - Guadalajara — tutti Livorno.

Moldavia - 1858 - 27, 54, 81, 108 paras - Bucharest.

Natal - Tutta la prima emissione.

N. Brunswik - 1857 - 1 sh. violetto - Dresda.

N. Scozia - 1858 - Un penny bruno 1 sh. violetto - Hamburgo.

Oceano Pacifico - Tutti - Lipzia.

Paraguay - Tutti (fantasia) Lipzia.

Parma Gov. provv. - Tutti - Firenze.

Perù - 1858 - 1/2 peso giallo - Dresda.

Roma - 1852 - 50 baj 1 scudo - Firenze.

Riunione - 1852 - 15 e 30 cent. - Parigi.

Russia - buste di guerra - Livorno.

Sant'Elena - Le due serie - Hamburgo.

S. Tommaso. - (Emissione di fantasia.)

Sassonia - 1859 - Busta - 10 Neugr. - Dresda.

Shanghai - Prima, seconda e terza emissione - Dresda.

Spagna - Tutti quelli da 2, 5, 6, e 10 reales degli anni 1850, 51, 52 e 53 - il 2 cuartos e 6 reales 1854, non che i tre orsi da 1, 2 e 3 cuartos - Madrid.

Spagna - Habilitados per la Nacion Roma.

Stati confederati - 1862 - 5 cent. bleu, 5 verde e 10 rosa.

Stati Uniti della N. Granada - Tutti della prima e seconda emissione qualcuno della terza - Dresda.

Svizzera - Tutti quelli dei cantoni di Basilea, Ginevra, Zurigo, Vintenthur, ed i 4 primi dell'amministrazione federale - Ginevra.

Toscana - Tutti; stampati sopra carta filogranata autentica, ed il 3 lire Governo provv. Firenze. 2 soldi Bollo straordinario - Livorno.

Uruguay - La prima e seconda emissione, ed egualmente quelli del 1855.

VARIETA'

CARTOLINE POSTALI TELEGRAFICHE

— La cartolina postale telegrafica è uno dei tanti perfezionamenti di cui l'Inghilterra può portare il vanto sulle altre nazioni, alle quali soprattutto in fatto di agevolezze e di progressi nelle comunicazioni postali ella è tanto infinitamente superiore.

Le cartoline postali telegrafiche costano uno scellino l'una, ossia una lira sterlina il pacco di 20, e possono essere impiegate per tutto l'interno del regno.

Ogni cartolina può racchiudere 20 parole, che è il *maximum* del messaggio, e presentano una reale e grandissima utilità alle persone le quali, dopo la chiusura degli uffici telegrafici, durante la notte, o lontani da ogni stazione telegrafica, vogliono far partire un telegramma.

Colle cartoline telegrafiche, basta gettare nella buca delle lettere la

propria cartolina e alla prima levata il dispaccio viene spedito.

Un'altra eccellente innovazione da qualche tempo introdotta negli uffici postali inglesi, è quella di unirvi le Casse di Risparmio (*Saving Banks*) su una grande quantità di uffici può esser preso un libretto. La molteplicità dei luoghi governativi in cui può esser depositato del danaro ed in cui il minuto popolo può economizzare giorno per giorno, scellino per scellino, l'ammontare del prezzo dell'affitto di casa, è una garanzia per le abitudini di domestica economica.

Nelle poste d'Inghilterra si fanno anche assicurazioni sulla vita e si deposita il danaro per riscuoterlo in annuità.

POSTA ECONOMICA

Signor A. E. V. Sebenico. - Vi fu spedito il tutto ed oggi vi rinnoviamo lo stesso invio.

Sig. E. S. Napoli - Eccovi il tutto assieme a questo numero.

Sig. C. T. - Milano Come sopra.

Sig. I. L. Costantinopoli. - Speriamo avrete ricevuto il pacco rimessovi.

Sig. G. L. Bologna - Attendiamo da gran tempo un vostro invio che non vediamo arrivarci.

Sig. H. F. Pozzuoli - Riteniamo il vostro bollo ed attendiamo il compimento.

Sig. G. G. Hamburgo. - Il prezzo fattovi è ristrettissimo e non possiamo diminuirlo. Vi convengono?

Sig. A. B. Alessandria - La persona di cui ci chiedete informazioni è in Livorno. Piazza Seccorso 2.

Mad. M. R. Attendiamo il vostro riscontro. Perché non ce lo favorite?

Sig. N. Z. Bologna. G. B. Modena E. T. Parma. Ricevammo le vostre rimesse e vi ringraziamo.

Ci manca lo spazio per accusare ricevuta ai nuovi abbonati.

PREZZO CORRENTE

PER SOLI CONTANTI

P. R. De Torres - Via Paoli, LIVORNO.

SPAGNA - Effigie di Amedeo I.

		per 12	2½		50	
		nuovi-usati	N	U	N	U
¼ Cent. de Peseta	turchino	L. 0,40	—	0,75	—	1,25
2 «	« violetto	« 0,40	—	0,75	—	1,25
5 «	« rosa	« 0,60	—	1,—	—	1,75
10 «	« bleu	« 0,75	—	1,25	—	2,25
20 «	« magenta	« 1,75	—	3,25	—	6,25
25 «	« bigio bruno	« 2,00	—	3,75	—	7,25
40 «	« giallastro	« 2,—	—	3,75	—	7,—
50 «	« verde	« 2,75	—	5,—	—	9,50
4 Peseta	verde	« —	4,25	—	8,00	—
40 «	verde	« 75,—	—	130	—	—

La serie di 40 valori nuovi L. 40, —

AMERICA - Stati Uniti

FRANCO-BOLLI UFFICIALI

<i>Dipartimento della Posta</i>) Valore in un ovale - 3 cent. nero	L.	—	0,75	—	1,25	—	2,50
) « « 6 « « «	«	—	1,25	—	2,25	—	4,50
Tesoro	— Effigie varie in ovale 3 « bruno	«	—	0,75	—	1,25	—	2,50
«	« « « 6 « « «	«	—	1,—	—	1,75	—	3,50
«	« « « 10 « « «	«	—	1,50	—	2,75	—	5,50
«	« « « 12 « « «	«	—	1,50	—	2,75	—	5,50
«	« « « 15 « « «	«	—	1,75	—	3,25	—	6,50
«	« « « 24 « « «	«	—	2,50	—	4,50	—	9,—
«	« « « 30 « « «	«	—	3,—	—	5,50	—	11,—
«	« « « 90 « « «	«	—	6,00	—	11,—	—	—

INTERNO, NAVIGAZIONE, GUERRA ED AGRICOLTURA

25 per % più di quelli del Tesoro

NORVEGIA-BERGENS

Cifra in un ovale, 2 sk. rosso	«	2,25	—	4,25	—	8,50
Fortezza in un rettangolo bruni	«	2,50	—	4,50	—	9,—

TURCHIA - Saggi

Posta Locale — 20 cent. verde	«	3,—	—	5,50	—	10,—
---	---	-----	---	------	---	------

Massimo buon mercato

PACCHETTI CHIUSI PEI PRINCIPIANTI.

Pacc. N. 1 a L. 1,50 di 100 fr. b. ¹ del valore di L. 4 L.	15,—	—	250	—	450
« « 2 a « 2,50 di 100 « « « 10 «	25,—	—	450	—	750
« « 3 a « 4,— di 100 « « « 15 «	40,—	—	750	—	250
« « 4 a « 6,— di 100 « « « 25 «	60,—	—	110	—	200
« « 5 a « 10,— di 100 « « « 40 «	100	—	175	—	340
« « 6 a « 10,— di 300 « « « 45 «	100	—	175	—	345

N. B. Ogni domanda dev'essere accompagnata dal relativo importo, altrimenti non sarà valida.

POSTA MONDIALE

Tavola XII.

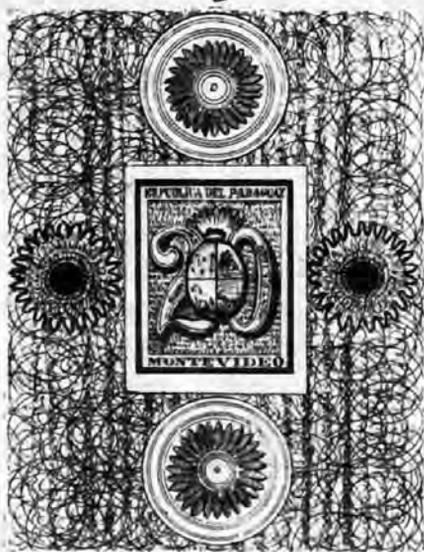
1



2



3



4



5



6



CARISSIMI ABBONATI

Gravi motivi c'impediscono per questo mese la pubblicazione del nostro periodico. Nel mese entrante ne daremo due copie corrispondenti ai mesi di Marzo ed Aprile.

Speriamo che i nostri benigni abbonati vorranno scusarci di questo nostro involontario ritardo, nella certezza che non mancheremo mai a nessuno degl'impegni da noi assunti.

LA DIREZIONE.

Dobbiamo oggi deplorare un fatto ben doloroso pel mondo timbrofilo e specialmente per noi che fummo vittima di forte inganno, poichè da parte di persone che da lungo tempo godevano tutta la nostra stima.

Da documenti e prove che sono in nostre mani siamo in grado di assicurare che non furono mai emesse le serie di Catania di cui tutti i giornali timbrofili si ebbero ad occupare.

Non appena la trista notizia ci fu pervenuta ci occupammo premurosamente nello scoprire la verità del fatto ed abbiamo constatato che le così dette serie di Catania non furono che dei Saggi fatti da un litografo Fiorentino e presentati al Municipio della città di Catania dal quale tutt'ora pende la decisione.

Perciò preghiamo tutti coloro che ebbero da noi le dette serie a volercele restituire che noi li rimborseremo con altri francobolli o marche di un egual numero.

PHILATELIC SECTION.

Bibliotheca Lindesiana.

